



## Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

## Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

## Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

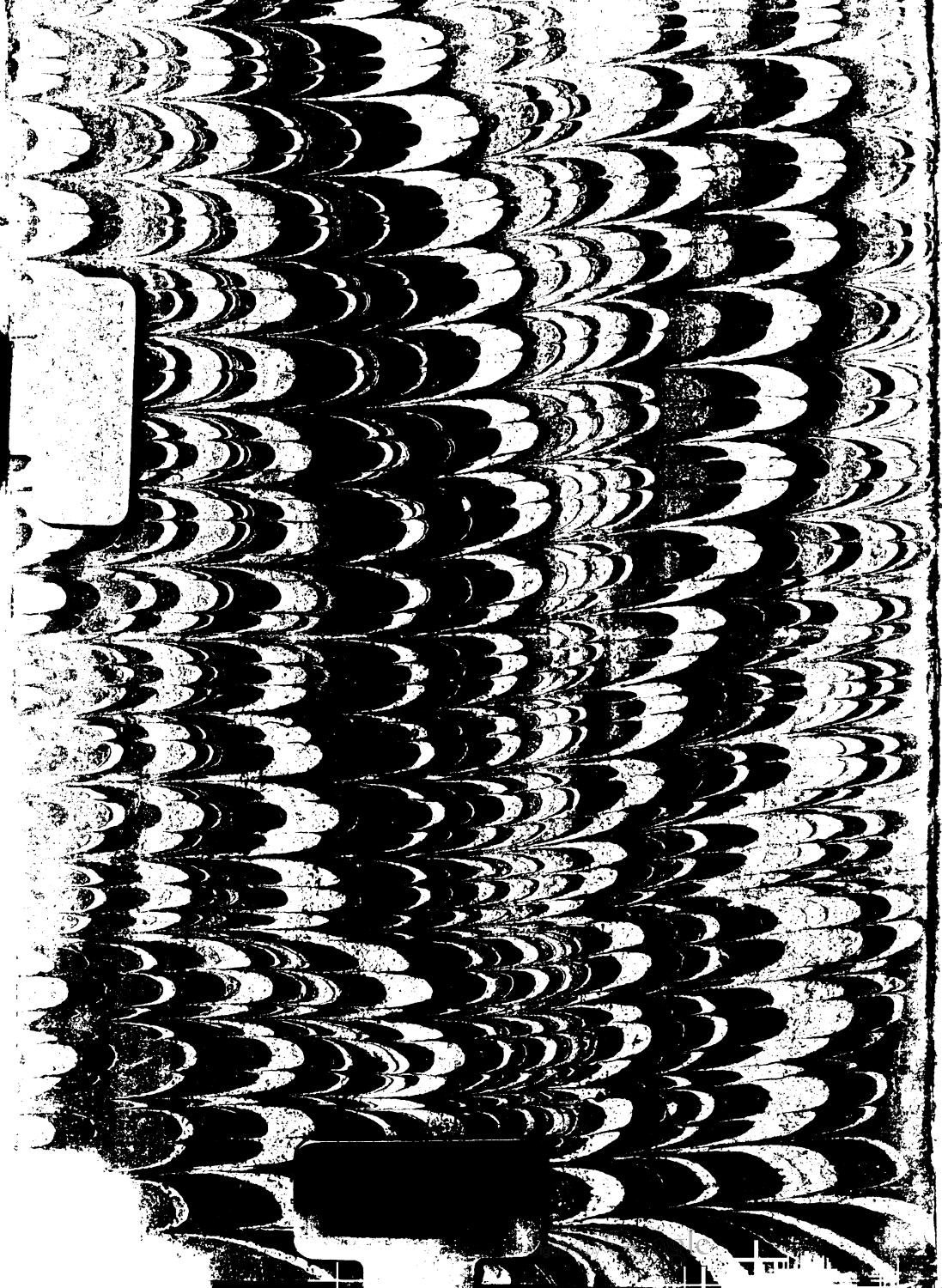
KAIS. KÖN. HOF

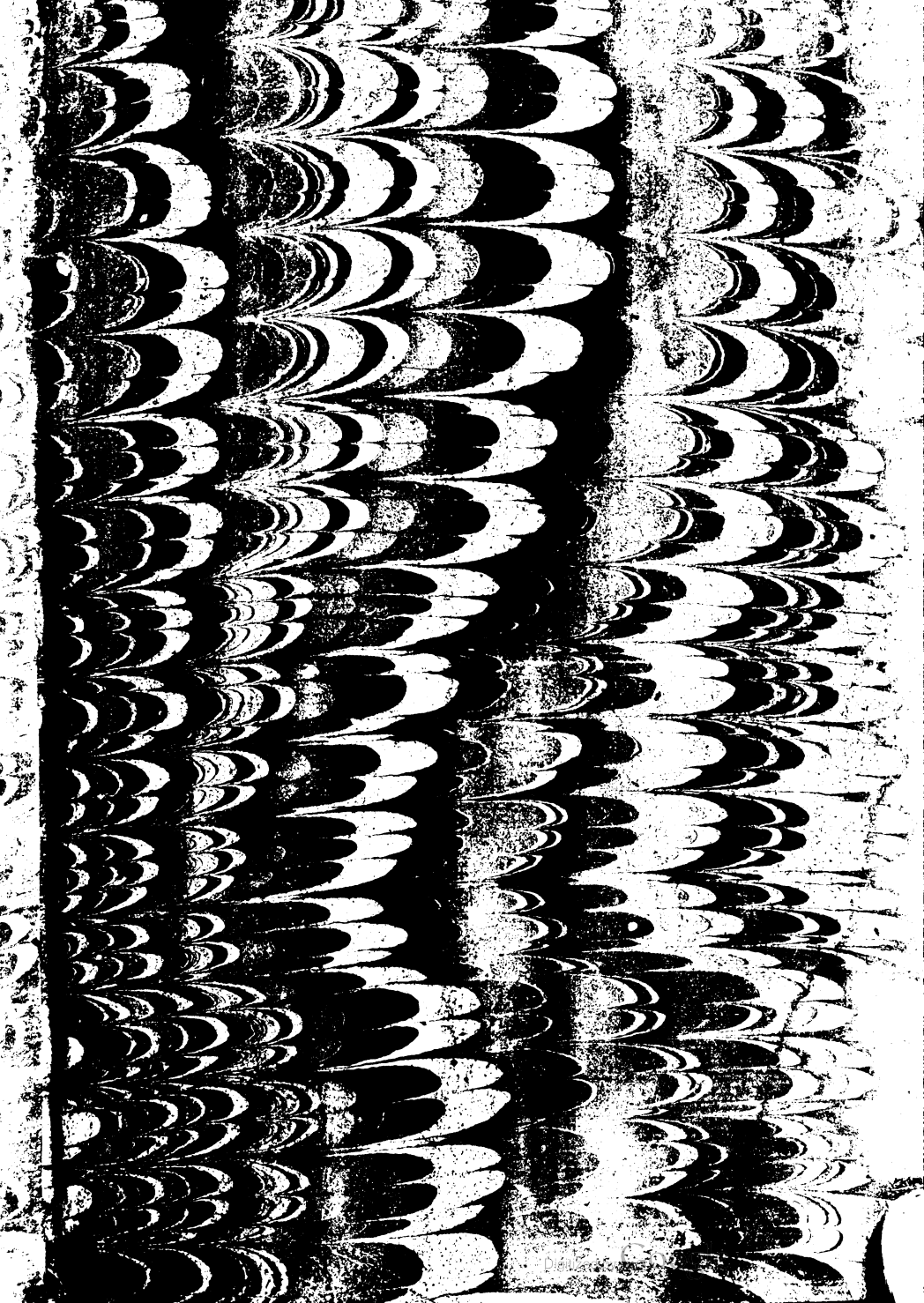


BIBLIOTHEK

56.579-B

Alt-







THE HISTORY OF THE  
CITY OF BOSTON  
FROM THE FIRST SETTLEMENT  
TO THE PRESENT TIME  
IN SEVEN VOLUMES  
BY NATHANIEL BENTLEY  
VOL. I.





\* INTL. D. 40.

56579-B.





# CATALOGO

BREVE DE GL'ILLVSTRI  
ET FAMOSI SCRITTORI  
VENETIANI,

Quali tutti hanno dato in luce qualche opera,  
conforme alla loro professione  
particolare;

Raccolto dal R. P. F. GIACOMO ALBERICI  
*da Sarnico Bergamasco dell' Ordine Eremit.  
di S. Agostino della Congregazione  
Offeru. di Lombardia.*

DEDICATO AL SERENISS. DOGE  
DI VENETIA MARINO GRIMANI.



IN BOLOGNA,  
Presso gli Heredi di Gioianni Rossi M. DC. V.  
*Con licenza de' Superiori.*

---

Ad istanza di Giacomo Zoppini, e Fratelli.



# AL SERENISSIMO DOGE DI VENETIA MARINO GRIMANI.



**I**l desiderio grande di spiegar la di-  
uotion mia verso V. Serenità hà  
talmète occupato l'animo con disu-  
sato accrescimento, che non hà la-  
sciato alcun vestigio di timore, e  
dato luogo ad un cieco, & humile  
ardire, che sgombra lontano ogni  
legge, che s' oppone à non tentare  
imprese di se stesso indegne. Nò po-  
tendo dūque far resistenza à sì grand' impeto, e da un lato scor-  
gendomi tanto basso à sì eccelsa grandezza, e tanto pouero, e  
manchenole à sì copiosa fortuna, e debita felicità, almen pen-  
sai di tēprar la ragione, e quasi baldanzoso venir à V. S. che  
se non altro quel perauētura succederà, che con maggior spie-  
dore, anzi che molto più chiara tralucerà la sua grandezza,  
al contrario à me proprio della picciolezza, e la sua fortuna, e  
felicità con l'opposito di poverà, e di mancamento, in questo  
haurò cagione di starmimi minutamète grande, e poueramète  
ricco, virtù, che come raggi sono solo comunicate da' Princē-  
pi, de' quali nulla si deue maggiormente bramare: Ne questo  
solamente m' accostò humile, e supplicheuole à conseguire, poi-  
che quell' anco, & unico dono, che da' cieli liberamente m' è sta-  
to concesso, la lingua io gli offero, che per esser del tutto prima  
di facondia di dire, d' onde ne nascesse lode di V. S. l' hò nasco-  
sta ne gl' altrui fatti, & adombrata d' altre lingue, dalle quali  
non solo sua gloria, ma non picciolo honore della propria Repu-  
blica copiosamente ne viene. Ciò più m' hà allettato à ridurre à  
fine, per mirarla un' altro Cesare, e Mecenate, col non essere a-

war a, anzi oltre modo larga delle gratie, e de' favori, non solo à valorosi nell' arms, ma etiandio à dotti nelle sciēze; Perilche auedendomi che non potrei, per i miei demeriti, essere annoucrato frà questi, mi sono sforzato ad accōpagnarmi, come scorta, con la fama, e condurre il gran stuolo d'huomini Illustri, c'hanno militato sotto l' insegna di V. S. e palesarli à ciascuno, si che à questa sembianza con nobile inganno paressi altresì io alla sua vista riposto in tanta schiera: Ma doue più facile s'apre la via per troncare ogn'indugio in fare alla mia indegnità riparo, che per esser' io nudo suddito, comparir nel cospetto di V. S. vestito delle sue vesti istesse, adornato de' suoi pregi arricchito de' suoi tesori, lieto, e sereno della sua serenità; che se io fussi più di qualūque indegnissimo non può auuenir, che di sue cose ricoperto, non mi riceua in guisa degno, come eternamente suo. Il contadino, che reca de' frutti nati nella possessione del patrone al patrone, spera farsegli grato, & io simil mēte offerēdoli de' proprj frutti della sua vigna, mirabile giardino, spererò d'esser dolcemēte raccolto; perche non è cosa giusta, che in vn sì bel giardino di piāte elette, in cui fioriscono le virtù, le leggi, & i consigli, germogliano, e creschino gli alberi naturali, alberi vili, e comuni, affm che non oscurino la bellezza di quelle. Hor dōque per non ingolfarmi nel pelago de' suoi pregi, che non arriuano à meta alcuna, le offero questa radunanza di quei celebri, ch'altrimenti sarebbe l'istessò, che numerar le stelle, e l'arena del mare, che se le mie parole nō sono fiori, ne frutti, almen faranno foglie, non disdiceuole ornamento de' frutti, e fiori, quali inuiteranno V. S. di riceuermi per suo humiliss. Seruitore, desiderso ineffabilmente della sua gratia.

Di Bologna il dì 3. di Giugno 1605.

Di V. Serenità

Humiliss. Seruitore

Fr. Giacomo Alberici Bergamasco.

AL SERENISSIMO  
 DOGE DI VENETIA  
 MARINO GRIMANI  
 L' A V T O R E.



*Al sen trassi secondo, in parte  
 almeno,  
 Di real Donna, cui Duce, &  
 I sposo  
 Alterose, GRIMANI, e glo-  
 rioso.*

*Quegli spiriti immortali,  
 Ch' a Dio, carchi d'honor, poggian con l' ali:  
 Anzi da un Ciel sereno,  
 Lui fiammeggian' intorno auree fiammello,  
 Queste lucide stelle  
 Scielsi, per sarsi al crin bella Corona;  
 Gradisci' l' don; ch' ei meco dir ti vuole,  
 Che tu splendi fra lor secondo Sole.*



1689



DEL SIG. GIO. BATTISTA  
RAIMONDI CREMONESE  
A VENETIA.

ITALIAE WILLIAM



ONNA del Mar, auenturosa  
terra,

Che premi d'Adria il ricco, an-  
doso seno;

Nido d'ogni vino dolce, ese-  
reno,

La cui fama alcun termine non ferra.  
Sta da te lunge ogni discordia, e guerra,

Di ch' arse già l'italico terreno;

Ne si troua, o gran Patria, intoppo, o freno

Al tuo Leon, ch' ogni animale atterra.

In te la bella Astrea chiara, e lucente

Ritiene il sepolo, in te verdeggia eterna

La cara libertà, e huom più desia.

Si piaccia al Ciel, quando il mio giorno sia,

Ch' io giuda in te questi occhi, ne dolente,

Contrario al buon voler scerne il lesio.



S' i mar-

Del molto R. P. F. AGOSTINO MO-  
RANDI Ferrarese, Agostiniano  
della Congr. dell' Osseruāza  
di Lombardia

A V E N E T I A.



*I Marmi, Brōzi, Archi, Pa-  
lagi, e Tempj  
Tirendon gloriosa  
A' fedeli, ed à gl' empj,  
O Vergine del Mar Signora,  
e Sposa.*

*Ma più chiara risplendi  
Per questi generosi, e grandi Heroi,  
Che san, che'l nome tuo chiaro s' estendi  
Sino ne i lidi Eoi,  
E che ti chiami ogni vn vera Minerva,  
Degna, ch' ogni huom ti riuerisca, e serua.*



DEL SIG. GIO. BATTISTA  
NANI SAVONESE  
A VENETIA.

LIB. I  
A I T T O V I



E fama errando con sonori  
accenti

Strani desir ne i petti accende,  
e noue

Fiamme di tua beltà scoprir,  
e altroue

Volger confido, oblio l'opre viuenti.

O VINEGIA, l'prou' io, che ne momenti

D'ogni stagion ver te, stimol mi moue

Ver quel paese, in cui con mille proue

Intorno arte, e Natura i suoi gran stenti.

Hor se cio la virtù d'una sol tromba

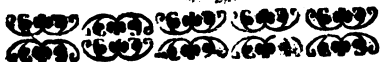
Di lodi puote far' apena scorte,

Onde il tuo nome al mondo si ribomba.

Che si farà, veggendoti locata

Soua le stelle, v' sei da tante scorte

D'eccelesi ingegni, emula, al Ciel volata.



IL VAGO ACADEMICO  
FILOMATO  
A VENETIA.



Di tanti *fourani* *Illustri* *He-*  
*roi*,  
*Alma* *Donna* *del* *Mar*, *ma-*  
*dre* *gentile*,  
*Il* *cui* *gran* *nome* *da* *l'* *estrema*  
*Thile*

*Glorioso* *sen* *vola*, *a* *lidi* *Eoi*.  
*Ecco*, *che* *in* *giro* *angusto* *i* *pregi* *tuo*,  
*Presso* *a* *cui* *sembra* *ogni* *altro* *pregio* *humile*,  
*Rinchiude*, *e* *porge* *col* *suo* *chiaro* *stile*  
*Gloria* *a* *te*, *fama* *a* *se*, *diletto* *a* *noi*.  
*Mirabil' op**ra*, *e* *ben* *vergata* *carte*,  
*Per* *cui* *via* *piu* *i* *adorni*, *e* *piu* *riluci*,  
*Che* *non* *per* *tante* *stelle* *il* *Ciel* *sereno*.  
*Argo* *non* *mai* *per* *tanti* *eccelsi* *duci*  
*Così* *famosa* *fu*, *non* *con* *tant' arte*  
*Hebbe* *il* *destrier* *Troian* *grauido* *il* *seno*.



Del molto R. P. F. PAOLINO BERTI di Lucca, Ago-  
stiniano della Congr. di Lombardia Offeru.  
All' Autore.



SOMMI Duci, e chiari  
D'alto sapere, e de le Muse  
amici,  
Nati d'Hadria nel sen fra i  
lidi aprici,  
Mentre stringer' in uno

Procuri tu, che far non ardi alcuno,  
Emulo di Giasone in Argo accogli  
Gli Eroi del mondo, e seco i lini sciogli,  
Poscia à contrario Polo  
Ergi sublime il volo.

Quel corse in Colco al furto del Vel d'oro,  
Tu in Eliconà per lo sacro Alloro.

### DEL MEDESIMO.



ESCRIVER, numerare in poche carte  
E quanti, e quali ne felici Mari  
Veneti furo già, scriuendò chiari,  
Parmi l'impresa di contar le stelle,  
E pingerle qual son fulgenti, e balle;  
E à te formar sia dato,  
Mirabile à vedere, un Ciel stellato;  
E un Ciel stellato eretto su le piante  
Sostieni in guisa pur d'Acide, ò Atlante.

D'Adria



Del R. P. F. GIROLAMO CAPVOCI  
d'Imola, Agostiniano della Con-  
gregat. di Lombard. Offeru.

All' Autore.



ADRIA chi può de la grav  
Donna in parte  
Rammentar de gli Eroi gl'  
immortai fregi?  
E qual sol fa colui, c' hoggi si  
pregi.

In isceua real mostrar tant' arte?  
E gli fu già chi la Città di Marte,  
Saggio, canto; quinci di Mensi i Regi  
Ne carmi altri poi disse; e con i pregi  
D' ambe l'Esperie anc. honorò sue carte.  
E d' ALBERICI mi risponde in' Echo,  
Singolar vanto; c' hor di lei fa conte  
Le nchinate virtu pregne d' honori.  
Quegli è, c' haue d' ogn' hor le luci pronte  
Per affissarle entro quel chiaro speco,  
Cui raggio è lo splendor, ch' alluma i cori.



Del pie.

DEL SIG. GABRIELLE  
MATTVEO DI SALVZO  
ALLA VTORE.



È pietoso Troian, del forte  
Achille.

L'ecclse imprese, & il valor  
sourano

Reso sarebbe homai dal tem-  
po vano,

Senza d'Homero, e di Maron le squille  
Dè grandi Heroi, che mille glorie, e mille,  
Hadria ti dier, col senna, e con la mano,  
Goi Bronzi, e Marmi tentaresti in vano  
Le memorie tener viue, e tranquille:

Sedi saggio Scrittor' i dotti inchiostri,  
I fatti egregi, e le virtuti illustri  
Non togliesser da gli anni empì, & auari.

L'ALBERICI questie, de' tempi nostri,  
Honor, che n' puro stil non Anni, o Lustri,  
Ma sempre i nomi lor renderà chiari.



*Licenza del molto Reuerendo Padre  
Vicario Generale.*

**N**OI Fr. Camill' Angelo Alghisi da Casale Mon-  
ferrato Vicario Generale (benche indegno)  
della Congregatione offeruante di Lombardia  
dell' Ordine di S. Agostino, concediamo licenza al molto  
R. P. Fr. Giacompo delli Alberici da Sarnico Bergamasco,  
Priore al presente del Conuento nostro della Madõna del  
la Misericordia di Bologna, che (con licenza de' Superiori)  
& Virtuosi Venetiani, quali hanno communicate le loro  
fatiche a' suoi posterì, & per fede gli hauemo fatta la pre-  
sente, & col Sigillo maggiore dell' Officio nostro confer-  
mata. In Roma nel Conuento nostro del Popolo li 10. di  
Nouembre 1604.

*Fr. Camill' Angelo Alghisi Vicario Gener.*

✠ Fr. Daniel Mallonius pro Archiep. Cur. Reuifor.

Imprimatur.

Fr. Aloysius Festa Vrceanus Vicar. Inquisit. Bonon.

IN VENETORVM  
omnium laudem.

BAPTISTÆ MANTVANI  
CARMELITÆ  
CARMINA.



EMPER apud Venetos studium sapien-  
tiæ, & omnis  
In pretio doctrina fuit; superavit Athe-  
nas

Ingenijs, Rebus gestis, Lacedæmona & Argos:  
Urbs præclara sequens prisca vestigia Romæ.



DESCRIT.

Del R. P. F. MARCO CAZZOLI da Crema  
Agostiniano della Congregat.  
di Lombard. Offeru.



ONCHE, Perle, Coralli,  
aduni, e cogli  
Tanti, o saggio, e dotto AL-  
BERICO mio,  
Che tema più non v'è, ch' en-  
tri in oblio

Ne che di tali Heroi gl'arias' inuogli.  
Hor se l'alma Città di nuoui artigli  
Hà fatt' acquisto, e di color vermiglio. **A T**  
Vaga s'adorna: e mostra lieta il ciglio,  
Che le sue lodi il figlio accinga, e accogli.  
Ride l'aria, e la terra, à galla il pesce  
Scherza, il vento si posa, il mare istesso  
D'honorato sudor' humido ondeggia.  
Ah, in sì lievi concetti ben m'incresce,  
Che ne l'applauder non mi sia concesso  
Lodar' à pien ciò che l'occhio vagheggia.



Del-



DELL'ISTESSO,

Tetrasticon.



VM VENETAS laudes, Smir-  
neo, & carmine digna  
Facta refers miris ore, IACOBE,  
modis.

*Facta refers totum terra celebranda per orbem,  
Qua tam turpe, diu delituisse fuit.*

ALIVD.

**T**AM pulchros hilaris flores non verè ca-  
manti,  
Fudit humus vario fulget dum sparsa colore.  
Quam profers, claras ALBERICE in lumina gètes.  
Quas tulit ADRIACO tellus circumdata ponto.



# DESCRIZIONE DELLA NOBILISSIMA ET AMMIRANDA CITTA DI VENETIA.



ENETIA Città famosissima, e nobilissima, restauro felice di quell'antica Venetia, che già gloriosa, & ampla, corse dalla foce del Timauo, & dalle sponde dell' Adriatico fino al Lago Benago al Mincio, & alla Sarca, & dalle Alpi Taurisane alle bocche dell' Adige, & alle paludi di Melara, & Bregantino, non meno illustre per il sito, & ampiezza, sendo nell' acque edificata, con giro di miglia otto, che per la moltitudine di Tempj marauigliosi, e ricchi; di palagi sontuosi, e riguardeuoli, di ponti di pietra, che i canali diuisi cõgiungono, e quasi come nerui legano diuerse mēbra i vn bellissimo corpo, sè com' hebbe origine, e fondamēto prima nelle cose religiose, che nelle profane, nata Christiana, e fedele, così è stata dal Sommo Iddio prosperata, e fauorita di gloria, e d' Imperio, e conseruata, e difesa in una ammirabile libertà, e fatta la piazza cõmune di tutta l' Europa; potente in arme, douitiosa d' oro, abbondante di

gen-

gente, valorosa in terra, & in mare; ricca di consiglio. Questa, come corona della nostra Italia, di mille gemme preziose, e rilucenti è stata adornata, che sono gli huomini illustri, de' quali altri sono stati per santità venerandi, e sublimi; altri per lettere celebri, & gloriosi. De gli Scrittori adunque, per eterna memoria à i posteri, lascio breue Catalogo, acciò sia incitamento alle virtù à quelli, che dopò noi nasceranno; & à fine sia aggradeuole, hollo disposto per ordine Alfabetico, nominando le persone, le casate, le dignità, le professioni, l'opere lasciate, delle quali hò potuto hauer certa notizia; i secoli, nè quali vissero; ne alcuno si merauigli, perche vn secolo all'altro non segua, perche l'ordine Alfabetico, e la professione non permetteua, che si offeruasse il tempo, ò l'ordine del tempo.



# CATALOGO BREVE DE GL'ILLVST. ET FAMOSI SCRITTORI VENETIANI.



**A**DRIANO Ferro Poeta cultissimo, & oratore raro, diede in luce diuerse sue fatiche, & particolarmente vn libro d'orationi latine molto stimato, & apprezzato da gli oratori, mandò fuori parimente in lingua volgare altre orationi fatte in diuerse occasioni, morì in Roma d'età di cent'anni, nel 1390. & fu sepolto nella Chiesa di S. Maria del Popolo con questa seguente memoria.

*Ego A. F. Exspecto donec mea veniat immutatio.*

**A**DRIANO Veneto, frate dell'ordine de' RR. PP. Predicatori di S. Domenico, Theologo, & Filosofo eccellente, Vescouo di Capo d'Istria, compose vn bel trattato de inquirendis Hæreticis, & vn' altro de Sanctissimo Eucharistia Sacramento aduersus Caluinos, & altri Heretici; morì finalmente nel suo Vescouato, & fù sepolto nella Chiesa Catedrale.

**A**GOSTINO Amadi, figliuolo di Francesco, huomo molto virtuoso, & di nobilissime qualità, scrisse vn bellissimo trattato con questo titolo, dell'acquistar merito; molto lodato da gl' intendenti.

**A**GOSTINO Bauazano discese dal Bauazano, che fù Cancellier grande della Serenissima Republica; ne i tempi suoi compose leggiadramente diuerse Rime nella morte dell' Illustrissimo Card. Pietro Bembo; scrisse ancora vn volume gratioso, e bello de' versi latini, molto apprezzato da i professori,

1389

1389

Epitaf.  
1559

1570

1545

A

Ago-

1605

**A** GOSTINO Valerio, prima Vescouo di Verona, & hoggadi Cardinale meritissimo (per le sue rare virtù, e preclari meriti) del Titolo di S. Marco, fatto dalla santa mem. di Papa Gregorio Terzodecimo; l'anno 1563. lesse con molto fasto Filosofia nella sua Patria, e scrisse molto dottamente diuerse Orationi, Opusculi, Dialoghi, e trattati in varie materie, e massime in edificazione della Religion Christiana, fra' quali vi sono gl' infrascritti, cioè;

Forma Episcopi libro vno.

De Regula vera prudentia libro vno.

De Institutione Monialium libro vno.

De Instit. Virginū, Viduarum, & Coniugij lib. vno.

Vita Sanctorū Episcoporum Veronensium libro vno, & vn' altro intitolato Retorica Ecclesiastica;

Viue (per Dio mercè) e tuttauia s'affatica.

1598

**A** GOSTINO Micheli huomo di molta prudenza, & di belle lettere, mandò fuori diuerse Orationi, & vn trattato curioso della grandezza dell'acqua, e della terra.

1381

**A** LBERTO Alberti Poeta cultissimo, & Orator preclaro, fù mandato più volte Ambasciatore dalla Serenissima Republica a diuersi Principi; e scrisse (ancorchè fosse occupato ne' negotij publici) con bellissimo, & elegante stile diuerse Orationi latine, & altre volgari ancora, molto lodate, e stimate da' professori.

1501

**A** LBERTO Castellani frate de' RR. Padri Predicatori dell'Ordine di S. Domenico, scrisse leggiamamente,

De Virtutibus Moralibus.

Vna Cronica del suo Ordine.

Corresse il Catalogo de' Santi di Pietro Natali, & fece

Vn Catalogo de' gl'huomini Illustri del suo Ordine.

1570

**A** LD' Manutio Inniore, huomo veramente celebre, e degno di perpetua memoria per le sue virtuose, e nobilissime qualità, fù Segretario della Sereniss. Republica, e publico Lettore; diede in luce diuerse sue fatiche, e prima; De Ratione Orthographia.

De An-

De Antiquis Romanorum notis.

De Interpunctionibus.

Scolia in C. Iulium Cæsarem.

In C. Salustium, &

Fragmenta ex antiquis Scriptoribus.

Loquutiones excerptæ ex Epistolis Ciceronis.

Eleganze della lingua volgare.

Lettere di Cicerone fatte volgari.

Scrisse la Vita di Cosimo Medici Gran Duca di Toscana.

Scrisse diuerse lettere à Cardinali Illustrissimi, & ad altri gran personaggi mentre fù Lettor publico in Bologna, in Pisa, & in Roma; oue finalmente morì, con vniuersal cordoglio di chiùque lo conoscea, per le sue rare virtù.

**A**LESSANDRO Gatti huomo di molta stima, & valore: 1605  
e specialmète nella Poesia hà dato in luce alcuni belli, & vaghi Madrigali in lode de i Serenissimi SS. DD. Alfonso, e Luigi d'Este; viue, & virtuosamète s'affatica.

**A**LESSANDRO Marini Canonico Lateranense compose 1556  
leggiadramente, e diede in luce diuerse cose di Musica, della quale fù molto intendente.

**A**LESSIO Bolani frate dell'Ordine de' RR, PP. Seruiti, 1423  
huomo di molto merito per il suo valore, e per la cognitione d'ogni sorte di belle lettere; scrisse de Auentu Domini, & Commentaria in Epistolas Didi Pauli, & alcune Orationi; morì in Venetia l'anno 1445. & fu sepolto nella sua Chiesa.

**A**LVI G. Diedo Poeta cultissimo, & huomo di molta vi 1545  
uacità d'ingegno, mandò in luce l'infraferitte ope, Quæstiones Grammaticæ explanatæ, & solutæ. Disputationem vnã de Nomine, & Verbo, & Quæstiones quedam in arte Poetica.

**A**LVI G. Grifalconi Tre lingue Filosofo, & Matematico 1545  
Eccellente, fù chiamato prima à Parigi dal Rè Christianissimo Francesco, e poi à Roma da Leon Decimo, santa mem. oue lesse longamente Filosofia, acquistandosi il cognome di Mercatello da Andrea Mercatello

Canonico Padouano suo Mecenate; cōciosiache era del fangue Dragano; scrisse molto dottamente contro gli Heretici, & de Filosoforū nugis libro vno; mori in Venetia, e fù sepolto nella Chiesa de i SS. Giouanni, e Paolo, oue si legge questa Memoria;

Epitaf

*Aloysio Grifalconio Trilinguū, Humana, Diuinaq; sapientia excultissimo. Laurentius Grifalconius F. F. L. P P P P. M. V. A. bb. O. M. S. Lu. O. H. SS. H. M. HH.*

1545

**A** LVIGI Cornari, chiamato da vn' Historico, Delitie, & ornamento della Città di Padoua, e Mecenate de gl' Huomini eccellenti in qual si voglia cosa honorata, e de gna, lasciò stampato vn vago, e bel trattato della vita sobria, dedicato al Reuerendissimo Vescono di Bitōto; vn' altro ne fece sopra la Laguna di Venetia; Scrisse di più la sua propria vita; & finalmente mori nella Patria l'anno 1557.

1477

**A** LVIGI da Mosto Poeta rarissimo, fù diligētissimo inuestigatore delle cose del Mare, onde di età di ventiduo anni (come riferisce Francesco Sansouino nella sua Venetia, & altri Historici) passò fino al Porto della Scussa nell' Etiopia inferiore, al cui essemplio poi mosso il Colombo, ritrouò il Mondo Nouo; Scrisse alcune Rime, e fece vn libro ancora intitolato; Portulano, ma senza il suo nome.

1485

**A** LVIGI Dardano Cancelliero Grande, fù huomo di viuacissimo intelletto, e di belle lettere ornato, massime di quelle, che versano intorno alla Poesia; scrisse in volgare vn' opera molto vaga, e gratiosa in difesa dell' honore delle Donne, & vn' altra non manco bella in terza Rima; visse quasi cēto anni; mori nella Patria nel 1510. e fù sepolto nella Chiesa de R.R. PP. Crosacchieri.

1556

**A** LVIGI Arseo, Piuano di S. Cassiano; scrisse vna bella Oratione nell' Entrata di Vincenzo Diedo al Patriarcato di Venetia; tradusse in oltre le Comedie d' Aristofane in verso Iambico, dedicate al Cardinale Illustrissimo Nauagiero.

Aluigi

- A** LVIGI de' Priuli, Poeta cultissimo, & Orator facodo,  
scriffe con gran leggiadria, & eloquenza diuerse Ri-  
me, molto stimate, & apprezzate da' professori. 1521
- A** LVIGI Cinthio de' Fabricij, huomo di gran stima, &  
valore; publicò vn libro de' Prouerbi in terza Ri-  
ma, con la lor propria significacione, molto leggiadro,  
& curioso. 1521
- A** LVIGI Lippomani fu prima Vescouo di Modone, &  
poi di Verona, & vltimamente di Bergamo, huomo  
di gran valore, e benemerito di Sāta Chiesa, per le mol-  
te, & honorate sue Legationi, & fatiche; scriffe nobil-  
mente le infra scritte opere, cioè; *Sermo-  
nes Sanctorum totius anni.* *Expositiones Symboli Apostolorum.*  
*Orationis Dominicæ, &* *Safutationis Angelicæ.*  
*Decem Præceptorum Decalogum.*  
*Constitutiones Synodales super Reformatione Cleri.*  
Sopra l'Apocalissi &  
De Vitis Sanctorum Patrum Tomi otto. 1556
- A** LVIGI Barbaro Poeta leggiadro, & huomo di bellif-  
sime lettere; diede in luce molti versi latini, e traduf-  
se con molta eccellenza alcune Orationi di S. Gregorio  
Nanziano; morì finalmente nella sua Patria. 1556
- A** LVIGI Contarini dell' Ordine de' RR. PP. Crofacchie  
scrisse molt'opere degne del suo valore, e fra le altre  
quelle che seguono, cioè; *Della Nobiltà di Napoli.*  
*Dell' Antichità di Roma.*  
*Dell' ottima bellezza della Donna.*  
*Dell' origine della Patria del Friuli, & alcun' altre ma-  
terie, e trattati leggiadri, e belli.* 1559
- A** LVIGI Pasqualigo Poeta, & huomo di bell' ingegno,  
scriffe due libri molto vaghi di lettere, & vna bella  
comedia, intitolata, Il Fedele. 1567
- A** LVIGI Mozzenigo Poeta Filosofo, tradusse con bellif-  
simo 1570



1476

finò ordine la Retorica d'Aristotile nella lingua volg.  
**A**MBROGIO Contarini, huomo non solo abbondante de  
 i beni di fortuna, ma ornato di molto senno, e molte  
 virtù, il quale adopratosi longamente per la sua amata  
 Republica, lasciò scritto i suoi viaggi fatti ad'Vssan Cal  
 sano Rè di Persia.

1580

**A**MBROGIO Frigerio frate Eremitano di S. Agost. della  
 Congregatione Offeruante di Lombardia, eloquen-  
 te nel predicare, acuto nel disputare, ordinato, e facile  
 nello insegnare, & in somma huomo di gran valore; &  
 hebbe in quella Congregatione i maggiori honori, che  
 suol dare; còpose con mirabile diligenza la Vita di San  
 Nicola da Tolentino, e la dedicò à Sisto Quinto, santa  
 mem. Fece anche diuersi Sermoni, e Pædiche; morì fi-  
 nalmente in Ferrara, essendo in predicamento di riusci-  
 re Arciuescouo di Sebenico, e fù lodato dal R. P. F. Gio.  
 Paolo Berlendi da Bergamo, Lettore di Sacra Theolog.  
 nella detta Congregatione, con vna bella, e vaga Ora-  
 tione funerale; Fù sepolto nella Chiesa di S. Andrea,  
 della quale era Priore l'anno 1598.

1600

**A**MBROGIO Beltramini Eremita Agostiniano, huomo  
 di gran virtù, e valore, scrisse molto dottamente vn  
 trattato, intitolato, de Voto paupertatis; scriueua altre  
 cose di molta consideratione, ma dalla morte impedito,  
 non sono visite in luce; morì in Venetia l'anno del Sig.  
 1607. & fù sepolto nella sua Chiesa, di S. Stefano.

1599

**A**MBROGIO Lioni, huomo di belle lettere, e di molta  
 prudenza, & integrità di vita, Teologo, e Filosofo Il-  
 lustre, compose la Taide, Tragedia Christianissima, re-  
 citata in Venetia con grãdissima spesa, & applauso; mo-  
 rì nella patria, e fù sepolto nella Chiesa de' Reuerendi  
 Padri Crosacchieri.

1413

**A**NDREA Giuliano Orator preclaro, fù di sì bello, e fe-  
 lice ingegno, che orò diuerse volte all'improviso; tra-  
 dusse nobilmente in latino Dione Greco, e lasciò di in-  
 uerse Orationi latine, e volgari ancora.

Andrea

- A** NDREA Mintà Prete secolare, huomo di bellissimo ingegno, hà dato in luce vn libro sopra i principij della Logica, molto vtile, e tuttania scrine, e s'affatica. 1605
- A** NDREA Mozenigo, Poeta raro, e Procurator di S. Marco, dopò diuersi Magistrati hauuti, lasciò vn libro de Bello Turcarum, & Bellum Camarecense, molto stimato da' professori. 1523
- A** NDREA Nauagiero, Poeta Istorico, e Senatore, hebbe il carico dal Senato di scriuere l'Istoria Veneta in luogo del Sabellico, & anco la cura della Biblioteca Nicena; scrisse dieci libri latini de Historia, cominciando dalla ventura di Carlo Ottauo in Italia, si come poi cominciò il Giouio, & Guicciardini; ma venuto à morte in Francia, essendoui Ambasciatore appresso il Rè Francesco; & come d'acuto ingegno, & intelletto, non si soddisfacendo de gli scritti suoi, quasi non limati, e ridotti alla sua perfectione, gli abbrugiò. Lasciò più versi latini di molta bellezza, che poi dopò la morte sua in compagnia di due Orationi funerali al Senato nella morte dell'Aluiano, e del Doge Loredano. Furon mandate alle stampe, e si smarrirono delle sue fatiche due libri, De Venatione, & vno De Situ ordis in verso Eroico, insieme con l'Oratione fatta nella morte della Regina di Cipro. 1523
- A** NDREA Pasqualigo Poeta celebre, & huomo di molta prudenza, & viuacità d'ingegno, scrisse vn bellissimo trattato d'Eloquenza, in cui si trattano diuerse, & varie cose, e tutte belle, & vtili intorno alla memoria artificiale. 1545
- A** NDREA Priuli Poeta raro, figliuolo di Pietro Procuratore di S. Marco, diede in luce vn bellissimo trattato, intitolato, De Ortis, & Occa in stellis, & fixarum, raccolto da diuersi Nobili, & degni Autori. 1585
- A** NDREA Triuisano, Iureconsulto, lesse molto tēpo nella Patria con gran fausto, & honore, e scrisse diuerse cose, sì latine, come volgari; corresse lo statuto Pado 1538

uano, e lo distese in titoli, con vna bella, e copiosa tauola; fece parimente vn Dittionario volgare, molto vtile, a similitudine della bellissima opera, che fece il R. P. F. Ambrogio Caleppino da Bergamo, frate Eremitano di S. Agostino della Cògregatione dell' Offeruanza di Lombardia. Fece inoltre vn' amplissimo Indice di molta comodità nello statuto di Venetia; morì finalmente, & fù sepolto nella Chiesa, chiamata S. Maria mater Domini, in Venetia, e sopra il suo sepolcro si legge l' infra scritto Epitaffio;

Epitaf.

*Andrea Triuisano filio, & Helena filia illi bino, huic Sexenni vtrisque acerba defunctis; & Anna vxori incomparabili, cum qua incundissima vixit xij. annos. Paulus Triuisanus Andree filius & sibi, & posteris vult fieri.*

1400

**A**NDREA Veneto dell' Ordine de' RR. PP. de' Serui, huomo di grandissima eloquenza, e di marauigliosa forza nell' orare, hauendo letto vn tempo in Bologna, & operato molte cose illustri nel Concilio di Basilea, doue fù mandato dalla Serenissima Republica di Venetia, la scio vn volume sopra la sacra Genesi, & Commentarij sopra i Naturali d' Aristotile.

1570

**A**NDREA Gabrielli, huomo di gran valore, e molto stimato, e massime nella Musica, diede in luce diuerse sue belle compositioni, cioè; Vespri, Messe, Motetti, & altre cose di Musica, molto lodate da gl' Intendenti, e professori di quella.

1586

**A**NDREA Diedo, huomo molto letterato, e de' letterati amico, e fautore, compose, e donò a' posteri suoi vn bellissimo trattato, De Humano Intellectu, in cui per appunto si scuopre chiaramente, quanto che egli fosse di bello, & acuto intelletto.

1605

**A**NDREA Gussoni, huomo di gran valore, e molto stimato, massime nella Poesia Toscana, ha fatto molte Illustri Còpositioni su' hora, e tutte in Poesia, carissime, e molto lodate da' Poeti; viue, scrive, e tattauià virettamente s' affatica.

8321

Andrea

**A**NDREA Morosini, Senatore Illustrissimo, & Historico celebre, e raro, hà hoggidì carico dalla Serenissima Republica di scriuere l' Historie de' nostri tēpi, come pure con somma diligenza; hà scritto, e tuttauia scriue, & in breue si vedranno alle stampe.

1605

**A**NDREA Berna, frate Conuētrale dell' Ordine di San Francesco, giouine di grāde espettarione; hà scritto molto dottamēte alcune Meditationi sopra il primo Salmo delli sette penitentiali; e tuttauia scrine sopra gli altri, per darli alle stampe, come alli giorni passati diede il primo.

1605

**A**NGELICO Buonriccio Canonico Regolare della Congregazione di S. Saluatore, della quale fù già meritamente Generale; compose Commentaria parafrastica in tres libros Aristotelis de Anima; & Super Euangelia Matthei, & Ioannis.

1605

Vine ancora, e tuttauia virtuosamente s'affatica.

**A**NGELO Ferro, frate dell' Ordine Eremitano di S. Agostino, huomo molto dotto, & letterato; fù Teologo nel sacro Cōcilio di Trento al tempo della felice memoria di Papa Pio Quarto; scrisse eccellentemente, De Celibatu, ad Christophorum Patauinum Priorem Generalem totius Ordinis sancti Augustini;

1567

De Episcoporum residentia.

De auctoritate Summi Pontificis, &

Duoi libri d'Orationi volgari; & essendo finalmente Prouinciale, morì in Bari, e fù sepolto nella Chiesa del suo Ordine.

**A**NTONIO Mezabarba, Iurōcōsulto, e Poeta cultissimo, compose con molta leggiadria diuersē Rime, e Canzoni, quali vanno atorno, e si trouano inserite nel libro delle Rime di diuersi.

1545

**A**NTONIO Bernardi Poeta, Caualliere, e publico Lettore; essū longo tempo in Padoua con sua gran riputazione; hebbe ancora diuersi honori dalla Serenissima Republica; morì finalmente l'anno 1470. & lasciò alcuni

1460

03. Commentarij molto degni, e dotti, sopra il titolo della prima parte del Digesto vecchio.

1474

**A**NTONIO. Grasselli, Prete di S. Apollinare, huomo di belle lettere, & di molto valore diede in luce vn libro del modo di ricuperar la gratia, molto utile, e raro alli huomini spirituali, e diuoti, & vn'altro non manco utile del primo, intitolato, Dell'Essercitio spirituale.

1485

**A**NTONIO Pizzamani, Poeta, Dottore, e Vescouo di Feltre, huomo di molta prudenza, e di profonda cognitione delle scienze, mandò in luce  
De Intellectu, & Intelligibili.  
De dimensionibus interminatis.  
De quarenda solitudine, & periculo vitæ solitariae.

1486

**A**NTONIO Orfo, Vescouo, e Referendario di Papa Innocenzo Ottauo, di Alessandro Sesto, e di Giulio Secondo, Iurecòsulto, & huomo di molto merito, e stima, compose alcune dichiarazioni sopra le Costituzioni dell'Esrauaganti in ragione Canonica.

1485

**A**NTONIO Cornari, Poeta raro, & huomo di honoreuolissime qualità, di molto letterato, diede in luce,  
De forma corporeitatis, trattato vno.  
De primi Motoris infinitate, trattato vno.  
De praeognitionibus totius Philosophiae, tratt. 1.  
Lesse molto tempo Filosofia in Venetia; & più nel celeberrimo Studio di Padoua, que anco morì; & si legge l'infra scritta memoria;

Epitaf.

*Antonij ad cineres viator adfuit  
Hic Cornelius ille, quem solebant  
Rerum principia, & Deos docentem  
Olim, Aptemores supare, Athenæ  
Aclibus Patrias subinde ad oras  
Ornatus titulis, fascibusq;  
Distrinxit, Venetiam beavit urbem.*

0081

1502

**A**NTONIO Soriano, Monaco dell'Ordine de' Reuerendi Padri Certosini, e poi Patriarca di Venetia, huomo di molto nome, e merito, e di gran stima non solo per

la nobiltà della casa, ma per la bontà della propria vita,  
 me per le sue gran virtù, lasciò al mondo vn libro,

1221

De informatione interiori, vn altro  
 De vita contemplatiua, & vno  
 De solitudine;

Morì in Venetia, e fu sepolto con gran pompa nella Chie-  
 sa di S. Andrea della Certosa, oue si legge l'infra scritta  
 memoria;

Antonio Soriano Patriarcha Venetiarum; Antonius Eques, &  
 Augustinus R. S. Michaelis filij Patruo benemerito. D. N. P.  
 Natus m. c. lxx. m. c. lxx. die 24. Obijt 1508. an. Patriarchatus sui 4.

Epitaf.

**A**NTONIO Soriano, Caualliero copiatissimo, nipote  
 del Patriarca già detto, Antonio Soriano, publico,  
 se diede alla luce del mondo;

1528

Vn bellibro di sentenze.

**A**NTONIO Stella, Fiuano di S. Moise, Istoricò, e Poeta  
 degno di gran honore, mandò in luce due Orationi,  
 vna in morte di Girolamo Quirini Patriarca di Ve-  
 netia, & l'altra in morte della Principessa Zicia Prioli;  
 scrisse parimente vn libro, intitolato;

1567

Vita Bernardi Rulianiani;

Elogiorum clarorum virorum;

1571

Pugna nauali Illustrum, libro vno, & vn volume di

Orationi & Principi diuersi;

**A**NTONIO Vinegia, Secretario del Senato, nobilissi-  
 mo Poeta, & Istoricò, mandò in luce molti Capito-  
 li in terza Rime; assai vaghi, e pieni di dottrina;  
 morì in Venetia, e fu sepolto in S. Andrea della Certo-  
 sa, oue si legge questa memoria;

1477

Antonio Vinciguerra, viro doctrina, eloquentia, fide, & integri-  
 tate, apud Venetum Charissimo, met. 1517.

Epitaf.

**A**NTONIO Dandolo, Poeta, Iureconsulto, e Lettor pu-  
 blico, huomo di molta prudenza, e di profonda co-  
 gnitione, lesselongamente, con molto gridò, in Pisa,  
 in Padova, & in Perugia; & scrisse diuersi trattati in ra-  
 gion Civile.

1471

1554

**A**NTONIO Pellegrini, Poeta, & Astrologo, huomo prudentissimo, e di molta viuacità d'ingegno, diede in luce, De i segni della natura dell' huomo.

Del Mondo, libro vno.

Delle Imagini, e segni del Zodiaco, libro vno.

Della vita solitaria, alla felice memoria di Papa Pio

Quinto, libri duo.

Del dispregio della morte, libro vno.

Vn Dialogo, intitolato Gratiano.

Tradusse anco di latino in volgare diuerse Orationi di Cicerone, e l'Epistola di PP. Pio II. scritta a Maumeth.

1570

**A**NTONIO Cotico, Poeta, Arcivescovo di Corsù, huomo di belle lettere, e di molto valore, compose con molta dottrina vn libro contro dell' Eresie de' Greci moderni, intitolato a Gregorio XIII. santa memoria.

1571

**A**NTONIO Zeno, Poeta, huomo di grandissima eloquenza, e di marauigliosa forza nel dire, comentò l'Orationi di Pericle, e di Lepido, dal primo di Tucidide, & di Salustio.

1773

**A**NTONIO Pagano, frate dell'Ordine de' RR. PP. Minori di S. Francesco Osseruanti, donò al mondo diuerse sue fatiche, cioè;

De ordine, iurisdictione, & de residentia Episcopo-

De origine, ordine, veritate, auctoritate, distinctione,

& vtilitate legis Canonice, ac de modo acquirendicam.

De Pœnitentia, & partibus eius.

De Indulgentijs.

De Purgatorio.

Oratio de reformatione Ecclesie in Cōc. Tridentino.

Trofei, Epithalamij, & varij altri versi in gloria di

Christo, e de' Santi suoi.

1578

**A**NTONIO Polo, Filosofo eccellentissimo, & huomo di gran valore, diede in luce vn libro, chiamato

Nouum veritatis lumen, in tres libros Aristotelis

De Anima, opera molto commendata.

Abbreuiationes veritatis animæ rationalis.  
Dilucidatio veritatis in prohemium physicorum  
Aristotelis.

Digressio de Circulo lacteo in defensionē Arist.  
Et diuersi trattati in Philosophia.

Mori finalmente nella Patria l'anno 1598.

**A**NTONIO Bianchi, Poeta cultissimo, & huomo di belle lettere, ha donato a' posteri vn bellissimo, e misterioso Panegirico, viue, & apparecchia altre cose per farne donare copia a' posteri suoi.

1605

**A**RCHANGELO Riccio, frate Eremitano dell' Ordine di S. Agostino, Poeta, Predicatore, e Theologo dignissimo, ha scritto, e dato in luce molti Poemi in varie occasioni, & in diuersi materie molto vaghi, e belli. Ha parimete publicate alcune Orationi latine, & altre volgari ancora; viue, & tuttauia virtuosamente s'affatica, per dare vn giorno a' posteri suoi diuersi cose degne del suo bello ingegno, & acuto intelletto.

1605

**A**RCHANGELO Garzoni, Poeta, & Oratore celebre, & famoso, diede in luce vn libro di belle, & vtilissime regole, per comporre in Poesia;

1525

Alcuni Poemi in varie materie.

Alcune Orationi latine.

Et altre volgari, scritte a diuersi personaggi.

Mori finalmente nella patria l'anno del Signore 1522.

1522

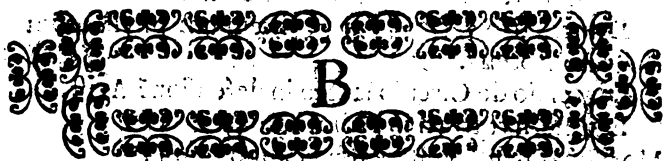


**B**ARBARO, Poeta, & Oratore celebre, & famoso, diede in luce vn libro di belle, & vtilissime regole, per comporre in Poesia; Alcuni Poemi in varie materie. Alcune Orationi latine. Et altre volgari, scritte a diuersi personaggi. Mori finalmente nella patria l'anno del Signore 1522.

1522

1522





1556



ARNABA Dardano, Dottore, Medico, e Lettore publico, huomo molto virtuoso, e di nobilissime qualitatì, lesse longo tempo nello studio di Padoua, e la scio vna sua fatica in Medicina molto utile, distinta in dodici libri, laquale è stata vn tempo (come ci fu referro) appresso d'Ippolito Dardano suo discendente; morì finalmente, e fu sepolto nel chioffro de' Reuerendi Padri de' Serui in Venetia.

2001

1296

BARTOLOMEO Faliero, Patriarca di Constantinopoli, huomo di gran merito, e di molta stima, non solo per la gran nobiltà del sangue, e per li molti beni di fortuna, ma molto piu per il suo gran valore, i boni di vita, e per le sue rare virtù, scrisse con stile assai graue, vn lib. De meritis sanctis, & immaculata Virginis, & per De solemnitatibus Sanctorum celebrandis, lib. 1. Diuerse Orationi latine, lib. 1.

2521

1523

BARTOLOMEO Comino, Secretario dell' Eccellso Consiglio de' Dieci, huomo dottissimo, e d'acutissimo ingegno, grandemente amato, & stimato dalla Serenissima Repub. per il suo valore, còpose vn libro d'Epistole & Orationi latine, delle quali ne diede in luce vna molto graue, & ingegnosa, fatta nella morte di Giouani De do, Cancellier Grande, l'anno del Signore 1510.

1558

BARTOLOMEO Fontana, huomo di buone lettere, e Cosmografo intelligentiss. scrisse, e mandò in luce fra le altre cose di certo, vn' Itinerario da Venetia à Roma, e da Roma à S. Giacomo di Galitia.

1571

BARTOLOMEO Malombra, che discese dall' antico Riccardo, huomo di belle lettere, e Poeta raro, mandò fuo

ri di-

ri diuerse vaghe, e belle Rime in lingua volgare, fatte in varie occasioni, e specialmente nella gloriosa Vittoria, hauuta contro de' Turchi, l'anno di nostra salute 1571.

**B**ARTOLOMEO Paruto, Poeta raro, Abbate prima di S<sup>a</sup> Giorgio, e poi Vescouo, compose con molta eleganza, e bellissimo stile le Vite de' Serenissimi Principi di Venetia, che furono dal principio, fino al suo tempo. 1489

**B**ARTOLOMEO Spatafuora, Poeta, & Oratore, donò al mondo in lingua volgare, quattro bellissime Orationi funerali, tre sopra tre Prècipi, e Dogi di Venetia, e la quarta in difesa della Seruitù. 1554

**B**ARTOLOMEO Zamberti, huomo di molto merito per il suo valore, & per la cognitione d' ogni sorte di belle lettere, tradusse con molta eccelleza Euclide, compose vna bella Comedia, & scrisse varie cose in lingua latina. 1501

**B**ENEDETTO Moretti, Canonico Regolare di S. Salvatore, huomo di buone, e belle lettere, dilettandosi molto della lingua volgare, còpose diuerse belle Rime molto lodate da gli intendenti di uita, e tuttaua virtuosamente si affatica. 1605

**B**ENEDETTO Guidi, Monaco Cassinese di San Giorgio Maggiore, Poeta, Historico, huomo prudentissimo, & di molta viuacità d'ingegno, còpose (essendo anco giuinetto) molte Rime, quali si leggono nelle Rime de' diuersi Autori. 1577

Descrisse l'Istria, e le guerre de' Veneti con i Triestini; & quattordici passaggi, e conuerse, che fecero i Turchi nel Friuli. 1711

Scrisse i progressi dell' Armata del 1569, fino al dì della gloriosa vittoria nauale. 1711

Fece diuerse annotazioni, e prefazioni sopra quattro Tomi delle Orationi latine d' Isidoro Clario, Vescouo di Foligno, fatte da lui stampare. 1722

Scrisse la Vita di Marco Dandalo, Poeta, Dottore, & Cavalliero compitissimo, che fu padre di Matteo Procuratore di San Marco. 1731

Et compose gli Elogij de' Poeti della sua Congregazione; morì finalmente, essendo Abbate nel Conuento di S. Nicolò del Lido l'anno del Signore 1591.

1554

**B**ENEDETTO Rinio, Filosofo, & Medico di gran valore, illustrò Auicenna in molti luoghi corrotto, ritrouando il proprio significato latino à molte voci, ò termini Arabi; Raccolse con molta diligenza, e fatica nel margine tutti i luoghi, doue Auicenna replica il medesimo medicamêto, e doue dice il contrario, e fece auuertito il Lettore di tutti i luoghi, doue Auicenna si serue d'Hippocrate, d'Aristotile, di Dioscoride, di Galeno, di Paolo d'Etio, di Serapione, di Rasi, d'Haliabate, come chiaramente si vede nel suo Auicenna, stâpato l'anno del Signore 1555.

1599

**B**ENEDETTO Lioni, Monaco delli Reuerendi Padri Crofacchieri, fù gran Theologo, e Filosofo, Generale della sua Congregatione, & compose molte cose pertinenti al viuer Religioso, e frà l'altre compositioni, si legge del suo l'istoria della sua Congregatione; fù fatto Vescouo d'Arcadia in Candia, oue ancor morì, e fù sepolto nella Chiesa del suo Vescouato.

1535

**B**ENEDETTO Pifenti, Monaco Oliuetano, huomò di grã valore, e molto stimato, massime nella Musica, mandò fuori diuerse cose molto diletteuoli, e grate à i professori; morì in Venetia, e fù sepolto nella Chiesa di Santa Elena.

1457

**B**ERSONE Morefui, Poeta, e Filosofo chiarissimo, celebre ne' suoi tempi, scrisse dottamente, De immortalitate Animæ ad mentem Aristotelis. Et il Sogno di Scipione, con diuerse dichiarazioni, Scoglie, & Annotationi.

1538

**B**ERNARDO Cappello, Poeta cultissimo, e grauissimo, diede in luce vn belliss. libro di Rime Toscane, molto lodate, & apprezzate da' Poeti.

1554

**B**ERNARDO Giorgi, Poeta, e Senatore, cò tutto ciò che fosse impedito nell'amministratione, compose vn li-

bro

bro latino dell'andate publiche del Doge Serenissimo.

L'Epitome de' Dogi Serenissimi, & altri Poemi.

Raccolse anco gli Epitaffij de gl' Huomini Illustri in Padoua, mentre vi era nell' vfficio di Podestà; E sepolto nella Chiesa di S. Moise, in cui si legge questa infra scritta memoria

*Bernardus Georgius, Nicolai filius, Helisabeth Kaleria, Vxor claræ, P. coniugata de prole sibiq; videntibus, post fata noaiff. solis. p. ann. Christ. salut. 1560. atatis verò sua ann. 73.*

**B**ERNARDO Giustiniano, Poeta, & Historico degno di molti honore per le sue rare, e buone qualitati, scrisse con graue, e neruoso stile l'Historia Veneta, diuisa in quin-  
dici libri.

Scrisse la Vita del B. Lorenzo suo Zio.

Duoi libri di Epistole, e d'Orationi.

Tradusse di Greco in Latino l'Oratione d'Isocrate di Regno; morì finalmente in Venetia; e fù sepolto nella Chiesa di S. Pietro, oue sopra la sepultura sua si legge la seguente memoria.

*Bernardus Insignianus, Leonardi Prothrotoris filius, Beati Laurentij Patriarchæ nepos, Miles, Orator, & Procurator.*

**B**ERNARDO Nauaiero, Poeta cultissimo, e Senatore prestantissimo, huomo in vero di molta prudenza, & integrità di vita, per le quali (sue rarissime parti) fù as-  
sunto alla gran dignità Cardinalefca; ma prima fù Oratore a molti Prencipi; compose diuerse Orationi, Poemi, e versi latini in var le materie, riputati, e stimati molto da gl' intendenti. Questo fù fatto Cardinale del Tit. di S. Pancratij dalla felice, e santa mem. di Paolo Quarto; & essendo Legato al sacro, e santo Concilio di Trento, tornando verso Roma, morì in Verona, Vescouato suo, l'anno del Signore 1565. Pridie Calen. Iunij, & fù sepolto nella Chiesa Catedrale, oue si legge l'infra scritta memoria.

*Bernardus Nauaiery Cardinalis perpetuus, Ecclesie Veronensis administratoris ossa.*

1485

**B**ERNARDO Zane, Poeta, Dottore, & Oratore facondo, fu molto caro alla felice mem. di Papa Alessandro Se- sto, e da lui molto adoperato in cose importantissime, scrisse eccellentemente;

De sanctissimo Eucharistia Sacramento;

De Passione Saluatoris nostri Iesu Christi;

Et mandò fuori anco diuerse Orationi, fatte, e reci- tate da lui innanti al santo Pastore, & al Collegio de gli Illustrissimi, & Reuerendissimi SS. Cardinali.

1445

**B**ERNARDO Zane, Poeta nobile, fece diuerse belle, e vir- tuose fatighe, e fra l'altre scrisse in lingua volgare To- scana molti versi, e prose eleganti.

1567

**B**ERNARDINO Feliciano, huomo di gran valore, & ec- cellenza nelle lettere, e grandis; imitatore di Cicero ne, lasciò vn' Oratione nella morte di Francesco dalla Torre, Oratore della Republica per l'Imperatore, & vn' altra sopra l' Istoria nell' esposizione de Bello Jugurtino in Salustio, con altre appresso, che sono stampate.

1554

**B**ERNARDINO Loredano, huomo virtuoso, e molto sti- mato, particolarmente nella Poesia Toscana, comen- tò l'Orationi Agrarie di Cicero, e publicò l'Oratione nella morte di Marc' Antonio Triuisani, e Francesco Ve- niero, Dogi Serenissimi di Venetia.

1558

**B**ERNARDINO de' Maffei, Iureconsulto, & Oratore pre- claro, oltre che compose, e diede in luce diuerse Ora- tioni, fece anco vn bellissimo Trattato sopra la Repub. De re iudicata, & de effectu sententiarum.

1501

**B**ERTUCCI Veniero, Istoricò, & Filosofo consumatissi- mo, diede in luce gl' Annali Veneti, & alcune belle, & dotte dichiarazioni sopra le cose più difficili, & oscure del Principe de' Filosofi Aristotile.

1605

**B**RVNORO Sole, huomo di buone lettere, Iureconsulto di gran valore, ha dato in luce vn bellissimo volume di varij, & diuerfi Consigli, & ancora molte belle, e dot- te questioni in Iure; viuè, & di continuo virtuosamente si affatica.



**ANDIANO** Bolani, Poeta raro, & Astrologo famoso, compose, e diede in luce vn libro molto curioso, e dotto, De signis cœlestibus; Scrisse di più ancora alcune Scoglie nella Me-  
teora d' Aristotile; morì finalmente nella Pa-  
tria l'anno del Signore 1493.

1473

**CASSANDRA** Fedele, figliuola di Angelo, dottiss. nelle lingue, e nelle scienze, tessè in Padoua, & disputò in Theologia con i più dotti della sua età, con stupore, & merauiglia di tutti gli audienti. Cantò alla sprouista versi latini; e scrisse vn libro, intitolato;

1485

De scientiarum ordine; nel quale commemora le sette de' Filosofi.

Compose anco diuerse Epistole latine: onde fù molto celebrata dal Pico, dal Policiano, dal Barbaro, e da tutti i dotti del suo tempo; & furono suoi nipoti, Vincenzo Fedele Secretario di Senato, e Matteo, Iurecōsulto famoso ne' tempi suoi; morì in Venetia, e fù sepolta in San Domenico.

**CARLO** Cappello, Poeta, Caualliero, e Senatore di grã prudenza, e valore; compose in lingua latina alcuni Dialoghi alla Platonica, cioè;

1521

De vanitate scientiarum.

De vera, & perfecta Filosofia.

Christiano homine digna;

Et lasciò inoltre vna bellissima Oratione fatta, e recitata da lui nel funerale di Giorgio Cornaro, fratello della Regina di Cipro.

**CARLO** Zeno, Poeta, e Senatore Illustrissimo, oltre al celebre, e chiaro nome, c'hebbe nell'armi, compose

1400

- diuerse, e varie Orationi latine, piene di somma eloqueza, e dottrina.
- 1605 **C**ARLO Belegno, preclaro, e famoso Oratore, e Filosofo, hà dato in luce diuersi trattati in Filosofia; viue, e darà a i posteri altre cose degne del suo valore.
- 1578 **C**ELIO Magno, Secretario prudentissimo, e Poeta raro, scrisse diuerse Rime, & le diede in luce, così nel soggetto della gran Vittoria còtro de' Turchi, come anco in altre occasioni.
- 1501 **C**HARISTOFORO Marcello, Poeta, Filosofo, & Arciuescovo di Corfu, fece stampare sei libri da lui composti Sopra l'Anima, d'Aristotile,  
De auferitate Summi Pontificis, libri duoi,  
Espose alcuni Salmi di Dauide,  
Corresse il libro, detto Rationale diuinorù officiorù, per ordine del Sommo Pontefice; &  
Publicò due belle Orationi, fatte, e recitate da lui.  
Vna in morte di Pietro Barozzi, Vescouo di Peroua;  
Et l'altra nel Concilio Lateranense, l'anno di nostra salute 1512. morì a Corfu, e fu sepolto nella Chiesa del suo Arciuescouato.
- 1538 **C**HARISTOFORO da Canale, huomo molto auueduto, & d'alto ingegno, compose, e diede in luce vn bellissimo libro dell'Arte Militare in Mare, molto caro a professori per imparare in quello diuersi bei colpi, da vincere i nemici, e conseguire le desiderate Vittorie.
- 1539 **C**IPRIANO Morelli, frate dell'Ordine Eremitano di Santo Agostino, Lettor graue, e Predicator famoso, lessecon molto applauso in Padoua, in Venetia, & in Bologna; e scrisse (come affermano alcuni) molte cose degne del suo grã valore: ma io hò veduto solo vn libro di belle, & vaghe Orationi latine, fatte in diuerse occasioni; morì in Venetia, e fu sepolto nella Chiesa di S. Stefano.
- 1576 **C**IPRIANO MORO, Canonico Regolare di S. Salvatore, huomo di raro valore, non solo nel predicare, ma in ogni facoltà parimente; diede in luce vna Somma de i

Santissimi Sacramenti, molto bella, & vtile.

**C**LEMENTE Redori, Canonico Regolare di S. Salvatore, fece vn bell' Encoprio de i meriti, e grandezze del molto Illustre, & Reuerendissimo Sig. Gentile Delfini; nobile Romano; viue, e virtuosamente s' affatica. 1605

**C**ORNELIO de' Franceschi, Monaco di San Benedetto, huomo di molto valore, fece: 1578  
Cómentarij sopra l' Epistole di S. Paolo à gli Hebrei.  
Vna Apologia;

Vn' Oratione sopra la Natiuità di Nostro Signore; Et tradusse in latino, le Gratie, che si rendono à Dio, nella lingua Greca, per lo conflitto Nauale, che si fece l' Anno 1571.

**C**ORNELIO Diuo, frate dell' Ordine de' RR. PP. Minori Conuentuali di S. Francesco, Filosofo, Teologo, & Predicatore famoso, scrisse vn libro; 1559  
A Della vita actiua, & contemplatiua, affai bello;

Compose parimente diuerse Orationi; mori in Venetia, & fu sepolto nella sua Chiesa nella Chà grande sotto d' Organo.

**C**ORNELIO Frangipane, Poeta, & huomo di molto valore, sin' hora ha dato alla luce diuerse, & varie Rime; 1605  
Hà fatti alcuni Dialoghi;  
E molte Orationi attente;

Vive, e tuttagia virtuosamente si affatica.







1605



**ARDI Bembo**, Poeta, & Senatore, tradusse con molto studio, e diligenza l'opere del diuin Platone in lingua volgare, fatica molto lodata da' Sapienti; viue, e tuttauia s'affatica virtuosamente.

1563

**DANIELLO Barbaro**, Poeta, eletto Patriarca d'Aquila, huomo di molto merito, e molta stima per il suo grã valore, e rare virtù, mandò in luce

Vn Dialogo dell'eloquenza in lingua volgare;

Vn latino in quinque voces Porphirij;

Commentarij sopra i tre libri della Retorica d'Aristotile;

De prospectiua, libro vno; &

Vn Vitruuio commentato in latino, e tradotto anco in volgare, con molte annotazioni; & mentre scriueua sopra i Salmi di Dauide, venne a morte.

1474

**DIONISIO de' Franceschi**, Iureconsulto famoso, hauendo letto per molt'anni nello Studio di Padoua, lasciò di suo alcune repetitioni, & vn cõmentario sopra il Codice, da' buoni, e belli ingegni molto lodato.

1382

**DOMENICO Bolani**, Filosofo, & Oratore, fece vna bella Opera, Intitolata;

Contra detractores puritatis B. Virg. Mariz.

1463

**DOMENICO Domenichi**, Vescouo prima di Torcello, & poi di Brescia, e Referendario Apostolico, adoprato molto da Papa Pio Secondo, da Paolo Secondo, e da Sisto Quarto, sante mem. in diuerse Legationi, cõpose,

De Sanguine Christi, libro vno;

Orationum, lib. vno;

De vsuris, tractatum vnum.

Dome-

**D**OMENICO Grimani, Poeta cultissimo, & Cardinale del titolo di S. Nicolò inter Imagines, fatto da Papa Alessandro Sesto l'anno 1493. Tradusse di Greco in latino cinque Homelie di S. Giouanni Crisostomo della incòprensibile natura di Dio; Fece altre cose, che però non sono venute in luce. 1501

**D**OMENICO Marini, Poeta, & Medico Eccellente, scrisse vn libro di versi latini, & duoi Consigli, vno sopra l'orina, & l'altro sopra la peste; & più vna Tragicomedia, intitolata, Progne. 1545

**D**OMENICO Mario Negro, huomo d'acuto ingegno, diede in luce vn libro di Geografia, con i costumi quasi di tutte le genti del mondo. 1523

**D**OMENICO Veniero, Poeta, e Senatore di molto valore, scrisse diuerse Rime con molta offeruàza della lingua volgare; & con imitatione de gli ottimi Antichi, le quali si leggono in diuersi libri di raccolte. 1570

**D**OMENICO Liopi, Filosofo, & Teologo fondatissimo, scrisse, e diede in luce molte opere di grandissima utilità à Santa Chiesa, & à tutti i suoi fedeli, & prima; Vn bellissimo libro, chiamato, Prima, & Secunda pars Solis Christianorum; 1365

Et vn'altro libro, intitolato;

Primum, & secundum volumen de Vexillo B. Virg.

De lumine supernaturalis Maiestatis, libri vndici.

De Philosophia sacri Throni supernaturalis vol. 1.

De sapientiali Theologia, lib. vnus.

De mysterio Dominicæ Incarnationis.

De Matris Domini ortu.

Dilucidationes de luce Sanctæ Crucis.

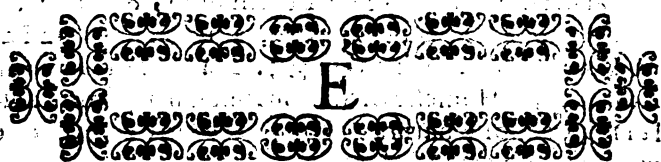
De notitia viæ rectæ, vn Dialogo.

De gratia, & nobilitate naturæ humanæ.

Vn Dialogo morale de amore Dei.

Et postille sopra l'Euangelista S. Luca.

**D**OMITIO Negro, scrisse diuersi trattati sopra Aristot. in alcuni paesi più difficili, & oscuri sopra l'Anima. 1554



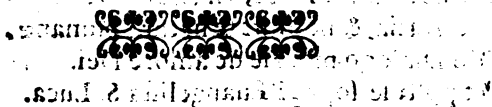
**E**MEIO MARIA Manolesso, Dottore, Caualiero, & huomo di molta prudenza, & di gran valore, così nei priuati, come ne i Publici maneggi, onde dalla Serenissima Republica più volte in molti, & importanti affari adoperato, riuscì sempre con publica utilità, & soddisfazione, Compose (mentre era publico Lettore nella Patria) le infra scritte cose, cioè;

L'istoria de' Turchi del 1570.  
Vn libro d'Orationi latine in diuersi soggetti;  
Et diuerse Orationi funerali.

**E**VSEBIO Priuli, Monaco dell' Ordine de' RR. PP. Carmaldolensi, huomo di gran bontà di vita, e di profonda cognitione delle scienze, compose, e lasciò a' posteri vn diuoto libro, intitolato, De mundi miseria; & Vn' altro de' versi latini;

Scrisse anco alcuni Sermoni, quali però sin' hora non sono andati alle Stampe.

**E**VGENIO Milani, huomo di felicissimo ingegno, & ornato di molto senno, e di molte virtù, diede in luce Vn libro de' Madrigali spirituali;  
Vn libro, in cui insegnaua a leggere le abbreviature, che si trouano nel leggere in Iure Ciuili.



TOBIA ATQVE IUSTITIA MUNDI SITUS, & C.



AOSTINO Taffo, Theologo, e famoso Predicatore, frate Minore di S. Francesco Offeruante, mādò fuori diuerse sue fatiche, cioè ;  
De conuerfione peccatoris ad Deum.

1597

Dodici Sermoni, fatti in honore della Santiffima Vergine, & predicati nella Chiesa di S. Francesco della Vigna in Venetia.

Dodici Sermoni sopra il Cantico, Magnificat.

1601

Venti Sermoni del misterio della santiffima Trinità, & della venuta del Mefsia, recitati in Napoli.

Vn libro di Prediche, recitate alla prefenza di diuerfi Principi della Christianità.

Fece due Orationi funerali, se le recitò in publico, & si acquiftò grand' honore.

1602

Vna in Praga nella morte di Ferdinando Imperatore. L'altra in Nauarra, nella morte del Marchese di Monte Cribell'.

1603

Scriffè altre cose, delle quali nū hò potuto hauer chiara notizia; morì in Venetia, & fù feolto nella Chiesa del fuo ordine.

1423

1604

F AOSTINO Dandalò, Iureconfulto peritiffimo, Arciuicouo di Candia, e Vescouo di Padoua, merittiffimo, diede in luce;

Vn trattato de Beneficijs.

Et vn'altro, intitolato, Opufculo de Responfis, molto bello, & vtile.

1586

F EDERICO Badoari, Poeta, Senatore, & Ambasciatore alla Maestà Cesareà di Carlo Quinto, hōmo di molto valore, & molto amato dalla Sereniffima Repubblica, scriffè molte Orationi latine, & altre volgari.

D

Fede-

- 1485 **F**EDERICO Teologo, huomo di belle lettere, diede in luce i dottissimi Commentarij volgari sopra l'Apocalisse di S. Giouanni.
- 1545 **F**EDERICO Valareffo, Poeta, Senatore, & Filosofo famoso in greco, & in latino, scrisse, mentre era giouine ancora, vn Commento bello, e dotto sopra le questioni naturali di Plutarco, & lasciò parimente vn' Oratione latina da lui recitata nella morte del Serenissimo Antonio Grimani Doge.
- 1599 **F**EDERICO Olmi, Frate Minore Conuentuale dell'Ordine de' Reuerendi Padri di S. Francesco, Teologo, & Dottore famoso, hà scritto sopra la Filosofia d'Aristotile molte cose, quali si aspettano alla luce.
- 1605 **E**LICE Astolfi, Canonico Regolare di S. Salvatore, diede in luce vn libro, intitolato;  
Scielta curiosa, & ricca officina di varie, antiche, & moderne Istorie; vna, e tuttauia virtuosamente si affatica.
- 1485 **F**ILIPPO Parata, Poeta, Iureconsulto, e Vescouo di Torcello, & poi Arcivescouo di Candia, huomo di molta bontà, e di belle lettere, compose con molta diligenza diuerse postille ne i Decretali.
- 1559 **F**ILIPPO de' Terzi, Poeta, Filosofo, & Oratore Illustrissimo, dottissimo nelle lingue greche, & latine, diede in luce  
Vna Retorica latina.  
Diuerse Orationi latine, &  
Molti versilari in greci, & volgari.
- 1460 **F**ILIPPO Venero, frate dell'Ordine Eremitano di S. Agostino, fù gran Theologo, & acerrimo disputante, diede in luce diuerse sue compositioni; cioè;  
Vn libro, intitolato, Estote parati.  
Diuerse Orationi latine; &  
Altre volgari ancora.
- 2871 **F**ILIPPO in Venetia, & fù sepolto nella sua Chiesa di Santo Stefano, & sopra il suo sepolcro s'legge l'infra scritta memoria.

*D. O. M. Filippo Veneto Ordinis Heremitarum Sancti Augustini, magno Theologo, ac celeberrimo Concionatori, F. M. P.*

Epitaf.

**F**ILIPPO. Mozenigo, Arcivescouo di Cipro, huomo di molta dottrina, mandò fuori vn bel trattato de perfectione Dominorum. Hà scritto altre cose, che sin' hora non sono venute in luce; morì in Cipro, e fù sepolto nella sua Chiesa Cathedralè.

1591

**F**ILIPPO Zorzi. Poeta cultissimo, hà dato in luce diuersè opre in poesia, le quali vanno tuttauia atorno, carissime à i professori.

1598

**F**OSCARINA Venieri, frà le donne del suo tempo molto intelligente, e virtuosa, & specialmente nella poesia, diede in luce molte rime, & sonetti leggiadri, e gratiosi, quali vanno tuttauia atorno.

1554

**F**RANCESCO de' Zamberti, frate dell' Ordine de' Reuerendi Padri Carmelitani, Dottore in Teologia, e Lettore raro, lesse publicamente ne i celeberrimi Studi di Padoua, e di Pavia, scrisse sopra i quattro libri delle sentenze, & alcuni Commentarij sopra la Metafisica; se bene sin' hora non son certo, che siano comparssi alle stampe; morì in Venetia l'anno 1592.

1580

**F**RANCESCO Argentino, Vescouo di Concordia, qual fù fatto Cardinale da Papa Giulio Secondo, Titolare di San Vitale, huomo di grandissimo merito per il suo grã valore, & rare virtù, scrisse diuersi trattati;

1501

*De immunitate Ecclesiastica.*

*Vn Commentario in lib. pacta conuenta.*

*Et de modo predicandi sanctum Euangelium;*

morì alli 23. d' Agosto 1511. & fù sepolto nella Chiesa di santa Maria in Trasteuere in Roma.

**F**RANCESCO Barbaro, Poeta, Caualliero, & Procuratore di S. Marco, con tutto, che fusse continuamente occupato, & impedito ne i maneggi publici, scrisse dottamente, & elegantemente;

1423

*De re vxoria. libro vno.*

- 1677 **FRANCESCO** Epistolatum, libro vno. Et tradusse in Mutarco le vite d' Aristide, & di Catone, & scrisse molt' altre cose degne del suo acutissimo ingegno, in S. Francesco della Vigna, oue giace sepolto, si s'itolge questa memoria.
- 1678 **FRANCESCO** Barbaro Equite, Procuratorij, D. Marci militis, lib. serarumq; splendore insignito, multisq; Magistratib. Legionib. & Praefecturis, innocentissima sancto, ac de Patria, vel ob liberatâ Brixiam, benemerito Franciscus pronepos marens posuit.
- 1477 **FRANCESCO** Barozzi, qual fu nipote della santa memoria di Papa Paolo Secondo, huomo di molto valore nelle lettere, lesse con molto fasto nel celeberrimo studio di Padoua in ragion Ciuile à concorrenza di Antonio Rossello Aretino; & scrisse molto tortamêto vn trattato de cognitione iuris.
- 1477 **FRANCESCO** Breuio, Dottore Eccellentissimo, lesse con molto fasto in Padoua, e poi in Roma in ragion Ciuile; & fatto Auditor di Rota, fu creato Vescouo di Cesena, il che vn bellissimo trattato; De autoritate Summi Pontificis.
- 1433 **FRANCESCO** Contarini, Poeta, & Istorico di molto valore, diede in luce tre libri; De rebus in Hetruria gestis, composti da lui, nell' esercito di aniera. Proueditore per la Serenissima Repubblica in fauore della liberta de' Senesi, & stampatâ prima in Lion: imperfetti, e poi in Venetia secondo l' effemulare di sua mano, hauuto da i Contarini da S. Geruasio suo heredi; morì l'anno 1456. nella sua patria.
- 1474 **FRANCESCO** Diedo, Poeta, Filosofo, Iureconsulto, & Lettore publico, lesse vn tempo nella patria con molto grido; & compose diuersi opuscoli.
- 1578 **FRANCESCO** Gradenigo, Poeta, figliuolo di Marino, fu huomo di bellissimo ingegno; compose, e diede in luce diuerse rime molto lodate da' professori.

- F**RANCESCO de' Lodovici, Poeta di bello ingegno, mandò alle stampe i Trionfi di Carlo Quinto Inuitissimo Imperatore, in terza rima. 1523
- F**RANCESCO Marini, huomo assai letterato, diede in luce vn bellissimo trattato: De causis miraculorum, & prodigiorum, contra Algazelum, &c. 1567
- F**RANCESCO Maserio, Filosofo acutissimo, diede in luce le infrastrate sue fatiche, cioè: De aquatilium natura, libro vno; De simplicibus, atq; herbis, libro vno; Et alcune belle Annotazioni ancora sopra i nove libri di Plinio. 1477
- F**RANCESCO Negro, Prete fecolare, huomo di molti meriti, & Humanista raro, compose di Grammatica; Libri quattordici. 1477
- Vn libro di Epistole.
- Vn libro de modo epistotandi.
- Et vn altro d'Eleganze molto bello, & utile.
- F**RANCESCO de' Pefari, Filosofo, & huomo di molta commendatione degno, scrisse vagamente vn libro: De vniuersis philosophiz ornamentis. 1553
- F**RANCESCO Pozzi, Segretario del Patriarca Quirini, huomo molto ornato così di belle, come di grau lettere, scrisse diuerse Orationi. 1523
- F**RANCESCO Quirini, Poeta celebre, & huomo di molta sapienza, diede in luce molte Orationi, & rimorolgarie, & tradusse la vita di Carlo Zeno, & la dedico a Giouanni Donato preclarissimo Oratore, & Senatore. 1553
- F**RANCESCO Veniero, Poeta, Filosofo, & Senatore prestantissimo, benchè fosse per lo più occupato ne grauiissimi maneggi, & negotij della Serenissima Republica, donò al mondo alcuni legni del suo gran valore, cioè: Quattro libri sopra l'anima di Aristotile; Vn bellissimo Dialogo della morte humana; Et Vn libro della generatione, & corruptione. 1578



- 1567 **F**RANCESCO Zane, Poeta celebre, e buonissimo Oratore, compose, e diede alle stampe;  
Diuersi Poemi in varij soggetti;  
Le Turchide in verso Heroico;  
Et alcune Orationi latine.
- 1477 **F**RANCESCO Luigi Contarini, Filosofo d'acutissimo ingegno, & huomo di molto valore, scrisse dottamente alcuni trattati sopra la Filosofia d'Aristotile, molto lodati, & commendati da' professori.
- 1605 **F**RANCESCO de' Federici, huomo di belle lettere, & Cosmografo raro, ha scritto con molta diligeza il viaggio dell'Indie occidentali; viue, & tuttauia leggendo, e scriuendo s'affatica.
- 1607 **F**RANCESCO Ananzi, Istoric, con leggiadro, & elegante stile, ha tradotto le Istorie della Ghina, & tuttauia, affaticandosi, scriue.
- 1596 **F**RANCESCO Bembo, Poeta cultissimo, ha scritto diuerse cose, che vanno per il mondo, & particolarmente in poesia volgare.
- 1695 **F**RANCESCO Rossetti, Oratore, & Auvocato famoso, ha dato in luce diuerse opere in legge; viue, & in breue darà fuori altre sue honorate fatiche.
- 1573 **F**RANCESCO Gatta, Crucifero, Filosofo, e Theologo profondissimo, lesse publicamente nell'Academia de' Nobili, nella quale si trouauano huomini dottissimi, scrisse vn volume grande contro gli Heretici; & essendo molto eccellente, diede in luce molte sue cōpositioni.
- 1556 **F**RANCESCO Colonna, frate dell'Ordine de' RR. PP. Predicatori di S. Domenico, scrisse vn volume di bellissimo, e vaghe Lettere in lingua volgare.
- 1605 **F**LORENTIO frate Minore osseruante dell'Ordine di san Francesco, Istoric diligente, e pesato, scrisse;  
Le Croniche de' Serenissimi Principi Venetiani;  
Et scrisse ancora della dignità de' Signori Clarissimi, Procuratori di S. Marco.  
Viue tuttauia, scriue, e si affatica.



**G**ABRIELE Condolmero, huomo di bellissime lettere, di grandissima prudenza, & integrità di vita, per le quali sue rarissime parti fu affonno alla grande, & suprema dignità Pontificia, chiamato Eugenio Quarto, compose vn dottissimo trattato contro gli Heretici Vfciani, & Boemi; e mentre Canonizaua il glorioso Santo Nicola da Tolentino, all'improniso fece quella deuota, e bella Oratione, che si dice ne' gli Vfficij del detto Santo, cioè; Concede quæsumus omnipotens Deus, &c. Morì l'anno 1425. e fu sepolto nella Chiesa di S. Pietro.

1423

**G**ABRIELE Bruno, frate dell' Ordine de' Minori di San Francesco, Conuentuale, scrisse vna Tavola alfabetica del Testamento vecchio, e nuouo, nella quale mostra chiaramente tutte le sentenze, & l' Istorie in qual libro, & in qual capitolo si trobino; morì in Venetia, e fu sepolto nella Chiesa della Chà grande.

1477

**G**ABRIELE Fiamma, Canonico Regolare Lateranense, Conte, e Cqualliero, fatto dalla sacra Maestà di Carlo Quinto Imperatore, & finalmente Vescouo di Chiozza, huomo eloquentissimo, Predicatore, & Teologo consumatissimo, mandò fuori;

1578

Prediche in diuerse materie, libro vno.

Rime, & versi spirituali, con le sue Annotationi.

Le vite de' Santi.

Sono accertato, che haueua scritte molte altre opere, & specialmente vn Dittionario Teologico, ma sin' hora nõ sono comparse alle stampe; morì in Venetia, e fu depositato nella Chiesa della Charità.

Gabriel.

1523

**G**ABRIELLE Moro, Caualliero compiutissimo, & Oratore raro, lasciò diuerse Epistole, scritte à diuersi Principi, & huomini grandi.

Publicò ancora vna bella Oratione funerale, recitata all' Illustrissimo Senato Veneto, nella morte di Benedetto da Pesaro Procuratore di S. Marco, il cui principio è,  
*Et si omnes ita natura comparati sumus, &c.*

1476

**G**ASPARINO Borro, frate dell' Ordine de' RR. Padri de' Serui; lesse con molto applauso Logica nel celeberrimo studio di Padoua, & in Ferrara Filosofia, fù chiamato con molta istanza, & preghiera in Venetia, oue molto tempo lesse Filosofia; e compose dottamente sopra il Maestro delle Sentenze, secondo la mente di Scotto sottilissimo Dottore.

Quattro libri.

Vn trattato de' Santi di tutto l'anno per modo di predicazione.

Sermoni predicabili sopra tutti gli Euangelij della

Quaresima.

Vn'opera di Astrologia; &

Vn libro de' versi spirituali.

1523

**C**ASPARO Contarini, Cardinale del Titolo di S. Prassede, fatto da Papa Paolo Terzo l'anno 1535. & più cò la virtù, che con la porpora accrebbe lo splendore, & la maestà dell' Illustrissimo Concistoro, sendo huomo di bellissime, & grauissime lettere;

Lasciò de' Elementis, libro cinque.

Compendij primæ philosophiæ, libri otto.

De immortalitate Animæ, libri duoi.

Non dari quartam figuram de homo centricis.

De ratione anni.

De Magistratibus, & rebus publicis Venetorū; lib. 5.

De officio Episcopi.

Catechismus de potestate Pontificis;

Et altre cose appresso, tutte fatte stampare da Luigi Contarini Caualliero suo nipote; Mori in Bologna, do-

ue era

ue era Legato, l'anno 1541. e fu sepolto nell' honorata Chiesa di S. Petronio.

**C**ASPARO Erizzo, Poeta molto erudito nelle lettere greche, e latine, compose Epigrammi, & Ellegie latine, e fece anco stampare vn viaggio da Venetia à Costantinopoli in lingua volgare; e morì, sendo Sindaco in terra ferma. 1523

**C**ASPARO Greci, Oratore eloquentissimo, e molto studioso delle sacre lettere, mandò alle stampe vn libro, intitolato, Principia Grammatices, & compose ancora diuerso belle Oracioni. 1559

**C**ASPARO Balbo, Cosmografo celebre, e dotto, mandò alle stampe il viaggio dell' Indie Orientali. 1588

**C**AVENTIO Folgentij, Astrologo, Monaco dell'Ordine de' Reuerendi Padri Celestini di San Giorgio d'Alga, compose, e diede in luce della Sfera non pure spirituale, ma vniuersale ancora, libri duoi. 1577

**C**ERARDO Nouelli, Poeta cultissimo, compose, e mandò in luce vn libro molto vago, e bello de' versi. 1502

**C**ERARDO Sagredo, Vescouo di Morisena, martirizzato dai Satellici Infedeli, dal Re, presso al fiume Dambid, come in vn libro scritto à queh' tempo si contiene, con questo Titolo: *Legenda B. Gerardi de Secretis nobilis Venetiensis*; qual confessa hauer veduto Francesco Saffuro Historico, san doli mostrato da Nicolo Sagredo. 1302

Questo Beato la scio al mondo vn libro intitolato;

*De laudibus B. Virginis.*

*Sermones Quadragesimales, libro vno.*

*Homilie solemnitarum totius anni, libro vno.*

Fece anco molti miracoli, onde portato dal Re Andrea, dopo la sua morte, à Morisena, finalmente fu condotto à Venetia, & collocato honoratamente nella Chiesa di San Donato à Murano.

**C**IOACHINO della Torre, Frate dell' Ord. de' RR. PP. Predicador di S. Domenico, huomo di molto valore, si nelle lettere, come ancora ne' buoni gouerni, lesse con 1485

- 2272 molto applauso nel celeberrimo Studio di Padoua la  
Metafisica, & illustrò i Libri d'Aristotile, de Fisica au-  
sultatione, & fatto Generale di tutta la sua Religione
- 1501 **G**IOVANNI Agostino Pameo, Matematico intelligen-  
tissimo, scrisse va bello, & misterioso Astrolabio, &  
De computatione annorum, incominciando dal prin-  
cipio del Mondo, fino all'anno 1500.
- 1545 **G**IOVANNI Basadouna, Poeta, Dottore, & Cavalliero  
di molto honore, & huomo degno di vniuersal com-  
mendatione, diede in luce alcune sue satiriche, cioè, b  
De veriori mortalium fine, ac felicitate. ORAZIA  
De intellectuuali natura Dei, ad diuina sapientia.  
De singularium, ac omnium rerum cognitione diuini  
intellectus  
De admirabili Dei prouidentia, ac mortalium cura.  
De diuina electorum predestinatione. V. G. G. G.  
Et alcune altre cose, delle quali non ho potuto habere  
chiara notizia.
- 1573 **G**IOVANNI Donati, Poeta, & Senatore, e integerrimo  
Compositore di varie Orationi, fra' quali è di uolte lode  
degnata quella, recitata nella morte del Sereniss. Diego  
Donato, & scrisse anuersi Epigrammi, & Infectioni con  
eleganza maravigliosa.
- 1415 **G**IOVANNI Diletti, huomo molto virtuoso, & stimato  
per il suo stile, & la sua d'vn libro di belle Regole  
per imparare in breue tempo a far'ogni gran conto di  
qual si voglia somma di denari, & altri cose simi.
- 1556 **G**IOVANNI Cappello, Oratore, & Cavalliero honoratissimo  
il laborio seruire la Realk Oracioni uolgarmente molto  
osolente, fatto poi dalla Sereniss. Republica Oratore alla  
ib Maestà di S. M. C. S. M. Re di Franchia, & Modim Vasi-  
gi, con vniuersal cordoglio d'ordinque lo suo scudo.  
2812 **G**IOVANNI de' Medici, & S. M. C. S. M. Re di Franchia, & Modim Vasi-  
gi, con vniuersal cordoglio d'ordinque lo suo scudo.  
te dipoi stato lo suo offario Menotto nella Chiesa di S. Zaccaria  
non al due segue la seguente memoria.

olom

Ioan-

Epistaf.

Legante Cappellus Eques post administrata multis annos Rempb. prafeduris, & legationibus magnificentiſſime functus, magna alius cum laude Legatus ſecundum ad Henricum Gallorum Regem Lutecia Baſiliorum obiit magnam huius civitatis venerationem, & ſtatulata ſunt Petri Filii Ruſa, & narr ſibi, & poſteris hoc monumentum eſſen. vixit anno 60. Meſſer To. deſc. i. baſiliorum anno 1550. die 10. ſeptebris.

2541

**G**IOVANNI de' Grandis Frate dell'Ordine de' Reuerendi Padri de' Servi, buonissimo Oratore, publicò tre bellissime Orationi. Vna nella morte del Rubertello. Vna in lode della Città di Bologna. & Vn'altra recitata in Roma in lode della Illuſtriſſima Casa Farnesia.

1553

**G**IOVANNI Ingegniero Iureconſulto, Filoſofo raro, & Veſcuo di Capo d' Iſtria, ſeſſe longo tempo in Ragion Civile nella Città di Pavia, & ſcriſſe inerti Conſulci, & Trattati in Legge, mori nel ſuo Veſcouato, & fu ſeppolto nella ſua Ghieſa.

0771

1578

**G**IOVANNI Lorenzi, fiorì nell' alma Città di Roma in eloquenza, eſſendo Poeta, & Oratore di grand'ima, e nome. Traſportò molte coſe di Plutarco in lingua Latina, quali hoggid' ancora ſono attorcioſo il ſuo nome, ceriſſimo a' gli intendenti.

7771

1473

**G**IOVANNI del Lago, huomo di molto valore, e ſtima, & ſpecialmente nella Muſica, diede in luce in lingua volgare vna bella, & vaga introduzione alla Muſica.

7771

1545

**G**IOVANNI Marini, Poeta, Dottore, & huomo molto ſtimato per le ſue rare virtù. Commentò egregiamente alcuni Opuſcoli di Plutarco, & Laſciò anco vna bella Oratione recitata nella morte dell' Illuſtriſſ. Patriarca Soriani.

1485

**G**IOVANNI Rizzio, huomo d'acuto ingegno, & molto letterato, compoſe, & diede alle ſtampe alcune belle Annotationi ſopra il ſogno di Scipione.

1501

- 1485 **G**IOVANNI Stessa, Prete, Historico, & Oratore, scrisse fedelmente, & con gran diligenza  
Le Vite de' Sommi Pontefici, da S. Pietro, sino alla felice memoria di Papa Giulio Secondo, &  
Le Vite de' gl'Imperatori, sino al presente tempo.
- 1476 **G**IOVANNI Vebeto, dell'Ordine de' Reuerendi Padri Certosini, huomo di molte belle qualità, fece vn libro, intitolato, Nosce te ipsum.  
Vn'altro, De Patientia, & humilitate.  
Speculum morum, lib. v. c.  
Corona senum, libro vno.  
Sermones varij.  
Et diuerse altre cose, delle quali non ho potuto hauere esatta notizia.
- 1570 **G**IOAN ANDREA della Croce, Cerusico di molto valore, diede in luce vn volume di Chirurgia, distinto in sette libri, ne quali si contengono ottimi, e singolari rimedi in detta professione.
- 1577 **G**IOAN BATTISTA Bernardi, Poeta leggiadro, & Auogadore di commune, Filosofo, scrisse, e diede alla luce del mondo vn bellissimo libro, intitolato;  
Seminarium totius Philosophiz.
- 1577 **G**IOAN BATTISTA Bietti, Fiorano di S. Apollinare, & Vicario d'Ps. Marco, huomo di marauiglioso artificio nell'orare, diede in luce molte Epistole, & Orationi, con stile Ciceroniano, & scrisse anco la Nomenclatura de i nomi Romani, distinta per ordine d'alfabeto, si come già cominèio Giouanni Rizzo suo Precettore.
- 1523 **G**IOAN BATTISTA Egnatio, Prete secolare, huomo di molta prudèzza, e di profonda cognitione delle scienze, e publico Lettore, scrisse tre libri;  
De Romanis Caesaribus.  
Annotationes in vitas Caesarum Suetonij.  
In Francorum Regem Panegyricus.  
In Ouidium obseruationes.  
De origine Turcarum.

De exemplis Illustrium virorum Venetorum, lib. 2.

Septuaginta Orationum, lib. vno.

Annotationes in Spartiani Lampridij, & reliquorum  
vitas.

Recepciones, & declarationes locorum obscurissimorum  
quorundam auctorum;

Et altre cose molto utili, e dotte.

**G**IOAN BATTISTA Perenda, Poeta, & Filosofo acutissimo, oltre di esserle profese e versi latini, e volgari, scrisse nobilmente diuersi trattati nella Medicina, di cui era Dottore Eccellentissimo.

1570

**G**IOAN BATTISTA Ramusio, Segretario dell' Illustriss. Consiglio de Diece, figliuoto di Paolo Iureconsulto, huomo di singolar dottrina, e di profonda cognitione di tutte le scienze, chiaro per le amicitie de i più letterati della sua età, peritissimo della greca, e latina lingua, della Francese, Spagnola, Portughele, e d'altre, imparate in quelle Prouincijs, doue mandato ne' suoi primi anni per negotij importantissimi della Sereniss. Republica, gli acquistaron non picciolo merito appresso il Senato Illustrissimo; fu ottimo Cosmografo, & intelligentissimo delle cose della Medicina, & Filosofia; fece vn' Oratione latina in morte di Francesco Fallo, Gran Cancelliero, qual comincia così; *Et si multo id mihi magis optandum erat, &c.* Pose insieme tre volumi delle navigationi, & viaggi; ne i quali diede piena notizia di tutte quelle parti del Mondo, che a i nostri tempi si sono ritrovate, & furono incognite, o almeno chiamate false appresso gli Antichi; adornò i medemi tre volumi con varie Prefationi, e discorsi, quali seruono in vece di commento, fra' quali è molto bello, & elegante quello sopra il crescere del Nilo.

1553

Scrisse anco vn bellissimo, & vago trattato del flusso, e refluxo del Mare; la qual fatica era molto desiderata da' belli ingegni, ma sopraggiò dalla morte l'anno 1557. non la puote finire.

Gio.



- 1567 **G**IOAN BATTISTA Zibetti, Turcoconsulto famoso, scrisse, & publicò vn bell'Indice delle leggi, così civili, come criminali. Scrisse anco diuersi Tomi de Consigli.
- 1545 **G**IOAN BERNARD: Feliciano, huomo di bello ingegno, e di grandissimo valore, fu publico Lettore nella patria della lingua Greca. Tradusse la Catena Aurea. Commentò sopra gli Atti de gli Apostoli. Et sopra l'Epistole di San Paolo. Il decimo d'Aristotile de Animalibus. Nouè libri di Galeo. De decreti d'Hippocrate. Et di Platone. Tradosse Porfirio de abstinentia carnum. Vn libro di Paolo Eginetta di Chirurgia, & d'Alessandro Afrodiseo de semine, & de septimestri partu. Dell'Erica d'Aristotile, libri dieci; con dichiarazioni d'Eustatio, & altri Scrittori Greci.
- 1545 **G**IOAN FRANCESCO Beato, frate dell'Ordine de' RR. Padri Predicatori di S. Domenico, huomo di raro valore in ogni facoltà, lesse publicamete Metaphisica ne celeberrimi studij di Padoua, e di Pisa, e scrisse con bello, & elegante stile alcune Epistole al Sadoletto. Scrisse anora sopra il secondo della Fisica.
- 1567 **G**IOAN FRANCESCO Commendano, huomo degno di vniuersal cōmendatione per le sue rare virtù, & belle qualità, benemerito di santa Chiesa, per le molte Legationi fatte in diuerse parti del Mōdo, fu creato Cardinale dalla santa memoria di Papa Pio Quarto del Titolo di S. Ciriaco l'anno 1567. fece diuerse Orationi latine, & altre volgari eloquentissime. Publicò altre cose fatte da lui in beneficio di santa Chiesa, mentre si ritrouaua al sacrosanto Concilio di Trento, delle quali non faccio mentione alcuna, per non hauerne hauuto chiara notizia. Morì in Padoua l'anno

il settimo giorno del mese di Genajo, e fu sepolto nella Chiesa de' Reverendi Padri Capuccini, con la seguente memoria.

IOANNES BRACHELIANUS Titularius Sancti Cyriaci, & Sacerdos Romanus in Ecclesia Presbyter Cardinalis Commendarius Antonius Cantus patricius Venetus auctoritate B. M. M. P. obiit annos 61. menses novem dies octo: obiit tertio Calend. Ianuarij 1580.

IOAN. BRANCESCO Pasqualigo; Poeta famoso; e Dottor celebre, scrisse duoi Dialoghi latini, uno de Divinis, & Humanis legibus; Et libro de Institutione scientiarum, ambiduo dedicato ad Hermolao Barbaro.

IOANNES IUDICIS FORTE, frate Nobile Commentate di san Francesco, Dottor Teologo, & Poeta, ha scritto diverse rime, e madrigali.

È publico alcune Orationi latine; moria in Vechetia, & fu sepolto nella Chiesa della Chia grande.

IOANNES BATTISTA VESPAJANO Grammatico Eccellente, publico vn libro molto vtile, intitolato, Essercitio della lingua latina; Vite, e scrive altre cose per farle vn giorno dono ai posteri suoi.

IOAN BATTISTA GIOI, Oratore famoso, ha dato in luce vn libro di bellissime lettere; Vite, e ha scritto vna virtuosamente siastica.

IOANNES GRICOMONSOLO, Segretario dell' Illustrissimo Consiglio de' Dieci; huomo molto d'otto, & intendente delle cose degli Stati; Il nome grande, che deo in tutta l'istoria Veneta in lingua volgare, cominciando dal principio della sua edificazione sino a tempi suoi.

IOANNES MANIO VERDEZZI, Brate scolaro, e diede in luce vn' Oracolo per la Giornata dell'anno 1581; Scrisse la Vite di Girolamo da Molino, Profeta, e Poeta.

Epitaf.

1485

1570

1602

1605

1523

1578

1578

1578

1578

1578

1578

Et rac-

Et raccolse molte favole, così da Greci, come da Latini, & versi volgari con li loro sensi, & significati, ad istruzione di tutti i Lettori.

- 1570 **G**IOANPIETRO Contarini, huomo di molto valore, & celebre Istórico, diede in luce l'Istoria delle cose successe nella guerra con Selim Gran Turco, fino alla gran giornata fatta l'anno 1571. contro de' medesimi Turchi.
- 1554 **G**IOANPIETRO Musatto, Sacerdote, Poeta, & Cosmografo, fece vn' Itinerario da Venetia à Bologna in bellissimo versi, & lo dedicò alla santa mem. di Papa Giulio Terzo, dal quale fù benignamente amato, e fauorito.
- 1553 **G**IOANNI MARIA Memo, Poeta, Dottore, & Caualliero di gran nome, lasciò à' posterì suoi alcune sue belle, & vtìli fatiche, cioè;  
Vn Dialogo della Sostanza, & forma del Mondo in lingua volgare.  
Dell' Oratore libri tre.  
Et tre libri, ne' quali forma vn Principe. Vna Republica. Vn Senatore. Vn Cittadino. Et vn Soldato.  
Lasciò ancora vn bellissimo, & vtìlissimo libro, intitolato, l'Oratore.
- 1588 **G**IOANNE Iulitto, huomo di molta eloquenza, tradusse felice, e leggiadramente il Sannazaro de Partu Sanctissima, ac Deipare Virginis Mariae.
- 1600 **G**IOANNI Sano, fece stampare alcune Conclusioni vniuersali, e le dedicò al Serenissimo Gran Duca di Toscana Ferdinando, quali sostenne publicamente, per quindecigiorui continui, in Padoua, & quindeci in Venetia, con gran stupore, e meraviglia de gli audienti.  
Scrisse (come alcuni affermano) in difesa del Pastor Fido, su altre cose, che per nò hauerne hauuta certa notizia, non le dico, morì in Venetia l'anno della sua età vigesimo secondo.
- 1605 **G**IOANNE Croce, ch'oggi di è Maestro di Capella in San Marco, hà publicate diuerse sue fatiche, molte grate

a' Musici, cioè; Messe, Vespri, Motetti, Canzoni, & altre simili cōpositioni; viue, & tuttauia vā cōponendo.

**G**IOANNI Finetti, Oratore preclaro, e celebre, hà mandato fuori alcune Orationi, & altre cose, & tuttauia honoratamente s'affatica in opere virtuose.

1605

**G**IOANNI Stringa, huomo di belliss. ingegno, hà scritto con dotto, & elegante stile la vita del glorioso San Marco Euangelista, & alcuni Vfficij di diuersi Santi Venetiani, & dell' Apparitione, & Translatione del corpo di S. Marco; viue, & virtuosamente si affatica.

1605

**G**IOANNI Gabrielli, Musico eccellentissimo, & Organista della Serenissima Signoria di Venetia, publicò varie & diuerse opere in Musica molto lodate, & apprezzate da i professori; viue, & tuttauia compone.

1605

**G**IORGIO Polacco, Orator preclaro, hà fatto diuerse belle, e vaghe Orationi in lode dell' Illustriss. Card. Lorenzo Priuli; viue, e tuttauia honoratamente, scriuendo si affatica.

1605

**G**IORGIO Gradenigo, Poeta, & Senatore, compose cō vago, e dotto stile rime, & prose volgari, molto vtili, le quali si trouano sparse ne i libri di raccolte de diuersi Autori.

1570

Scrisse di più alcune Orationi, & parimente alcune opere Morali, & Politiche, & particolari per l' instructione de' suoi figliuoli, le quali apporessano gran cognitione, e lume, così à ben regger se medesmi, come anchora ben amministrare i governi publici.

**G**IOSEFFO Zarlini, huomo di bello ingegno, e d'eloquenza mirabile, publicò quattro libri delle Istruttioni Armoniche.

1559

De demonstratione Armoniche, libri cinque.

De patientia, trattato vno.

De Innouatione anni, trattato vno.

Vn discorso del vero giorno della morte di Christo.

Vn trattato dell'origine de' RR. PP. Cappuccini.

De vtraque musica, libri venticinque latini.

1570

**G**IVLIA da Ponte, delle Signore de Spilimbergo, madre della famosa, & celebre Hircene, donna di molto pregio, & degna di gran lode, per le sue rare virtù, fece diuerse lettere, quali sono poste, & si veggono ne i libri di diuersi Scrittori.

1570

**G**IVLIO Dalino; huomo di marauiglioso ingegno, & di buone lettere, scrisse vn bel libro delle Fortezze. Et vn'altro ancora della moral Filosofia.

1570

**G**REGORIO Veneto, Canonico Regolare di S. Salvatore, huomo di molto valore, e specialmente nella Matematica, nella quale scrisse, & diede in luce diuersi trattati bellissimoi.

1577

**G**REGORIO Giordano; Prete secolare, huomo di molta stima, e valore nelle lettere, e pose vn libro per dichiarazione del suo Teatro del cielo, & della terra.

1605

**G**REGORIO de' Monti, Monaco di S. Benedetto, Poeta raro, ha composto diuerse cose in Poesia molto lodate da i professori; viue, & tuttauia virtuosamente si affatica.

1570

**G**VGLIINO Doroteo, frate Eremitano dell' Ordine de' RR. PP. di S. Agost. huomo di molto merito per la cognitione d'ogni sorte di belle lettere, & massime filosofiche, lesse con molto fasto in Pavia, & tradusse le opere d'Aristotile della lingua greca nella latina.

Esposè gl'otto libri della Fisica.

I libri de' Cælo, & Mundo.

Et illustrò con diuerse Annotationi tutte l'altre opere d'Aristotile.



H



ERMOLAO Barbaro, Patriarca d'Aquileia, huomo colmo d'ogni honore, non solo per la nobiltà della sua casa, e per li beni di fortuna, ma anco per il suo gran valore, e rare virtù, e bontà di vita, compose dottamente;

1585

De Cœlibatu, libri duoi.

Compendium Philosophiæ.

Geometricarum quæstionum, libro vno.

Epistole, libro vno.

Versi, libro vno.

De cõscribendis historia præceptis, libro vno.

De re vxoria, libro vno.

De conuenientia Astronomiæ, & Medicinæ.

Corresse Plinio.

Tradusse Themistio, & Dioscoride dal greco.

Et fece vna Oratione in funere Nicolai Marcelli, Venetiarum Principis, quæ incipit;

*Ecquando periculum. facere eloquentia sua, &c.*

Mori l'anno del Signore 1493.

**H**ERMOLAO Donati, Poeta chiaro, fu huomo di molta scienza, e valore; scrisse nobilmente in verso Herdico l'istoria del suo tempo.

1485

**H**IERONIMO Fenaroto, dotto, & eloquente nella Poesia, compose, & diè alle stampe vn libro di rime molto belle, e grate à i professori.

1559

**H**IERONIMO Cappello, Poeta, figliuolo di Vincèzo Senatore, & herede del valore, & quando che sia, del valore, e della gloria di Vincèzo, già Illustre, e più volte Generale dell'Armata di mare, & Procuratore di san Marco, compose vn libro intitolato;

1578

De disciplinis ingenuis, Vrbe libera, liberoq; iuue-  
ne dignis, per compendiu in capita resolutis, lib. sex.

1577

**H**IERONIMO Diedo, Poeta chiaro, & famoso, compose,  
e diede al mondo vn bellissimo Discorso nella Vi-  
ctoria del 1571. indirizzato a Marc' Antonio Barbaro  
Procuratore di S. Marco, doue si contiene il successo di  
quell' ammiranda giornata nauale, che con tant' hono-  
re, & vtile della Christianità si fece contro de' Turchi il  
det' anno.

2821

1556

**H**IERONIMO Negro, Iureconsulto, & meritissimo Ca-  
nonico di Padoua, còpose, e mandò alle stampe mol-  
te belle Epistole, & Orationi, & frà le altre vna fatta nel  
funerale di Francesco Cornaro, che comincia;

*Postquam Francisco Cornelio Cardinali, &c.*

1578

**H**IERONIMO Ragazzoni, fù prima Vescouo di Famago-  
sta, poi di Nouara, & poi finalmente di Bergamo,  
commentò, & espose l' Epistole, & Orationi di Cicero-  
ne contro Marc' Antonio.

Et compose tre bellissime Orationi, quali recitò pu-  
blicamente con molto suo honore, e riputatione nel sa-  
crofanto Concilio di Trêto; morì finalmente in Roma  
sotto il Pontificato di Sisto Quinto, santa memoria, &  
fù sepolto nella Chiesa di S. Marco.

1570

**H**IERONIMO Vielmo, frate dell' Ordine de' Reuerendi  
Padri Predicatori di S. Domenico, prima Vescouo  
Argolicense, e poi di Città nuoua, lessè vn tempo in Pa-  
doua per ordine del Senato, & poi in Roma per comā-  
damento di Papa Pio Quarto, santa memoria; & com-  
pose vn' Apologia oratoria còtro a i detrattori della sa-  
cra Theologia, & specialamente Scolastica, & del Con-  
cilio Trident. de scriptis D. Thomz Aquinatis, libri 2.  
In Epistolam D. Pauli ad Hebreos commentaria.

De sex diebus conditi orbis.

De residentia Episcoporum.

De Episcopis, quos titulares vulgò appellât, elucu-  
bratio.

Hiero-

**H**IERONIMO Ramusio, Dottore Filosofo, e Medico pre-  
claro, molto intendente delle lingue Greca, Latina;  
& Araba, scrisse dottamente;

De nexu vtriusq; Philosophia.

Vn commento sopra quattordici libri di Galeno.

De differentijs pulsuum, &

De cognoscendis pulsibus, tutti dedicati a Hieroni-  
mo Donato.

Tradusse parimente d'Arabo nella lingua latina gran  
parte d'Auicenna con esquisita diligenza, hauedo scrit-  
to in vn medesimo volume il testo Arabo di sua mano, &  
di sotto la sua traduttione, dou'è cosa mirabile il veder  
la corrispōdenza del senso del testo Arabo alla sua tra-  
duttione; il qual libro (come afferma Francesco Sanso-  
uino) si troua appresso gli Heredi suoi in casa Ramusia;  
& di quello se ne valse, & serui Andrea Gratiolo Medi-  
co, nella traduttione del primo libro d'Auicenna. Mor-  
ri in Damasco nell'età di trēta sei anni, nell'anno 1486.

**H**IERONIMO Donato, Poeta, Filosofo, & Caualliero di  
gran nome, p' le molte sue rare qualitadi, e special-  
mente per la sua gran dottrina, scrisse diuerse cose, con  
stile molto neruoso, e sodo, cioè;

De principatu Romanæ Sedis.

De processione Spiritus sancti contra Græcos.

De terremoto insulae Crete.

Epistolaram, & Orationum, libri duoi.

Tradusse Alessandro Afrodiseo.

Scrisse alcune altre cose, delle quali nõ hò potuto ha-  
uere chiara notitia.

**H**IERONIMO Ferro, Oratore eloquentissimo, & prestā-  
tissimo Senatore, tradusse di lingua Greca in volga-  
re con molta eccellenza, e leggiadria;

Cinque Orationi di Demostene.

Gli officij di Cicerone.

Diede in luce alcune altre cose, senza potui il suo no-  
me; morì finalmente essendo Baliò in Constantinopoli.

Hiero-

1477

1485

2841

1556



1483

**H**IERONIMO Franceschl, frate dell'Ordine de' Reuerēdi Padri de' Seruise poi fù Vescouo di Corone, huomo di gran valore, scrisse dottamente;

De aduentu Domini.

De Sanctis, libro vno.

De moriendi desiderio, libro vno.

De Excellentia Nominis Iesu, libro vno.

Expositio in septem Psalmos pœnitentiales.

Quæstiones Theologicæ; mori, & fù sepolto nella Chiesa del suo Vescouato.

1423

**H**IERONIMO Gianettino, Iureconsulto raro, donò al mōdo vn bel libro, nel quale sono notate le differenze fra le leggi Canoniche, & Ciuili.

1523

**H**IERONIMO Malipiero, frate Minore Osseruāte di San Francesco, huomo di bellissimo ingegno, compose diuersi trattati di Sacra scrittura.

Trasmutò con molta felicità le Rime di Frãcesco Petrarca in Rime spirituali, & gli diede questo titolo.

Il Petrarca spirituale.

1485

**H**IERONIMO Molino, Poeta, & Filosofo eccellētissimo, scrisse diuerse cose dottamente, & prima;

Vn cōmentario sopra il libro d'Aristotile de sensu, & sensibilibus.

Annotationi sopra i tre libri dell' Anima, &

Vna bella, & elegante Oratione latina: fatta, e recitata nel funerale di Giovanni Mozzenigo, Serenissimo Doge di Venetia;

1554

**H**IERONIMO Molino, figliuolo di Pietro, Poeta leggiadro, scrisse vn bel volume di rime, publicato da Giulio Cōtari suo amico, anzi patente stretto; mori, & fù sepolto con molte honore nella Chiesa di S. Maria Zebe-nigo, oue si legge l'infra scritta memoria.

*Hieronymo Molino, verò Musarum clamor, qui hūmo cineres imaginem nobis celo animā dicauit. 7. Calen. Ianuarij 1569. Julij Cōtariensis D. Marci Procurator insigni amore, & pietate hæc fieri curauit.*

**H**IERONIMO Diedo, Senatore, Oratore, & Astrologo acutissimo, ha dato in luce; 1605  
 Vn bellissimo trattato di Astrologia; viue, & tuttauia scriuendo si affatica.

**H**IERONIMO Loredano, Comico famoso, compose, & publicò molte Comedie in varij soggetti, molto stimate, & apprezzate da i professori. 1590

**H**IERONIMO Quarto, Arithmetico perfettissimo, e gran Computista, scrisse, e diede alla luce del mondo diuerse belle Tariffe; viue, & del continuo in detta professione si affatica. 1605

**H**IERONIMO Ragazzola, huomo di molta prudenza, & peritissimo Leggista della Sereniss. Republica; lasciò vn bellissimo Lucidario delle Leggi; morì in Venetia, & fù sepolto nella Chiesa di S. Sebastiano, con questa inscriptione, cioè; 1548

*Io. auo. Egidio, Lanna parentibus optim. Arriana in Sicilia Juuans. nra funtia Daria, coniugi cariss. Egidio Simpharcho liberia dulciss. K. sibi posterisq; Hieronymus Ragazzola H. M. P. 1548.*

**H**IPPOLITO Ciera, frate dell' Ordine de' RR. PP. Predicatori di san Domenico, compose, & diede alle stampe alcune cose di Musica, della quale fù molto intendente, le quali furono molto grate a i professori di quella. 1559





**I** A C O M O Baldi, Poeta, & Oratore di già no-  
me; figliuolo di Hieronimo, huomo di mol-  
to valore, compose, & diede in luce molte  
Epistole, & Orationi latine, quali vanno at-  
torno tuttauia, stimate molto, & apprezza-  
te dagli Oratori; ne publicò anco vna molto vaga, &  
piena d'eloquenza recitata da lui nella morte di Toma-  
so Donato Patriarca di Venetia, qual comincia così;

*Vellem si fieri posset, &c.*

1577

**I** A C O M O Barbaro, Poeta leggiadro, compose molte ri-  
me in diuerse occasioni, ma specialmente nella morte  
del Serenissimo Principe Sebastiano Veniero.

1559

**I** A C O M O Foscarini, figliuolo già di Michele, Filosofo, &  
Oratore grauissimo, tradusse di Greco l'introduutto-  
ne in sex modos Philosophiz Pfellij;  
Et vn Compendio quinque vocum, & decem pradi-  
camentorum.

1538

**I** A C O M O Gabriello, nipote di Trifone, Oratore, & Astro-  
logo famoso, compose vn bel trattato dell'orto, & del-  
l'occafio delle Belle;

Et vn' altro non men bello delle regole della lingua  
volgare.

1558

**I** A C O M O Mozenigo, Poeta elegante, e raro, fece diuer-  
se, & varie belle compositioni, e tutte in Poesia, quali  
anco hoggidi vanno attorno.

1578

**I** A C O M O Tiepolo, Theologo, & Poeta celebre, scrisse, &  
diede in luce alcuni versi molt' eleganti, e tersi nell'en-  
trata del Rè Christianissimo di Francia, Henrico Secò-  
do, in Venetia; Et vn' libro con titolo de' Gigli Regali  
d'Oro, ad imitatione di Pindaro Greco.

Iacomo

**I** ACOMO Zane, huomo di acuto ingegno, & di mirabile eloquenza, Poeta; & eloquente Oratore, compose, & diede in luce;

Vn libro di bellissime rime.

Et vn'altro d'Orationi latine, recitate da lui in diuerse occasioni, molto lodate da gl'intendenti.

**I** ACOMO Zeno, huomo di molta prudenza, & Orator graue, fù Vescouo di Padoua, & compose con molta diligenza, & studio;

Le Vite de' Pontefici Romani.

Vn'Oratione della miseria dell'huomo, &

Vn'altra del Santissimo Corpo di N. Signore Giesu Christo; morì l'anno 1478.

**I** ACOMO Barozzi, Oratore, & Astrologo di molto valore, publicò alcune sue fatiche, cioè;

Vn commentario sopra la Sfera.

Vn trattato Mattematico, &

Diuerse Orationi; viue, & del continuo scriue, & si affatica.

**I** ACOM' ANTONIO Marcelli, Oratore celebre, compose diuerse Orationi latine, & anco volgari; dice si, e' habbia còposte altre opere, ma p non hauerne certezza, nõ ne faccio altra mentione.

**I** OSABATH Veneto, Cosmografo diligentissimo, scrisse in lingua volgare, i viaggi che si fanno per andare alla Tana, & in Persia.

**I** SIDONO Ruota, frate Minore dell'Ordine de' RR. PP. di S. Francesco Osseruante, Predicatore di gran nome, diede in luce alcune sue fatiche, cioè;

Vn volume di Prediche, &

Vn'altro d'Orationi diuerse.





1457



AVRO Quirini, Poeta cultissimo, & huomo di buone, & belle lettere, compose, & diede in luce diuerse sue fatiche, & particolarmente queste, che seguono, cioè;

Castigationes Hebræorum, libro vno.

Introducio ad linguam sanctam, libro vno, &

De mysterio numerorum;

1580

LAURO Badoaro, dell'Ordine de' Reuerendi PP. Crociferi, Poeta celebre, & Predicator famoso, publicò vn libro de sonetti contro i sette vitij capitali, & lo dedicò al molto R. P. F. Pietro Zeno, Priore di Bologna, & Diffinitore dell'Ordine Crocifero:

Hà publicati molt' altri Sonetti, fra' quali hò letti quelli, che seguono;

Sopra la breuità della vita.

Sopra le miserie d'Italia, & altri diuersi.

Fece vna Parafrafi sopra i Salmi di Dauid, &

Vna Canzone, dedicata a Papa Sisto Quinto, santa memoria; impo in Venetia, e fu sepolto nella Chiesa del suo Ordine.

1605

LAURO Baldi, Canonico Regolare di S. Salustore, Poeta, & huomo di bell' intelletto, hà composto molte rime, alcune delle quali si veggono stampate in vna, et uttaua scriuendo virtuosamente si affatica.

1602

LAZARO Soranzo, nobilissimo historico, fece alcune fatiche, e fra le altre publicò vn libro molto curioso, e bello, intitolato, l'Ottomano.

1423

LEONARDO Iustiniani, fratello del Beato Lorenzo, Poeta, Oratore, & Procuratore di San Marco, huomo di buone, e belle lettere, scrisse con molta facondia, & elo-

si quenza in otti versi latini.  
 Diuerse Epistole latine.

Et alcune Orationi, fra le quali è molto bella, pesti-  
 mata sopra quella, che recitò nella morte di Carlo Ze-  
 nono Procuratore di S. Marco, qual'incomincia così;

*Maximum & amplissimum munus, &c.*

**L** EONARDO Cernotti, Canonico Regolare di S. Salua-  
 tore, Poeta, & Oratore facendo, diede in luce alcu-  
 ne Orationi latine, dedicate a gl' Illustrissimi Cardina-  
 li Mont'elparo, e Giesualdo.

1596

Si veggono ancora di sua alcuni versi latini, fatti in lo-  
 de della Gloriosissima Vergine, & dedicati al P. Reue-  
 rendissimo D. Ambrogio Morandi Bolognese, allhora  
 Generale della sua Religione.

Tradusse l'huomo giusto del Carboni, & la  
 Cosmografia del Maggini; morì in Venetia, e fù sepol-  
 to nella sua Chiesa di S. Salvatore.

**L** EONICO Thomèi, Filosofo, e Lettor pubblico, dottis-  
 simo nella lingua Greca, & Latina.

1501

Commentò i parui naturali d'Aristotile.  
 Fece alcune questioni de Intellectu, & de Anima, &  
 Affragalo, e fù il primo Lettore in Padoua di Filosofia,  
 che introdusse nelle Schole pubbliche di leggere il testo  
 Greco d'Aristotile; passò a vita migliore nell'età di 74.  
 anni, del millè cinquecento quindici.

**L** I VITO Alezze, huomo di bellissime qualità, & molto  
 letterato; fece molti Commentarij in diuerse opere,  
 viuè, & apparecchia altre cose da lasciare a' posteri.

1605

**L** ORENZO Bragadini, Filosofo, e pubblico Lettore, les-  
 se longo tempo Filosofia in Venetia con grande ap-  
 plauso, e diede alle stampe vna bell'opera.

1485

De virtute acquirenda.

**L** ORENZO Contarini, Filosofo, & Canallieso honorato,  
 dotto nella lingua Greca, e Latina.

1545

Annotationes super quætionibus Platonis Plutar-  
 chi, & vna bella Orazione funerale, recitata nella mor-

te di Francesco Maria Duca d' Urbino; qual comincia

*Nullum equidem tempus* &c. & di altri suoi opuscoli.

1423 **L** ORENZO Justiniarti, Poeta, & Orator epistole, & sermone  
di gran valore, primo Patriarca di Venetia, & Santo,  
fu dell' Ordine de' RR. PP. di S. Giorgio in Alga, e pu-  
bile d' alcune sue belle, & utili fatiche, cioè:

*Lignum vite.* & di altri opuscoli.

*De connubio verbi, & animi.* & di altri opuscoli.

*De interiori conflictu.* & di altri opuscoli.

*De sanctissimo Eucharistia Sacramento.* & di altri opuscoli.

*De contemptu mundi.* & di altri opuscoli.

*De officio Pastoralis.* & di altri opuscoli.

*De gradibus perfectionis.* & di altri opuscoli.

*De disciplina Monastica.* & di altri opuscoli.

*De agone Christi.* & di altri opuscoli.

*De compunctu Ecclesie.* & di altri opuscoli.

1424 *De sermone Domini in cona.* & di altri opuscoli.

*De vita solitaria.* & di altri opuscoli.

*De sanctissima obedientia.* & di altri opuscoli.

*Et sermones quadraginta.* & di altri opuscoli.

Morì finalmente nella Patria l'anno 1458. con vniuersal

cordoglio di tutti quelli che lo conosceano, per la sua

sanità, & dottrina.

1413 **L** ORENZO de' Monaci, Segretario del Serenissimo Sena-  
to, & poi Cancellier Grande in Candia, Poeta, Istori-  
co, & Orator graue, scrisse con purgatissimo stile;

*L'istorie di Venetia.*

*Et vna bellissima Oratione al Doge Steno, & alla Si-  
gnoria nel funerale di Vitale Lando il vecchio.*

1545 **L** ORENZO Rocca, Cancellier Grande, & huomo di mol-  
ta prudenza, & eloquenza, mandò fuori;

*Altre Orationi latine, & di altri opuscoli.*

Vna nella morte di Luigi Dardano, Cancellier Gr-  
ande, morì finalmente in Rocca nella patria, & fu sepolto

nella Chiesa di S. Stefano, & in si legge la seguente nem.





...me, nel vien detto) ma per non hauerne in esatta poteria,  
...te tra l'ascio, mori finalmente in Venetia, & fu sepolto  
...nolla Chiesa del suo Ordine.

1556

**L** **ORDINE** **MAFIO**, dell' Ordine de' Reverendi Padri Mo-  
...naci della Congregazione di Monte Cassino. Poeta  
...teggjadro, & huomo di molto valore, ed in un die in  
...nce di diverse Rome, & Sonetti: furo in molte occasioni,  
...affai leggiadri, & belli.

1559

**L** **ORLANDO VENTURA**, Alchimista famoso, & huomo di af-  
...fai bell' ingegno, publicò vn Trattato molto bello  
...dell' Alchimia.

1556

**L** **ORLANDO VENDRAMINO**, huomo di molta intelligenz,  
...Oratore, & Hamillista raro, tradusse con molta leg-  
...gladria gli Officij di Cicero in lingua volgare.

1593

**L** **ORLANDO MASSA**, Segretario della Serenissima Repu-  
...blica, Poeta, & Oratore eccellente, mandò fabri al-  
...cune Orazioni, & di diverse cose in Russia.

1559

**L** **OSORIO DOLCE**, Poeta, Oratore, & huomo di pro-  
...fonda cognitione nelle scienze, scrisse leggiadramente;  
...L'Offeruationi sopra la lingua volgare.

Vn Dialogo sopra gli tre Stati delle Donne.

Vn Dialogo de' colori.

Vn Dialogo della memoria.

Vn Dialogo della pittura.

Tradusse del Filosofo.

L'Oratore di Cicero.

La Poetica d' Horatio.

Ouidio de' Artor mand.

L'Eneide di Vergilio.

Le Metamorfosi d' Ouidio.

Et Palmerio d' Olin.

... con molte belle offeruationi, e note.

Il Dante.

Di Petrarca.

Et di Boccaccio.

Mori finalmente, con dolore di chi lo conosceua.

**L** Onovico Ponteuero, Prete secolare, & huomo di bellissime lettere, hà fatto diuersi commenti sopra il Petrarca, viue, & apparecchia altre cose per mandarle alle stampe. 1605

**L** Onovico Donato, Vescouo di Bergamo, Filosofo, & Theologo di gran nome, cōpose, & publicò una bella Opera sopra il Maestro delle sentenze, diuisa in quattro libri bellissimi. 1485  
 Fece anco vn libro, variarum lectionum, mori finalmente l'anno di nostra salute 1488.

**L** Onovico Foscarini, Iureconsulto, & Procuratore di S. Marco, huomo di molta lode degno, scrisse vn' Elegia à Lodouico Gonzaga, 1473  
 Fece vn Trattato sopra la Porpora, dedicato à Francesco Filelfo, &  
 Publicò alcuni belle Orationi latino.  
 Mori in Venetia, & fu sepolto honoratamente nella Chiesa, cognominata de' Frari, oue anco sopra il suo deposito si legge il seguente Epitaffio.

*Ludouico Foscareno Dini Morsus Protus aduocatus, & summa eloquentie gloria, & Civilis Pontificis variis scientiis, atq; Philosophia studio prastanti Patria consilio, & industria, sed peritator, a quatuordecim legationibus diuturno morbo contracto ante diem a. nita egresso filij pietissimi patri benedictio. Posuerunt.*

**L** Onovico Balbo, Discepolo, & imitatore di Costanzo Porta Musico eccellentissimo, diede in luce diuerse sue fatiche, fatte pure nella Musica, cioè; 1578  
 Messe, Vespri, Comperte, Motetti, Madrigali, & altre cose simili, gratissime a' professori, & intendenti.

**L** VCA Molino, Poeta raro, & Filosofo acutissimo, cōpose, & diede in luce alcuni bellissimi Trattati in Filosofia, Diuerse Rime leggiadre, & belle. 1485  
 Mori finalmente nella Patria l'anno 1504.

2805

**L**UCRETIA Marinelli, Donna d'eloquēza mirabile, qual nel Poetare s'alza oltre l'vso Donnesco, ha composta, & data in luce la vita della Santissima, & Beatiss. Vergine Madre di Dio MARIA.

2811

Si vedono anco stampati di suo molti Poemetti, fra quali vi sono in particolare questi, che seguono, cioè:  
Vno sopra la Madonna dipinta da S. Luca, che è sopra il Monte della Guardia di Bologna, & a pieno breuemente racconta quell' Istoria.

2812

Vno in lode della Città di Bologna.  
Vn' altro sopra il Monte della Guardia, Territorio della medesima Città.

Vno, col quale mirabilmente esprime la gran clemēza di Dio verso di noi.

Vno in lode dell' Euangelista S. Luca, Pittore della Madonna santissima del Monte della Guardia.

Vno sopra le Reuerende Monache, che custodiscono l'Immagine di nostra Signora del sopradetto Monte.

Vno alla gloriosa vergine S. Agnese.

Vn Poemetto a S. Lucia.

Vno al Serafico S. Francesco.

Vn Dialogo, in cui esprime la cagione della morte di Christo nostro Signore.

Vn Poemetto sopra la Corona di Spine, che trafissero il Capo, ete tempie a Christo nostro Salvatore.

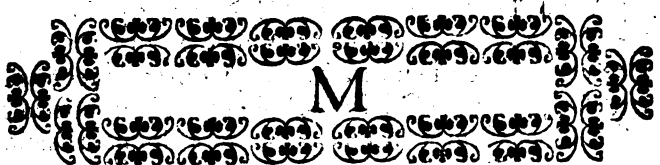
Et altri Poemetti, quali per breuità tralafelo.

Viue, e non cessa di virtuosamente affaticarsi.

2813

2814





ARCO Dandalo, padre di Matteo, & della Principessa Priuli, Poeta, Dottore, & Cavaliero compiutissimo, tradusse;

Cinquanta Salmi, con la loro isposizione, da vna Catena Greca de' più nobili, & antichi Theologi; scrisse etiandio

Vna bellissima Oratione in lode della Santiss. Croce, essendo prigione in Francia, condottoui per la perdita di Brescia;

Et lasciò alcune Orationi, fatte da lui à diuersi Principi, quando fù Ambasciatore.

Et vna in particolare bellissima, scritta ad Ferdinandù Hispaniæ, & vtriusq; Siciliæ Regem, qual'incomincia; *Si Veneta Respublica, &c.*

Morì finalmente nella Patria, l'anno 1541.

MARCO Giorgi, frate dell'Ordine de' Reuerendi Padri de' Serui, Filosofo, & Theologo nobile, lasciò al mondo vn libro, intitolato;

De libertate Ecclesiastica.

Duoi libri contra Symoniacos;

Et la Vita del B. Filippo Benzi Fiorentino in verso Heroico latino; morì in Venetia, & fù sepolto nella sua Chiesa.

MARCO Gradenigo, Poeta cultissimo, & Orator graue, cōpose, & diede in luce vn gran volume, in cui si tratta di diuerse materie, molto stimato, & apprezzato da i professori.

MARCO Lippomani, Poeta raro, e Iureconsulto famoso, scrisse alcune distinzioni, nelle quali si contiene quasi tutto il corpo di ragion Civile.

7021  
1521  
1381  
1489  
1501

- 1567 **M**ARCO Loredano, Vescouo di Nona, e poi Arcieuescouo di Zara, nipote del Prencipe Loredano, Prefato veramente di molta bontà, & dottrina, compose tre libri della vera felicità dell' huomo, in lingua volg.
- 1556 **M**ARCO Marini, Poeta, & Oratore eloquentissimo, figliuolo già di Benedetto, scrisse leggiadramente di diuerse rime in varij soggetti, & di uerse materie; & fece anco diuerse Orationi; morì finalmente essendo Podestà di Brescia.
- 1485 **M**ARCO Negro, Iureconsulto celebre, fù Vescouo di Cherso, & di Offero, Prelato di molto valore, e stima, fece alcuni trattati bellissimo sopra le Costituzioni di Baldassarre, & alcune Orationi latine; morì nel suo Vescouato, & in i fù sepolto.
- 1288 **M**ARCO Polo, fù il primo, che ricercasse le regioni, & i paesi non conosciuti; & scrisse con gran diligenza i viaggi di Trabifonda, e del Cataio, del paese de Tartari, & d'altre Prouincie, dalle quali portò gran ricchezze; morì in Venetia.
- 1480 **M**ARCO Barbaro, prima Vescouo di Vicenza, & Patriarca d'Aquilea, & poi per la molta sua prudenza, & integrità di vita fù fatto Cardinale del Titolo di S. Marco, scrisse alcune belle operette spirituali, quali anco hoggidi vanno attorno; morì in Roma sexto nono Martij 1485.
- 1485 **M**ARC'ANTONIO Canazza, Poeta nobile, compose molti versi latini, indirizzati a Lodouico Sforza; Tradusse ancora l'Orationi di Socrate & Nicocle.
- 1538 **M**ARC'ANTONIO Contarini, Caualliero, Senatore, & Filosofo profondissimo, fù di tanta scienza, che uie uolito a tesser chiamato, Filosofo; scrisse vn Commento per capi sopra la Politica d'Aristotele. Et compose vn libro, intitolato; Speculum morale Philosophorum. Hebbe molte Ambasciate, ma tra l'altre furono Illustri quelle, che fece a Papa Paolo Terzo, salita memoria, &

all'Imperatore Carlo Quinto; morì finalmente, essendo Duca in Candia, con infinito cordoglio di tutti.

8771

1556

**M**ARC'ANTONIO Grimani, prestantissimo, & integerrimo Senatore, benchè fusse per lo più occupato in negotij publici, scrisse nondimeno vn libro de' Consigli intorno a cause importantissime, molto stimati, & apprezzati da gl'intelligenti; morì in Venetia l'anno di nostra salute 1565. e fu sepolto nella Chiesa di S. Sebastiano, con l'inscritta memoria.

Epitaf.

*Marco Antonio Grimano Senatori integerrimo, & tam subeundis Magistratibus; quam optimis Consilijs, docti, foris, & semper de Repub. merito, ac post Vincentium, & petrum fratres Procuratoriam dignitatem amplissimis suffragijs adeptus; Obijt anno salutis 1565. 11. Martij. Vixit annis 81. Aloisius, & Octavianus filij pietissimi ei, posuerunt.*

8771

**M**ARC'ANTONIO Sabellico, Poeta, & Oratore, morì, dicte in luce alcune sue fatiche, fra le quali sono due bellissime Orationi fuderali, vna fatta nella morte di Zaccaria Barbatò, Caualliero, & Procuratore di S. Marco, qual comincia

1558

7471

*Nil est, Serenissime Princeps, &c.*

L'altra nella morte di Benedetto Ruggio Ambasciatore Regio presso la Sereniss. Republica, il cui principio è; *Aequum fuit, & semper optabile, &c.*

**M**ARC'ANTONIO Micheli, Poeta eruditissimo, & huomo di bellissime lettere, scrisse in lingua latina;

1558

De Ciuitate Bergomi situ, mentre ch'era al gouerno di quella Città.

Vn Itinerario da Venetia a Roma.

Vn libro di detti memorabili.

Diuerse Epistole, & Orationi; & vltimamente fece vn ricco apparecchio per l'istoria Veneta, cominciando dal principio della città, che fu (come alcuni vogliono) del 497. o come altri nel 412. fino al suo tempo.

8071

1559

**M**ARC'ANTONIO Emulio, Orator graue, fù Vescouo di Rieti, & fece vn bel Seminario, secondo gli ordini del sacrosanto Concilio di Trento, & più volte adoperato dalla Sereniss. Republica in molti, & importanti affari, ne i quali riuscì sempre con publica vtilità, & soddisfazione fù per le sue buone qualità di fatto Cardinale, del Titolo di St. Marcello, dalla felice memoria di Papa Pio Quarto, l'anno 1561. scrisse, e diede in luce diuerse Epistole, & Orationi latine, & anco volgari; fece parimente vn bellissimo trattato;

De sublimi genere dicendi;

mori in Roma l'anno 1570. tertio idus Martij, & le sue ossa furono trasportate a Venetia nella Chiesa di Santo Iob.

1578

**M**ARC'ANTONIO Mozenigo, Filosofo acutissimo, & acerrimo disputante, publicò vn bellissimo libro de Teoremati, con l'inscrizione, De eo, quod est.

Et vn altro de transitu hominis a Deum.

1545

**M**ARC'ANTONIO Veniero, Dottore, e Procuratore di S. Marco, compose vn libro, intitolato, Fisiologia, dedicato a Sebastiano Foscarini, nel qual dichiara molte opinioni d'Aristotile, & d'Auerroe, molto vago, e curioso; morì in Venetia l'anno 1556. & fù sepolto nella Chiesa de' Reuerendi Padri del Carmine con questo Epitaffio, che segue.

Epitaf.

*Marci Antonij Venerij, Philosophi opt. D. Marci Procuratoris ossa, vixit annos 72. mens. 2. Obijt anno 1556. 4. Aprilis.*

1501

**M**ARIO Baldi, frate dell'Ordine de' Reuerendi Padri de' Serui, huomo di buone lettere, & Canonista diligentissimo, publicò alcune sue fatiche, cioè;

Vn Confessionale in lingua volgare.

Vn libro, intitolato, Esercittio de' Serui di S. Maria.

Et vna Summa de Casibus Conscientie.

mori nella patria, e fù sepolto nella sua Chiesa.

Marino

**M**ARINO Broccardo, Medico Eccellentissimo, compose diuerse cose in Medicina, & massime vn bel Canone nel primo libro d'Auicenna. 1502

**M**ARINO Giorgi, Poeta raro, & Filosofo famoso, scrisse molto dottamente; vn libro De efficacia primi Motoris. 1516

**M**ARINO Grimani, nipote dell' Illustrissimo Cardinale Grimani Vescouo di Ceneda, Patriarca d'Aquila, e poi Cardinale del Titolo di S. Vitale, fatto da Papa Clemente. Settimo l'anno 1527. huomo di gran valore, e stima, per le sue rare virtù, e nuouo Mecenate de virtuosi, commentò egreggiamente; L'Epistola di S. Paolo a' Romani; morrì in Cimità vecchia l'anno 1546. nel mese di Settembre. 1538

**M**ARINO Sannuto, cognominato Torfello, Oratore, e Cosmografo eccellentissimo, scrisse vn libro latino, diuiso in tre parti, intitolato; Liber secretorum fidelium Crucis; 1312

nel quale si contengono molti belli secreti, con i quali possono i Christiani essere bene instrutti per teuare a gl' Infedeli la Terra santa, e conseruarla; che mai più eschi dalloro dominio.

Scrisse parimente vn libro d'Epistole latine a molti Pontefici, Regi, e Cardinali in materia delle cose di Terra santa, molto lodato, & apprezzato da' professori.

**M**ARINO Sannuto, Senatore, & Istorico diligentissimo, compose, e diede in luce vn libro molto bello, & gratioso, intitolato; De Magistratibus Venetis. 1502

Vno de vitis Principum Venetorum;

Et vn'altro de Bello Gallico.

**M**ARINO Moro, frate dell'Ordine de' RR. Padri conuentuali di S. Francesco, Theologo, e Predicatore famoso, allieuo del Reuerendissimo Monsig. Cornelio Musso, Vescouo di Bitonto, hà composto, e dato in luce le Prediche del detto Musso, quali egli haueua pres- 1596



1021

fo di far & le ha emendate, e marginate; morì finalmente in Venetia, e fu sepolto nella sua Chiesa.

1507

1507

**M**ARINO Sauorgnano, Poeta leggiadro, fu Condottiero di gente d'Arme della Serenissima Repubblica, tradusse di Greco in volgare molte cose di Polibio.

1524

Compose etiamio quattro libri della Militia antica, & moderna; & nel primo tratta dell' ufficio del Generale, e d'altri Capitani minori, & poi delle membra principali dell' Esercito, come sono Fàteria, Cavalleria, Compagnamenti, Armi, Institutioni, & Esercitationi loro.

1521

Nel secondo ragiona dell' accampare degli Eserciti, del guadagnar lodi, scondendo l' Armate in terra, come si ritira poi, & alloggia bene, & sicuramente, rappresentando i modi, c' hanno osservato in queste azioni gli Antichi, e moderni; & perche siano alcuna parte infelici, & all'altra felici.

1454

Nell' ultimo ragiona a lungo delle Fortezze, & della qualità loro in tutte le parti. Delle oppugnationi fatte sotto diverse Città; & finalmente descrive la materia dell' Artegliaria, con tutte le cose, che a quelle si appartengono, molto cara a i professori della Militia.

1021

1605

**M**ARTIALE Ruota, Filosofo, & Medico Eccellentissimo, tradusse con molta felicità Temistio Boetio, & Simplicio, & molti libri di Galeno;

Fecce parimente diverse Annotationi in alcuni libri Greci, molto lodate, & apprezzate.

1521

**M**AURO Annesi, frate minore conventuale dell' Ordine de' Reuerendi Padri di S. Francesco, ha dato in luce alcuni belli trattati, cioè;

De vera sapientia. De Beatitudine.

De amore Dei in creaturas, dedicato all' Illustrissimo Marc' Antonio Mozenigo Vescovo di Ceneda.

1545

Hà scritto parimente alcune rime in lingua volgare.

**M**ICHELE Barozzi, Poeta, Dottore, & gran Filosofo, scrisse con molta diligenza, e diede in luce

La vita di Pietro Barozzi Vescovo di Padova.

Lasciò vn' Oratione latina de i frutti della Filosofia ;  
Et vna funerale nella morte del Doge Lando; & men-  
tre faceua alcune Annotationi molto belle, & vtili sopra  
l'Etica d' Aristotile, passò a miglior vita, con infinito  
cordoglio di tutti questi, che lo conosceuano .

**M**ODERATA Fonte, Donna di molto pregio, e valore,  
non solo per la molta prudenza, ma anco per le fue-  
rare virtù, hà cōposto, e dato in luce vn bellissi mo.  
Poema Eroico in ottaua rima, dedicato alli Serenissimi  
Francesco de' Medici Gran Duca di Toscana, e Bianca  
sua moglie.

1596

**M**ONESTO Ziletti, prete secolare, haomo di buonissi-  
me condizioni, e molto intelligente della scrittura  
sacra, pubblicò molti trattati, fra quali vi sono li  
seguenti, cioè;

1413

De excellentia Anima.

De conscientia.

De necessitate bonorum operum.

De utilitate bonorum operum.

De penis Purgatorij.

De penis Inferni.

De Indulgentijs.

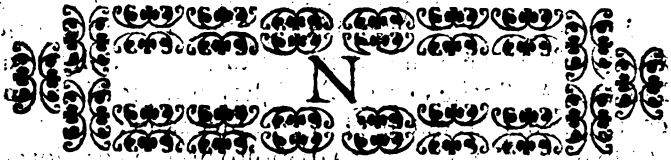
De visione Dei.

De gloria Paradisi.

1591



1591



1365



**N**ATALE Veneto, huomo molto industrioso, & di bellissimo ingegno, diede in luce vn libro della materia delle forme da giustare intorno alle lettere, & in quello insegna parimente il modo da farle di vetro, e mentre se ne staua per dare in luce altre cose degne del suo valore, passò à vita migliore l'anno 1391.

1580

**N**ATALE de' Conti, Istoricò celebre, e famoso, compose, e pubblicò l'Istorie de' suoi tempi; & Vn libro molto curioso, e bello di cento Favole.

1585

**N**ICCOLÒ de Ponte, huomo di gran virtù, e valore, così ne' tumulti della guerra, come ne' gl'agi della pace, qual per le sudette qualità di honore uolissime, meritamente fù fatto di quella Sereniss. Republica Doge; còpose diuerse opere in Geometria, ma particolarmente vn libro molto stimato, con questo titolo;

La Squadra mobile; morì con incredibile dolore di chiunque lo conosceua, per le sue rare virtù, & ottimo gouerno, & fù sepolto, con molto honore, nella Chiesa della Charità, oue si legge l'infra scritta memoria.

Epital.

*Nicolao de Ponte Principi, què ad Rep. administrationem præter nobiliss. scientiarum ornamenta, singularem quoq; sapientiam, atque innocentiam, cum attulisset ampliss. honoribus, ac Legationib. apud omnes Europæ Principes præclariss. fundens, illisq; potiss. duabus. Altera ad Tridentinam Synodù; Altera exacta iam aetate ad Gregorium xiiij. Pont. Max. suscepta opt: de Patria meritis ad Principatum euectus, Rep. grauis. aere alieno, liberata Vrbe plurimis belli, subsidijs, & pacis ornamentis aucta, decessit memorabile suis Ciuibus exemplatus 1585. tertio Kal. Septeb. vix. an. 94. Princip. 8.*

Nico-

- N**iccolò Mutio, frate Minore dell'Ordine di S. Francesco, famoso, e celebre Predicatore, edidit super Gregorium opus distinctum per materias, fatica molto lodata da gl'intendenti. 1538
- N**iccolò Crasso, Oratore eloquentissimo, & vno de i primi, e principali Causidici del suo tempo, scrisse alcuni dotti trattati in Legge; morì in Venetia, e fu sepolto nella Chiesa di S. Sebastiano, oue sopra il suo deposito si legge l'infrascitta memoria. 1560
- Nicolans Crassus Forum primum navigationem deinde secutus aduersa fortuna, fortune omnib. spoliatus, ad Forum iterum reuersus. Hanc postremo locum laborum omnium, & miseriarum quietem sibi, & posteris p. 1563.* Epitaf. 1571
- N**iccolò Barbarigo, Poeta, Istoric, & Orator preclaro, scrisse la Vita di Andrea Gritti, Serenissimo Doge, in lingua latina; Quella di Gasparo Contarino, Illustriss. Card. Et lasciò molte Orationi latine, & volgari; alla fine morì Balio in Constantino poli. 1570
- N**iccolò Bernardi, Canonico Regolare di S. Spirito, huomo di acuto, e nobile ingegno, scrisse, & diede in luce vn libro in lingua volgare; De' detti notabili, & misteriosi, tolti dalli più famosi, e degni Scrittori. 1577
- N**iccolò Contarini, Poeta, e Senatore preclarissimo, già figliuolo di Luca da S. Cassano, Filosofo, & Inreconsulto famoso, lesse in Padova, e scrisse molti Consigli, e Trattati nell'vna, e nell'altra professione; hebbe nell'età sua giouinale molte Ambasciarie, e fra l'altre in Spagna a Giovanni Re di Castiglia, & a Fierotini, col legati contra il Duca di Milano, & poco dopo morì per viaggio l'anno del Signore 1417, (mentre andaua Oratore ad Amideo Duca di Savoia) con infinita dolore, & cordoglio di tutti gli amici suoi. 1413

1545

**N**ICCOLÒ Eritreo, Inre consulto famoso, corresse l'opera di Virgilio, e vi fece sopra vn'Indice copioso per ritrouar presto, non solamente le parole, ma anco i concetti; scrisse parimente dieci libri *Mittologia*, ne quali dichiara con molta facilità le fauole, mostrando la Filosofia naturale, e morale, che si contiene sotto i loro velami, fatica molto stimata da i professori.

1559

**N**ICCOLÒ dalla Croce, frate dell'Ordine de' RR. PP. Predicatori di S. Domenico; huomo di molto valore, ornato di belle lettere, compose, e madò in luce; Alcune *Homelie* sopra la prima *Epistola* di san Paolo à i Corinthij.

1545

**N**ICCOLÒ Liburnio, Piuano di santa Fosca, huomo di acuto ingegno, & Oratore grauissimo, diede in luce diuerse sue honorate fatiche, e prima;

*De copia dicendi*, libro vno.

*Epitralamiorum*, libro vno.

*Dialogorum*, libro vno.

*Elegantiarum*, libro vno.

*Sermorum*, libro vno; Et nella lingua volgare;

*De' Casi humani*, libro vno.

*La Spada di Dante.*

*Le tre Fontane.*

*Selua de' Versi; & le Sentenze di molti Scrittori Greci e Latini, tradotte da Marco Cadamosto.*

1474

**N**ICCOLÒ Manerbio, monaco Camaldolense, huomo di belle, e buone lettere, diede in luce vn bellissimo *Trattato*, con titolo;

*De secundo Domini Aduentu, &*

*Le vite de' Santi Padri.*

1545

**N**ICCOLÒ Massa, Medico eccellentissimo, & Filosofo molto celebre, & raro ne' tempi suoi, donò al mondo per testimonio della sua gran dottrina, le infra scritte composizioni, & prima;

*Opus logicale*, libri sette.

*Epistolarum medicinalium libri duobus.*

De sectione corporis humani, libro vno.

De peste, libro vno.

De morbo Gallico, ad Cadamustum, libro vno.

De febre pestilentiali, &c.

De petichijs morbillis, mori in Venetia, e fu sepolto nel chiostro principale di S. Domenico in vn bellissimo sepolcro di marmo, con questo seguente Epitaffio:

*Nicolai Massa magni Philosophi, ac Medici, Matie F. posuit.*

Epitaf.

Anno 1568.

**N**ICCOLÒ Micheli, Poeta, Procuratore di S. Marco, & huomo non solo di Signorili costumi, ma d'eloquenza mirabile, & compoſe, & diede in luce;

1485

De Philosophiz, laudibus.

Scoglie, in Oratione Demosthenis de Classibus.

**N**ICCOLÒ Morosini, Romito di S. Pietro del monte di Ancona, mandò fuori vn libro molto vtile;

1538.

De vita spirituali.

Et vn trattato de commendatione Cellæ, ac vitæ solitarie, molto bello, & curioso.

**N**ICCOLÒ Sanmichele, Medico famosissimo ne' suoi tempi, scrisse vn libro;

1577

De emissionē sanguinis in febribus omnibus, potissimum, malignis, in quibus Exanthemata appaerere solent; mori in Venetia l'anno 1578.

**N**ICCOLÒ Sagorino, segretario dell' Eccelso Consiglio de' Dieci, Istoricò, & Oratore eloquentissimo, scrisse con molta diligenza, & studio;

1477

Dello stato de' Turchi.

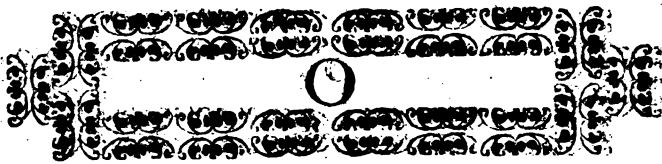
De' costumi de gl' istessi Turchi.

Scrisse anco, e publicò la presa di Constantinopoli in lingua latina, &

Tradusse anco con molta leggiadria,

Alcune cose di Plutarco, molto lodate, & apprezzate da gl' intelligenti.





**O** **LIMPIA Malipieri**; Donna oltre la nobiltà del sangue, di felicissimo ingegno, e di viva ce spirito; molto stimata nella Poesia, compose, e diede in luce alcune leggiadre, e vaghe rime, qualis veggono tuttauia sparte in diuersi libri d'Autori.

1567  
1571

**O** **RLANDINO de' Maffei**; fu consulto celebre ne tempi suoi, publicò vn bel Trattato con questo titolo; **Repetitio super Rubricam Titulo de obligationib;**

1381

**O** **RSATO Iustiniani**, huomo di viuacissimo intelletto, & Poeta leggiadro, scrisse, & publicò vn libro di bellissime rime con questo titolo; **Edippo Tiranno**.

1605

Viue tuttauia, e virtuosamente scrivendo, e componendo le sue affaricate.

**O** **TAVIANO Maggi**, Secretario della Serenissima Repubblica di Venetia, huomo di buqnissime qualità, e molto virtuoso, scrisse leggiadramente; **De legato**, libri duoi.

1577

**Deianipi tranquillitate**, libro vno.

Tradusse in volgare duoi Dialoghi di Platone.

L'Epistole di Cicerone a Marco Bruto.

Vn libro d'Epistole latine.

Et vn'altro de' versilatini, & volgari a lui scritti.

Morì finalmente nella sua Patria di Venetia.







1521



A O L O Veneto, vno de' principali ornamē-  
ti, e chiari lumi della mia Religione Eremi-  
tana di S. Agostino, per gli suoi ottimi costu-  
mī, e per la molta, & varia sua dottrina, scris-  
se egregiamente l'infra scritte opete, cioè,

1301

Contra Iudzos, lib. vno.

Sermones de tempore, libro vno.

Sermones de Sanctis, lib. vno.

Sermones Quadragesimales, libro vno.

1301

De Conceptione Virginis, libro vno.

De Incarnatione Dei, libro vno.

De excellentia Verbi Dei, lib. vno.

Super Sententijs, libri quattro.

Super libros Physicorum, libri otto.

Super libros de generatione, & corruptione, lib. 2.

Super libros de Anima, libri tre.

Super Metaphysicam, libri dodici.

Tecum sapientissime; qui libri Patanij in Bibliothe-  
ca Ordinis asseruantur, manuscripti.

Summa Philosophiæ naturalis, libri sci, plurimorum  
astricis prætibz.

De compositione mundi, qui Astronomiæ ianua nun-  
cupari potest, libro vno.

De circulis componensibz mundū, lib. vno.

Super litteram Porphyrii, libro vno.

Super prædicamenta, libro vno.

Super libros Posteriorum, libri duoi.

Logica parua

Logica magna.

Quadratura S.

super

Super consequentijs Strodi, ad compendium retulit doctas Io. de Ripa. Doctoris solénis, in primū Sencētiarum librum explicationes; mori finalmente in Padoua nel fiore della sua età, con vniuersal cordoglio di chiūque lo conofceua, e fù fepolto nella Chiesa del suo Ordine, & honorato con il seguente Epitaffio.

1553  
Epitaf.

*Hic iacet sacre Theologiæ Doctor clarissimus, & Theologorum Monarcha Magister Pat. Fr. Paulus Venetus, Ordinis Eremitarum Sancti Augustini, qui obiit anno Dom. 1429. die 15. mens. Iunij.*

**P**AOLO Manuccio, che fù figliuolo già di Aldo Manuccio, huomo eloquentissimo, & molto stimato per le sue rare virtù, e qualità, compose, e diede in luce;

1553

Commentarius in Cicer.

In Epistolas ad Atticum.

Epistolarum ad Brutum, libri cinque.

De legibus antiquitatum Romanorum.

Tradusse di Græco in Latino quattro Orationi di Demostene.

Corresse l'opere di Cicerone.

De Senatu Romano, libro vno.

Scrisse altre cose di molta stima, e dottrina.

**P**AOLO Paradiso, huomo dottissimo nella lingua Hebraea, & interprete del Christianissimo Rè Francesco, scrisse molto leggiadramente alcuni poemi latini.

1521

Fece anco vn libro in forma di Dialogo, intitolato;

De modo legendi Hebraicæ, &c. con altre cose.

**P**AOLO Ciera, frate Eremitano di S. Agostino, Poeta, & Astrologo raro, ha scritto vn trattato molto vago, e curioso di Astrologia, intitolato;

1609

Secreta cœlestia.

Et molti versi latini, & volgari in lode di diuersi, & massime in lode del Padre Renerendiss. Maestro spopolito da Rauenna, Prior Generale meratissimo dell' Ord. di S. Agostino; viue, & anco virtuosamente si affatica.

Paolo

1590

**PAOLO Paruta**, Poeta, Istoric, e Procurat. di S. Marco, diede in luce vn bellissimo libro, con questo titolo ;  
Della perfectione della vita politica, & cōpose anco l'Istoria Veneta. Morì finalmente nella sua patria.

1503

**PAOLO Ramusio**, inuitto, e famoso Criminalista del tēpo suo, scrisse vn libro, intitolato ;  
De iure enphiteotico, & le dedicò ad Angelo di Castro suo precettore ; scrisse anco ;  
Perutiles Additiones ad tractatus Angeli Aretini de Maleficijs.

Vn libro de officio assessoris, ad Hieronymum Freamuscam Iurisconsultum Vincentinum.

Lasciò imperfetto vn Trattato sopra il secondo lib. del Digesto nouo ; &

Interpretationes in diuersos titulos primi, & secundi Digestorum aactorum ; passò a vita migliore, sendo d'anni 63. Assessore di Michele Nauaiero, Podestà di Bergamo, l'anno del Signore 1506.

1570

**PAOLO Ramusio** Juniore, che fù figliuolo di Gio. Battista, Segretario del gran Consiglio de' Dieci, huomo di belle lettere, e di marauigliosa eloquenza nell'orare, & ornato di molte virtù, compose nella sua prima giouentù molti versi latini.

Fece vna bellissima Oratione funerale nella morte di Trifone Gabriello, e la recitò pubblicamente.

Il simile fece anco nella morte di Andrea de' Franceschi, Cancelliero grande.

Et vn'altra nella morte di Iouita Repisio suo maestro. In età poi più matura scrisse ;

Sei libri in lingua latina dell'impresa dell'ann. 1202. cauati da i Commentarj di Goffredo Villarduino, Caualliero, e Scrittore Francese.

E gli Elgij latini per i Procuratori di S. Marco.

1476

**PAOLO Veneto**, dell'Ordine de' Reueredi Padri de' Serui, huomo dotto, e diligentissimo Scrittore, cōpose ;  
De notitia Dei.

De condendo Christiano testamento.

De ortu, & progressu sui Ordinis.

Et explicatio Dantis Aligerij Poetae Florentini.

**P**ANCRATIO Iustiniano, Poeta nobile, & famoso, scrisse, 1521  
e diede alle stampe;

De praeclaris Venetae Aristocratiae gestis.

Morì finalmente nella sua patria.

**P**ASQUALIGO Regifermo, Prete secolare, & huomo di 1590  
molta prudenza, e valore, fece alcune belle Annotazioni sopra l'Abbate Ioachino.

**P**ERINO Micheli, frate Minore Conuentuale dell'Ordine di S. Francesco, famosissimo Predicatore, & Theologo, ha scritto diuerse cose nella Filosofia d'Aristotile.

Et ha mandato fuori diuerse prediche, non men dotte, che belle; morì in Venetia, e fù sepolto nella Chiesa del suo Ordine.

**P**IETRO AVRELIO Sanuto, frate dell'Ord. de' RR. Padri Eremitani di santo Agostino, huomo di bellissime lettere, e di molta bontà di vita, scrisse vn nobilissimo libro contra la praua heresia de' Luterani, & lo chiamò con questo titolo, e nome; *Soli Deo*, fù stampato in Parigi, in Venetia, & altroue. 1580

**P**IETRO FRANC. Contarini, Poeta, Filosofo, & Oratore, finalmente Patriarca di Venetia, scrisse molte dichiarazioni, & esplanationi de i luoghi difficili ne gli otto libri della Fisica d'Aristotile. 1553

**P**IETRO MARIA Franco, Iureconsulto famoso, e nobile, fece due libri in versi, molto vaghi, e curiosi, quali chiamò con questo titolo, e nome; 1521

Agrippina; morì finalmente in Venetia.

**P**IETRO Barozzi, Poeta, & Oratore, fù prima Vescouo di Belluno, e poi di Padova, doue fra le molte sue fattiche sono le infra scritte, cioè; 1485

De bene moriendi, libro vno.

Consolatorij, libri tre.

Officium pro tempore pestis.

Officium ad pluuiam impetrandam.  
Officium ad serenitatem poscendam.  
De Sacerdotis officio, Versuum, & Hymnorum.

1538

**P**ietro Bembo, Cardinale Illustriss. del Titolo di San Grisogono, fatto da Papa Paolo Terzo, sel. memor. l'anno del Signore 1539. huomo veramente dignissimo di vniuersal commendatione per il suo gran valore, & per le sue belle, e rare virtù; fece molte Heroiche fatiche, fu restauratore delle lingue, e molto simile a Francesco Petrarca, mandò in luce;

1571

I Brevi di Leone Decimo, del quale fu Segretario.

Scrisse la Vita di Guidobaldo Duca di Urbino,

Gli Asolani.

Le Prose.

Le Rime.

Le Lettere volgari.

1571

L'istoria Veneta, scritta in lingua latina da lui, e poi tradotta in lingua volgare (si disse) da Carlo Gualterucci da Fano; morì in Roma decimo sept. Cal. Februarij, anno 1547. e fu sepolto; con gran pompa, nella Chiesa di Santa Maria della Minerva, oue si legge l'infra scritta memoria.

Epitaf.

1571

*Petro Bembo patritio Veneto, ob eius singulares virtutes à Paulo Tertio Pont. Max. in sacro Collegium cooptato, Torquatus Bembus posuit. Obijt decima quinta Calen. Febr. 1547. vixit annos septuaginta sex, menses septem, dies 28.*

1585

**P**ietro Bruto, Vescouo di Cattaro, huomo di buona vita, & molto letterato; scrisse vn libro di molta importanza contro' gli Hebrei; &

1585

Vn'altro di sacra scrittura.

1485

morì nel suo Vescouato, & nella sua Chiesa fu sepolto.

**P**ietro Marcello, Poeta, Historico, & Oratore eloquentissimo, fu figliuolo di Antonio, compole;

Le Vite de' Precipi di Venetia, caute dall'istoria del Sabellico, & fece anco;

Vn'Ora-

Vn' Oratione latina, e la recitò all' Illustrissimo Senato nella morte del Doga Sereniss. Vendramino.

**P** IETRO Pasqualigo, Oratore, Caualliero, & Senatore preclarissimo, per la molta sua prudenza, e gran valore fù Ambasciat. à tutti i Principi della Christianità, morì di veneno in Milano presso al Rè Christianissimo Francesco, e lasciò di suo diuersi Trattati così di Metafisica, come di Theologia; fù portato il suo corpo in Venetia, & sepolto nella Chiesa di Santo Antonio, oue si legge la seguente memoria.

1501

*Franciscus Gallorum Rex, Petri Pasqualici virtutes tanti fecit ut eius funus magnifica, & publica pompa Mediolani celebrandum, & Oratore ad hoc ipsum destinato, cadaver honorificè comitante, in patria reportandum curauerit, quod in hoc monumento quiescit. vixit annos 43. diem suum obiit 1515.*

Epitaf.

**P** IETRO Pino, huomo peritissimo, & di gran valore nella Piteura, scrisse, e diede in luce;  
Vn bel Dialogo dell' huomo, e della sua proprietà.  
Compose parimente due Comedie;  
Et diuersi poemi, molto stimati da i professori.

1523

**P** IETRO Donati Arcivescouo di Cãdia, huomo di felice eloquẽza in esprimere i suoi cõcetti, & di molto ingegno in tutte le sue attioni, onde per il suo gran valore fù Presidente in Pauia nel Concilio per Martino Papa, fel. mem. qual Concilio fù poi trasportato à Siena; scrisse Vna bella difesa per Alessandro contro Auerrõe, de augmentatione, fatica molto stimata, & apprezzata da gl'intendenti.

1413

**P** IETRO Monti, Vescouo di Brescia, huomo molto auueduto, & d' eleuato intelletto, fece, e diede in luce;  
Va bel Repertorio di legge.  
Et alcune Orationi molto lodate.

1423

**P** IETRO Morosini, huomo di molto valore, e per le sue rare virtù degno d' vn' universale commendatione. Poe-

1423

- sarà celebre, & Cardinale Illustrissimo del Titolo di S. Maria in Domenica, compose;
- 1401 Commentarij sopra il sesto de' Decretali;
- 1411 Et vn bellissimo Trattato di varie terminationi in iure; morì nel Castello di Galliciano, Prenestina Diocesi. tertio Idus Augusti 1424. il corpo suo fu portato in Roma, e sepolto nella Chiesa di S. Maria noua.
- 1423 **P** IETRO de' Tomasi, Astrologo, & Fisico Eccellente, compose duoi bellissimi libri, cioè;
   
Vno de fetu mulierum, & l'altro;
   
De facultate planetarum.
- 1462 **P** IETRO Miani, Poeta, Oratore, & Vescouo di Vicenza meritissimo, scrisse, e diede in luce;
   
Alcune Orationi latine;
   
Et compose sopra i sette Salmi Penitentiali;
   
Mori finalmente in Venetia l'anno 1464. & fu sepolto nella Chiesa de' Frari, con la seguente memoria;
- Qui columen patria fuerat spes fida Senatus,*  
*Pontificis sacra premia promeritus.*  
*Enituit Latio pariter sermone pelago,*  
*Hic decus, & sancta Religionis honos.*  
*Occupat hoc tandem Aemilianus marmore Petrus,*  
*Quem Vicentini congemuere patrem.*  
*sui posuerunt 1464.*
- Epitaf.
- 1485 **P** IETRO Roeca Bonella, figliuolo di Lodonico, Fisico Eccellente, & Lettore di molta stima, lesse in Padoua con molto applauso, nel primo luogo per spatio di 40. anni, scrisse diuersi trattati;
   
Et vn Commentario eccellente sopra gli Afforismi di Hippocrate.
- 1592 **P** IETRO Badoaro, Poeta, & Oratore famoso, publicò diuerse Orationi ad vso del palazzo di Venetia.
- 1596 **P** IETRO Allarino, huomo di molta dottrina, e bota di vita, publicò vn bellissimo trattato di Meditationi.

- P** IETRO Dièdo, huomo d'ingegno molto raro nell'inuentione de' concetti, & in ogni ornamento d'elocutione, Senatore, & Legato à tutti i Principi, hà composto sopra l'Anima d'Aristotile; viue, & anco nelle lettere, & virtù si affatica. 1605
- P** IETRO ANTONIO Bianchi, Canonico Regolare di Sãto Salvatore, Musico eccellētissimo, hà composto, e dato in luce diuerse sue compositioni; viue, & anco scriue opere pertinenti alla sua professione. 1605
- P** IETRO MARIA Contarini, huomo di bello ingegno, e di molta prudenza, hà dato in luce;  
Vn libro de' Magistrati molto vtile, &  
Vn trattato de arte Militari affai curioso; viue, & in breue darà in luce altre cose di valore. 1605
- P** IETRO Calcidonio, Oratore eloquentissimo, scrisse  
Vn Compendio di varie lettioni.  
Et diuerse Epistole latine, piene di eloquenza. 1591
- P** IETRO Delfino, Monaco Camaldolense, huomo di grã valore, & di religiosi costumi, fù Generale della sua Religione, publicò;  
Vn volume di sentenze de' santi Padri.  
Quattro libri di Epistole.  
Diuerse Orationi.  
Vn Dialogo contro Girolamo Sauonarola.  
Diuerfi argomenti sopra le Orationi di Cicerone, &  
Vna Cronica delle cose Venete, molto particolare, & distinta, la quale si legge à penna. 1521
- P** IETRO Malosso, & poi nella Congregatione Cassinese chiamato Don Lorenzo, gran Filosofo, Istorico, & Poeta, compose, e diede in luce vn libro;  
De concordia Platonis, & Aristotelis.  
De ratione, & modo scribendi Istoriam, &  
Vn libro di rime morali, molto bello, e curioso. 1553
- P** IETRO Catena, prete secolare, publico Lettore in Padoua, lesse la Metafisica, & publicò la Sfera super lo ca Mathematica contenta in libris Topicis, & Elenchis, 1559



libro vno; Vniuersa loca Mathematica in Logicam Aristotelis.

1570 **P** IETRO Iustiniani, Senatore, & Historico grande, mandò in luce l'istoria Veneta in lingua latina dal principio della Città sino a' suoi tempi, distinta in sedici libri, tradotta poi in volgare da Gioseffo Horologio.

1570 **P** IETRO Gradenigo, figliuolo già di Domenico, huomo di raro ingegno, e di molto valore in ogni facoltà, ma specialmente nel poetare, lasciò al mondo;

Vn libro di rime molto lodate, & apprezzate.

1553 **P** IETRO Forte, frate dell' Ordine Minore Conuentuale di S. Francesco, Poeta cultissimo, scrisse;

Sette Salmi in versi, &

Vn trattato de i Monti; morì finalmente in Venetia.

1578 **P** IETRO Filomuso, Canonico di San Marco, & Piuano di San Patriano, huomo di molta dottrina, & di religiosi costumi, publicò diuerse Orationi latine, & Epistole in più materie.

Il modo di confessare, secondo S. Antonino;

Et i tre libri de gli Officij di Cicerone, ridotti in tauole latine;

Scrisse anco i tre libri de gli Officij di S. Ambrogio in tauole volgari.

Vna raccolta di Concetti, & Elocutioni, tratte dalle Epistole del detto Cicerone.

1605 **P** IETRO Colombo, prete secolare, Dottore, & Oratore, cōpose vna bellissima Oratione per la faustissima asontione dell' Illustrissimo Patriarca di Venetia Lorenzo Priuli, al Cardinalato, l'anno 1596. a' 5. di Giugno, da N. S. Papa Clemente Ottauo, e la recitò pubblicamente nel palazzo Patriarchale.

Fece anco vn'altra Oratione latina in lode del medesimo; viue, & nelli studij delle buone lettere si affatica.

R



**R**APPAELO de' Massi, frate dell' Ordine de Reuerendi Padri de' Sefni, huomo molto letterato, non solo nella Theologia scolastica, & positua, ma in ogni sorte di scielte lettere, e compose volgarmente, e diede in luce;

1570

Dell' Oratore Christiano libri tre.

Del modo di confessarsi, libro vno.

Sermoni diuersi, libri duoi.

Sermoni de' Santi per tutto l'anno, libro vno.

Vna isposicione sopra l' Epistola di S. Paolo a' Galati.

Nella lingua latina ha scritto le infra scritte cose, cioè;

Panegyricum Mantuanorum.

Commentarium in historiam fratrum Seruorum.

De viris Illustribus sua Religiois.

Enarrationes in Psalmos aliquot: &c.

De quibusdam Scriptoribus Venetis.

**R**occo de' Benedetti, huomo di viuace spirito, compose, e diede alle stampe;

1577

Due misteriose Canzoni contra gli Vgonotti.

Vna pia, e deuota meditatione sopra la Donna vestita di Sole, descritta da S. Giouanni nell' Apocalisse.

Tradusse diuersi Salmi;

Et scrisse sette Omelie nelle Calamità della Repubblica Christiana.

Santo



1501

**S**ANTO Moro, huomo di belle lettere ornato, diede in luce vn libro, intitolato ;  
 Fiore di tutte le scienze ;  
 Et vn'altro di Problemi, dedicato alla felice,  
 & santa memoria di Papa Leone Decimo.

1477

**S**EBASTIANO Badoaro, Cauallero, & Oratore grande, compose, & diede in luce ;  
 Vn bel volume d'Orationi, molto stimate, & apprezzate da i professori.

1551

**S**EBASTIANO Badoaro, nobilissimo Poeta, Cauallero, & Oratore preclaro, diede in luce alcune rime, Et vn volume d'eloquentissime Orationi.

1523

**S**EBASTIANO Roscari, Filosofo acutissimo, Senatore, & Lettor publico, lesse vn tempo Filosofia nella patria con gran concorso, & lasciò delle sue fatiche tutto quello, che qui di sotto segue, cioè ;

1521

De infinito.  
 De scientijs medijs ; &  
 De subiecto, & propria passione ; morì l'anno 1552.  
 & fù sepolto nella Chiesa di Santa Maria Zebenigo con questa inscriptione.

Epitaf.

*Accipite Veneti ciues, quod est optimum  
 In rebus humanis, humanae res con-  
 Ternere, vixi Reipub. quam diu potui.  
 Michi certè parum, & hic vno illu extincto.*

1570

**S**EBASTIANO Erizzo, Poeta, Senatore, & Filosofo celebre, compose, vn Trattato ;  
 De arte inueniendi metodom antiquorum, indirizzato all'Illustrissimo Cardinale Cernino, che poi fù Papa, e si chiamò Marcello Secondo ; scrisse anco

Del

Del reggimento, e gouerno civile.

Vna ifopofitione fopra le tre Canzoni del Petrarca, chiamate; Le tre Sorelle; &

Vn difcorfo fopra le Medaglie de gli Antichi, con la dichiaratione delle Monete Cofolati, & delle Medaglie de gl' Imperadori Romani.

**S**EBASTIANO Veniero, huomo di molta ftima per le fue belle lettere, e rare qualita, ha composto;

Vn bellissimo trattato di Filofofia, & tattania affaticandofi, apparecchia altre cofe degne di lui.

**S**TEFANO Taglia pietra, frate dell' Ordine de' Reueredi Padri Predicatori di S. Domenico, Oratore famofo, ha composto, e dato in luce diuerfe Orationi a' fuoi Prelati; viue, & anco virtuosamente fi affatiga,

**S**TEFANO Tiepolo, figliuolo di Benedetto, nipote di Stefano Procuratore. Poeta raro, mandò in luce vn libro molto bello, e curiofo, intitolato;

Decem Academiarum contemplationum.

**S**IMONE Ardeo, frate dell' Ordine de' Reuerendi Padri Minori Conuentuali di San Francesco, huomo di raro valore, e molto letterato, leffe *Metafica* in Padoua, & diede in luce alcune fue fatiche, & prima;

De gratia Baptifmi, libro vno.

De fecundis intentionibus.

Quæftiones Metaphyficales; morì in Padoua, e fu fe polto nella Chiefa del Santo, doue fopra il fuo deposito fi legge quefto Epitaffio;

*Simoni Ardeo Veneto, Minoritanæ Religionis splendori, qui dñ ex Patavinis Athenis omnes terras illuflraffet, Philofophorū, & Chriftianorum Theologiam, summa cum laude omniumq; inuidia superata profeflus, tandem vniuerfæ carnis ingrediēs, dormiuit in Domino: Frater Bernardinus alumnus rerum, & cognitionis, hæres nō ingratus, posuit. Obijt anno 1531. atatis sue 65. Cal. Maij.*

Epitaf.

1501

**S**IMONE Rimondo, Poeta; huomo molto stimato nel co-  
 rrente in poesia, restitui alla sua vera lettura alcuni luo-  
 ghi corrotti in Plinio, & publicò diuersi poemi.

1559

**S**ISTO de' Medici, frate dell' Ordine de' Reuerendi Pa-  
 dri Predicatori di S. Domenico, Filosofo, e Theologo  
 prestantissimo, lesse in luogo di Sebastiano Foscarini,  
 & lasciò fra le sue honorate fatiche;

Vn trattato de primis, & secundis intentionibus.

De sex transcendentibus.

De humana industriæ prestantia.

Vn trattato, intitolato, Lumen sanctæ Fidei; &

Vn libro d' Orationi molto stimato da' professori.

Passò finalmente à miglior vita, & fù sepolto nel primo  
 Chioffro del Conuento di S. Giouanni, & Paolo con la  
 seguente memoria;

*Marmore inexiguo, sat erit tua nomina tantum.*

*Scribere Siste, Patèr cetera quis referat.*

Epitaf.

*Fratri Sisto Medice Ven. viro Religione Doct. pruden. & hu-  
 man. insigni summis celebr. huius canobij, & totius Prouin-  
 cia muneribus egregie sepe perfuncto, qui malis annos sacr.  
 Theolog. in Gymnasio Pat. atq; in Patria, variisq; Philoso-  
 phiam eximia cum laude publicè professus, tandem à Deo  
 euectus, ad caelest. vitam, summo totius Civitatis dolore, de-  
 cecit, aetatis suæ 60. die 18. Nouemb. 1561. Frater Hiero-  
 nymus Vielmus Ven. Theol. præcep. & tanquam patre de se  
 benemerito P. C.*



Tomaso



1571

1492

1577

1578

1570

1556

1423

1523



**T**OMASO Donati frate dell' Ordine de' Reuerendi Padri Predicatori di S. Domenico, Patriarca di Venetia, hoomo di molte prudenza, e dottrina compose, e diede in luce; Sermones de temporibus.

De Sanctis.

Super Quadragesimam; ha scritto altre cose, che non sono uscite in luce.

**T**OMASO Comanini, figliuolo di Marc' Antonio, Senatore, Poeta, & Oratore eloquentissimo, compose, & diede in luce vn bellissimo libro, intitolato;

De humana tranquillitate, & altre cose, che non sono anco venute in luce; ma si arrollescono in Caxdia.

**T**OMASO Stella, frate dell' Ordine de' Reuerendi Padri Predicatori di S. Domenico, Theologo, & Predicatore famoso, Vescouo di Capo d' Istria, mandò alla stampa alcune Orationi, & vn bel trattato;

De charitate Christi.

**T**OMASO Tomasini, dell' Ordine de' Reuerendi Padri Predicatori di S. Domenico, prima Vescouo di Feltrè, e poi d' Urbino, d' Emilia, di Recanati, e di Macerata, offe l' hauer restaurata dalle fondamenta, & amplifiata in miglior forma la Chiesa del Corpus Domini, lasciò diuersi Sermoni de' Santi, &

Vn libro in versi Heroici in materia del Santissimo Sacramento, molto elegante, e curioso.

**T**RIFONE Gabrielli, Poeta leggiadro, & nobile, lasciò l'amministratone della Serenissima Republica, & si ritirò alla solitudine, oue compose alcuni precetti morali molto belli, e curiosi.





ENTURA, Cavalli, Dottor di legge, & huomo di molto senno, e dottrina, ha composto, e dato in luce diverse sue fatiche, cioè

1605

Vna Catena in versi; & altre cose molto stimate, & apprezzate da i professori; viue, e tuttauia, scriuendo, virtuosamente si affatiga.

VINCENZO Quini, Poeta raro, Monaco Camaldolense, scrisse diversi trattati contro gl' infedeli, e tutti gli dedico a Papa Leone Decimo, lanta mem-

1501

VINCENZO Riccio, Dottor famoso, Segretario dell' eccelsa Congregazione de' Dieci, & Poeta leggiadro, scrisse molti versi, & Orationi latine, & volgari.

1559

VINCENZO Iustiniani, huomo di belle qualita, e Logico, eccellentissimo, publico alcuni libri in detta sua professione molto stimati da gl' intendenti.

1580

VINCENZO Pisani, Astrologo acutissimo, ha composto, e dato in luce; Vn bellissimo trattato di Astrologia; viue, & apparecchia altre cose curiose in detta materia.

1605

VITTORIO Ziliolo, padre di Alessandro, Iureconsulto di Cesare, e di Scipione, huomo di molta scienza, & di vita esemplare, scrisse i trattati, che seguono, cioè; Contra ingratitude Iudeorum, & spernantium beneficium redemptionis humane.

1538

De immaculata Hostia, Parisq; & Vini Sacrificij, veritate contra Iudeos.

Orationes familiares contra infidelitate Martini Lutheri, &

Codex Carmigum.

Vitto-



1545

**V**ITTORIO, Trincauela Filosofo, & Medico, & Lettore publico, lesse in Padoua dopò Gio: Battista di Mòte per spatio di tredici anni; e diede in luce l'infra scritte opere, cioè;

De ratione, ac vsu componendorum medicamentorum, libri tre.

7001

Explicationes in Galeni libros.

De differentijs febrium.

De arte curandi, ad Glauconem.

De febre pestilenti.

Expositio in quarta primi Auenientia.

Vn commento sopra i libri di Galeno.

De compositione medicamentorum per loca.

1071

Expositio in secundum lib. prognosticorum Hippocr.

Et diuersis pulsoribus, come de febre hetica, de affectibus ventriculi leuinioris, & heuicis, & quedam anabonica fragmenta de vulneribus capitis, & altre cose.

0221

1523

**V**ITTORIO, Pauso, Oratore, & Lettor publico, successe nella lettura a Marco Musuro, questo fabricò la Quinta, rene, la quale non fu da Augusto in qua veduta da niun altro secolo, bellissimo legno, lodato grandemente da gli intendenti.

0221

7001

Scrisse diuersi Epitole, & Orationi, & una particolare larmete molto bella in funere Francesco Rubri, apud Venetiam Reipubl. Oratoris Regij, qual comincia;

*Vellem, si fieri posset, Serenissime Princeps.*

8071

1662

**V**ITTORIO, Cargano, frate Eremitano dell' Ordine di S. Agostino, Oratore famoso, fece molte Orationi latine, e volgari in diuersi materie, & fra queste vna fu quella, che fece alla Santa mem. di Sisto Quinto, & vn'altra ad Innocenzo Nono Sommi Pontefici; morì in Trevigi, e fu sepolto nella Chiesa di S. Margherita del suo Ordine.

1600

**V**ITIANO, Berladi, Poeta Regiadoro, ha publicato diuersi rime molto gratiose, e belle; viuè, & appartecchia altre cose degne del suo valore.

Z



**ACCARIA** Morosino, Poeta, & Orator eloquentissimo, compose, e diede in luce diuerse sue fatiche; cioè;

De institutione bene viuendi.

De itatu coniugali.

Compendium itineris Hierosolymitani.

Scrisse diuerse Epistole a Marino Sanuto, figliuolo di Leonardo; Mori finalmente in Venetia.

**ZACCARIA** Zoppini, prete secolare, huomo di molto valore, non solo nel poetare, ma in ogni altra facultà perimente, publicò molti sonetti in varie occasioni.

Scrisse vn Diario, nel quale si comprende di giorno in giorno tutto quello, che auuente al suo tempo.

Fece anco, & recitò molte Orationi funerali in morte di diuersi personaggi.

**ZERBINO** Buonagente, huomo molto letterato, e doctissimo, non solo nella Theologia scolastica, e positua; ma in ogni sorte di scelte, e belle lettete, & Oratore famoso, benchè fosse occupato per lo più ne i publici affari; diede nondimeno in luce;

Alcune Orationi latine.

Molte rime, & sei Orationi funerali.

*Ci sono molti altri Huomini letteratissimi, tanto Religiosi, quanto Laici, che tutauia virtuosamente si affaticano, & daranno in breue le loro fatiche in luce, come l' Illustrissimo Procurator Leonardo Donato, Francesco Vendramino, Francesco Soranzo, Agostino Nani, & altri assai, i quali tralascio per breuità, & anco, perche il mio primiero intento s'è di porre solamente quelli, c'hanno mandato le loro fatiche alle Stampe.*

*Autor*

1523

1373

1421

*Auctor cōmendat Sereniss. Remp. Venetam,  
quæ tot protulit Scriptores; & pro eo,  
quod non omnes hic sint inserti se excu-  
sat.*



X his nunc itaq; , Viris eruditissimis, ac doctissimis, quorum (vti melius potui, mentionem feci, benignissime; ac humanissime Lector) potes clare agnoscere quanti honoris, ac laudis Serenissima Venetorum Republica digna sit; cum tot doctissimos vtriusque sexus Scriptores genuerit varios; nec dubitandum, imo toto Marte fatendum est; quã plures alios remanere Viros doctissimos, qui varijs temporibus florentes ingenijs suis, ac scriptis, suã magnificentè illustrarunt Rempub. qui in Catalogo hoc meo inserti non sunt; non certè ob maleuolentiam, aut odium, aut malam aliam causam, sed quia exactam de illis cognitionem habere non potui. Quos enim studio, arte, labore, ac diligentia inueni, ante patefecì.



## TAVOLA GENERALE,

Per vedere in che tempo viueuano, & le  
opere, quali hanno dato in luce li  
predetti Illustri, e dotti Scrittori Ve-  
netiani.



A.



<b>ADRIANO Ferro, Poeta, &amp; oratore</b>	car. 1
<i>Adriano frate Domenic. Vesc. di capo d' Istria</i>	1
<i>Agostino Amandi virtuoso</i>	1
<i>Agostino Bauazzano cancelliero grande</i>	1
<i>Agostino Micheli letterato</i>	2
<i>Agostino Valerio Cardinale</i>	2
<i>Alberto Alberti poeta, &amp; oratore</i>	2
<i>Alberto Castellani frate Dominicana</i>	2
<i>Aldo Manuccio, huomo celebre</i>	2
<i>Alessandro Gatti poeta</i>	3
<i>Alessandro Marini canonico Lateranense</i>	3
<i>Alessio Bolani frate Sautita</i>	3
<i>Aluigi Diedo poeta</i>	3
<i>Aluigi Grisfalconi filosofo</i>	3
<i>Aluigi Cognari istorico</i>	4
<i>Aluigi da Mosto poeta</i>	4
<i>Aluigi Dardano cancelliero grande</i>	4
<i>Aluigi Arseo piouano di santo Cassiano</i>	4
<i>Aluigi de Prinli poeta, &amp; oratore</i>	5
<i>Aluigi Cinthio de' Fabricij poeta</i>	5
<i>Aluigi Lippomani vescouo di Bergamo</i>	5
<i>Aluigi Barbaro poeta</i>	5
<i>Aluigi Contarini Crocifero</i>	5

M

Aluigi

# TAVOLA.

	Aluigi Pasqualigo poeta	5
	Aluigi Mozzenigo poeta, e filosofo	6
	Ambrogio Cesarini cosmografo	6
	Ambrogio Frigerio frate Agostiniano	6
	Ambrogio Beltrami frate Agostiniano	6
	Ambrogio Lioni theologo	6
	Andrea Giuliano oratore	7
	Andrea Minta prete secolare	7
	Andrea Mozzenigo procuratore di S. Marco	7
	Andrea Nauaiero istorico, & oratore	7
	Andrea Pasqualigo poeta	7
	Andrea Priuli procuratore di S. Marco	7
	Andrea Triuisano lettor publico	8
	Andrea Veneto frate Seruita	8
	Andrea Gabrielli musico	8
	Andrea Diecio letterato	8
	Andrea Gassoni poeta	9
	Andrea Morosini senatore, istorico	9
	Andrea Berna frate Francescano	9
	Angelico Buonriccio cantonico di Santo Salvatore	9
	Angelo Ferro frate Agostiniano	9
	Antonio Mezabarba iureconsulto	9
	Antonio Bernardi cavalliero, e lettor pub.	9
	Antonio Grasselli prete secolare	10
	Antonio Pizzamani vescovo di Feltre	10
	Antonio Orso vescovo, & referendario	10
	Antonio Cornari poeta	10
	Antonio Soriano Certosino, patriarca di Venetia	10
	Antonio Soriano cavalliero	11
	Antonio Stella piovano di Santo Moise	11
	Antonio Vinciguerra segretario	11
	Antonio Dandolo lettor publico	11
	Antonio Pellegrini astrologo	12
	Antonio Cocco arcivescovo di Corsica	12
	Antonio Zeno poeta	12
	Antonio Pagani frate Francescano	12

Anto-

TAVOLA

Antonio Pelo filosofo	12
Antonio Bianchi poeta	13
Archangiolo Riccio Agostiniano	13
Archangiolo Garzoni poeta.	13

B.

<b>B</b> ARNABA D'ARDANO Medico	14
Bartolomeo Fallero patriarca Costantinopolitano.	14
Bartolomeo Comino segretario	14
Bartolomeo Fontana cosmografo	14
Bartolomeo Malombra poeta	14
Bartolomeo Paruta Vescovo	15
Bartolomeo Spatafora oratore	15
Bartolomeo Zamberti virtuoso	15
Benedetto Moretti canonico di S. Salvatore	15
Benedetto Guidi monaco Cassinese	15
Benedetto Rino medico	16
Benedetto Lioni Crocifero vescovo	16
Benedetto Pisenti monaco Olivetano	16
Berbone Morosini filosofo	16
Bernardo Cappella poeta	16
Bernardo Giorgi poeta e senatore	16
Bernardo Iustiniano istorico	17
Bernardo Nauaiero Cardinale	17
Bernardo Zane dottore	18
Bernardo Zane poeta.	18
Bernardo Feliciani virtuoso	18
Bernardino Loredano oratore	18
Bernardino de' Maffei iureconsulto	18
Bertucci Veniero filosofo	18
Brunoro Sole iureconsulto	18

C.

<b>C</b> ANDIANO Bolani astrologo	19
Cassandra Fedele dottissima	19
Carlo Cappello cavalliere, e senatore	19

# TAVOLA.

Carlo Zeno poeta, e senatore	19
Carlo Belegno filosofo	20
Celio Magno segretario	20
Christoforo Marcello arcivescovo di Corsica	20
Christoforo da Canale virtuoso	20
Cipriano Morelli frate Agostiniano	20
Cipriano Moro canonico di S. Salvatore	20
Clemente Redori canonico di S. Salvatore	21
Cornelio de' Franceschi vicario di S. Benedetto.	21
Cornelio Diuo frate Francescano	21
Cornelio Frangipane poeta	21

D

<b>D</b> ANIELLO Barbaropartino ad Aquila	22
Dardi Bembo poeta, e senatore	22
Dionigio de' Franceschi in Venetia	22
Domenico Bolani filosofo, e oratore	22
Domenico Domenichi vescovo, e arcivescovo	22
Domenico Grimani Cardinale	23
Domenico Marini medico	23
Domenico Mario Negro d' acute ingegno	23
Domenico Veniero oratore, e poeta	23
Domenico Lioni filosofo, e teologo	23
Domenico Negro filosofo	23

E

<b>E</b> MILIO MARIA Manolesso Cavalliere	24
Eusebio Priuli monaco Casaldolense	24
Eugebio Milani virtuoso	24
Epitafio di Adriano Ferro	1
Epitafio di Aloisio Grisalconi	4
Epitafio di Andrea Trivisano	8
Epitafio di Antonio Cornari	10
Epitafio di Antonio Soriano	11
Epitafio di Antonio Vinciguerra	14
Epitafio di Bernardo Giorgi	17

Epita-

# T A U O L A

Epitafio di Bernardo Nauicardo	17
Epitafio di Filippo Veneto	27
Epitafio di Francesco Barbaro	28
Epitafio di Giovanni Cappello	35
Epitafio di Gio. Francesco Comandano	39
Epitafio di Hieronimo Rayapila	47
Epitafio di Lorenzo Rocca	53
Epitafio di Lodouico Foscarini	55
Epitafio di Marc' Antonio Grimani	59
Epitafio di Marc' Antonio Veneto	60
Epitafio di Nicolò de' Ponte doge	64
Epitafio di Nicolò Crasso oratore	65
Epitafio di Nicolò Massa medico	67
Epitafio di Paolo Veneto theologo, e filosofo	71
Epitafio di Pietro Bembo Cardinale	74
Epitafio di Pietro Pasqualigo oratore, caualliero, e Senatore	75
Epitafio di Pietro Amadi poeta, oratore, e uisicomo	76
Epitafio di Sebastiano Foscarini filosofo, Senatore, e lettore	80
Epitafio di Simone Ardeo frate Agostiniano virtuoso	81
Epitafio di Sisto de' Medici frate Domenicano filosofo, e theologo	82

## F

<b>F</b> AOSTINO Dandolo arcivescovo di Candia	23
Faolino Tasso frate Francesco	25
Federico Theologo virtuoso	26
Federico Valareffo filosofo, e Senatore	26
Federico Badoari ambasciatore	26
Federico Olmi frate Francesco	26
Felice Apolti canonico di S. Salvatore	26
Filippo Paruta arcivescovo di Candia	26
Filippo de' Terzi oratore	26
Filippo Veneto frate Agostiniano	26
Filippo Mozzenigo arcivescovo di Cipri	27
Filippo Zorzi poeta virtuoso	27
Foscarina Venieri poetessa	27
Francesco de' Zamberti frate Carmelitano	27



# TAVOLA.

27	Francesco Argentino Cardinale	27
27	Francesco Barbaro procuratore di S. Marco	27
28	Francesco Barozzi lettor publico	28
28	Francesco Brenio dottore, e letterato	28
28	Francesco Contarini fabrico	28
28	Francesco Diedo poeta, e filosofo	28
28	Francesco Gradenigo poeta	28
29	Francesco Lodouici poeta	29
29	Francesco Marini letterato	29
29	Francesco Maserio filosofo	29
29	Francesco Negro prete, & humanista	29
29	Francesco de' Pefari filosofo	29
29	Francesco Pozzi segretario	29
29	Francesco Quirini poeta	29
29	Francesco Veniero filosofo	29
30	Francesco Zane poeta	30
30	Francesco Luigi Contarini filosofo	30
30	Francesco de' Federici cosmografo	30
30	Francesco Anonzi istorico	30
30	Francesco Bomba poeta	30
30	Francesco Rossetti Auuocato	30
30	Francesco Gatta Crocifero	30
30	Francesco Colonna frate Domenicano	30
30	Fulgentio frate Francesco istorico	30
31	<b>G</b> ABRIELLE Goldolere Papa	31
31	Gabriele Bruno frate Francesco	31
31	Gabriele Fiamma canonico Lateranense vesc.	31
32	Gabriello Moro caualliero, & oratore	32
32	Gasparino Borro frate Seruita lettor publico	32
32	Gasparo Contarini Cardinale	32
33	Gasparo Erizzo poeta	33
33	Gasparo Greci oratore	33
33	Gasparo Balbi cosmografo	33
33	Gaudentio Fulgenti monaco Celestino astrologo	33

Gerar-

# TAVOLA.

Gerardo Nouelli poeta	33
Gerardo Sagredo vescouo di Morisena, e Beato	33
Gioachino dalla Torre frate Domenicano	33
Gio. Agostino Panteo matematico	34
Gionanni Basadonna poeta, dottore, e caualliero	34
Gionanni Donati poeta, e senatore	34
Gionanni Ziletti virtuoso	34
Gionanni Cappello ambasciatore	34
Gionanni de' Grandi frate Seruita oratore	35
Gionanni Ingegnero vescouo di capo d'istria iurec. e filof.	35
Gionanni Lorenzi oratore, e poeta	35
Gionanni del Lago musico	35
Gionanni Marini poeta, e dottore	35
Gionanni Riorcia letterato	35
Gionanni Stella prete secolare, istorico, & oratore	36
Gionanni Veneto monaco Certosino letterato	36
Gio. Andrea dalla Croce cerusico	36
Gio. Battista Bernin di filof. poeta, & auogador di cōe	36
Gio. Battista Eletti vicario de S. Marco	36
Gio. Battista Egnatio prete secolare, e lector publico	36
Gio. Battista Perenda filosofo, e poeta	37
Gio. Battista Ramusio segretario	37
Gio. Battista Ziletti iureconsulto	38
Gio. Bernardo Reluzano letter publico	38
Gio. Francesco Beato frate Domenicano	38
Gio. Francesco Compendio Sanduola	38
Gio. Francesco Pasqualigo poeta, e dottore	39
Gio. Pietro Forti frate Francescano	39
Gio. Battista Sessa grammatico	39
Gio. Battista Gioni oratore	39
Gio. Iacomo Curollo segretario, & istorico	39
Gio. Mario Verdezatti prete secolare, virtuoso	39
Gio. Maria Memo poeta, dottore, & Cauall.	40
Gionanni Inliuto virtuoso	40
Gionanni Sanio lettore	40
Gionanni Croce musico	40

Gionan-

TAVOLA.

Gio. Pietro Contarini istorico	40
Gio. Pietro Musotto cosmografo	40
Gionanni Finetti oratore	41
Gionanni Stringa istorico	41
Gionanni Gabrielli organista, & musico	41
Giorgio Polacco oratore	41
Giorgio Gradenigo poeta, & senatore	41
Gioseffo Zarlini ingegnere	41
Giulia da Ponte oratrice	42
Giulio Dalino ingegnere	42
Gregorio Veneto canonico di S. Salvatore matematico	42
Gregorio Giordano prete secolare letterato	42
Gregorio de' Monti monaco di S. Benedetto poeta	42
Guglielmo Doroteo, filosofo frate Agostiniano	42
H.	
<b>H</b> ERMOLAO Barbaro patriarca d'Aquila	43
Hermolao Donati poeta	43
Hieronimo Fedarolo eloquente	43
Hieronimo Cappello poeta	43
Hieronimo Diedo poeta	44
Hieronimo Negro canonico di Padova, iureconsulto	44
Hieronimo Ragazzoni vescovo di Bergamo	44
Hieronimo Vielmo frate Dominicano vesc. di Città nova	44
Hieronimo Ramusa dottore, filosofos, e medico	45
Hieronimo Dentice poeta, e filosofo	45
Hieronimo Ferro poeta, & senatore	45
Hieronimo Franceschi frate Soriano, vesc. di Corone	46
Hieronimo Giannettino iureconsulto	46
Hieronimo Madriero frate Francescano	46
Hieronimo Molino filosofo, & poete	46
Hieronimo Molino poeta	46
Hieronimo Ragazzola leggista	47
Hieronimo Quarto aritmetico	47
Hieronimo Loredano Comico famoso	47

# TAVOLA

Hieronimo Diedo senatore, oratore, & astrologo 47  
 Hippolito Ciera frate Domenicano, musico 47

I:

**I**ACOMO Baldu poeta, & oratore 48  
 Iacomo Barbaro poeta 48  
 Iacomo Foscarini filosofo, & oratore 48  
 Iacomo Gabriello astrologo 48  
 Iacomo Mozzenigo Poeta 48  
 Iacomo Tiepolo poeta 48  
 Iacomo Zane poeta, & oratore 49  
 Iacomo Zeno vescovo di Padova 49  
 Iacomo Barozzi astrologo, & oratore 49  
 Iacom' Antonio Marcelli oratore 49  
 Iosafath Veneto cosmografo 49  
 Isidoro Ruota frate Franceseano, predicatore 49

L.

**L**AVRO Quirini poeta 50  
 Lauro Badoaro Crocifero poeta, e predicatore 50  
 Lauro Baldi canonico di S. Salvatore 50  
 Lazaro Soranzo istorico 50  
 Leandro Iustiniani poeta, e procurat. di S. Marco 50  
 Leonico Tomei lettor. publico 51  
 Lionardo Cernotti canonico di S. Salvatore 51  
 Liurio Alexze letterato 51  
 Lorenzo Bragadini filosofo 51  
 Lorenzo Contarini cavalliero, e filosofo 51  
 Lorenzo Iustiniani patriarca di Venetia, e Santo 52  
 Lorenzo de' Monaci cancelliero grande 52  
 Lorenzo Rocca cancelliero grande 52  
 Lorenzo Veniero oratore 53  
 Lorenzo Laureti, frate Carmelitano, filosofo, e theol. 53  
 Lorenzo Masolo monaco Cassinense 54

N

Loren-

# TAVOLA.

Lorenzo Ventura alchimista	54
Lorenzo Vendramino humanista, & oratore	54
Lorenzo Massa segretario	54
Lodouico Dolce poeta, & oratore	54
Lodouico Ponteuiero prete secolare, letterato	55
Lodouico Donato, vescovo di Bergamo, filosof. & theol.	55
Lodouico Foscarini iureconsul. e procurator di S. Marco	55
Lodouico Balbo musico	55
Luca Molino poeta, e filosofo	55
Lucretia Marinelli Poetessa	56
M.	
<b>M</b> ARCO Dandolo poeta, dottore, e cavalliero	57
Marco Giorgi frate Seruita filosofo, e theologo	57
Marco Gradenigo poeta, & oratore	57
Marco Lippomani poeta, e iureconsulso	57
Marco Loredano, vescovo di Nona, virtuoso	58
Marco Marini poeta, & oratore	58
Marco Negro, vescovo di Cherso, iureconsulso	58
Marco Polo scrittor diligente	58
Marco Barbaro Cardinale	58
Marc' Antonio Cauazza poeta	58
Marc' Antonio Contarini cavalliero, senatore, e filosofo	58
Marc' Antonio Grimani senatore, e letterato	59
Marc' Antonio Sabellico poeta, & oratore	59
Marc' Antonio Micheli poeta	59
Marc' Antonio Emulio, vescovo di Rieti, oratore	60
Marc' Antonio Muzzenigo filosofo	60
Marc' Antonio Veniero dottore, e procuratore di S. Marco	60
Mario Baldi frate Seruita, canonista	60
Marino Broccardo Medico	61
Marino Giorgi poeta, e filosofo	61
Marino Grimani Cardinale	61
Marino Sanuto cosmografo, & oratore	61
Marino Sanuto senatore, & istorico	61
Marino Moro frate Francescano, theologo, e predicat.	61
Marino Samoggiano poeta	62

# TAVOLA.

	Martiale Ruota filosofo, e medico	62
	Matteo Annesi, frate Francescano, virtuoso	62
	Michele Barozzi poeta, dottore, e filosofo	62
	Moderata fonte virtuosa	63
	Modesto Ziletti, prete secolare, letterato	63
<b>N.</b>		
<b>N</b>	NATALE Veneto virtuoso	64
	Natale de' Conti storico	64
	Niccolò de Ponte Doge di Venetia	64
	Niccolò Mutio, frate Francescano, predicatore	65
	Niccolò Crasso oratore	65
	Niccolò Barbarigo, poeta, storico, & oratore	65
	Niccolò Bernardi canonico regolare di S. Spirito	65
	Niccolò Contarini, Poeta, e Senatore	65
	Niccolò Eritreo iureconsulto	66
	Niccolò dalla Croce frate Domenicano virtuoso	66
	Niccolò Liburnio piouano, & oratore	66
	Niccolò Manerbio monaco Camaldolense di belle lettere	66
	Niccolò Massa medico, e filosofo	66
	Niccolò Micheli poeta, e procurator di S. Marco	67
	Niccolò Morosini romito di S. Pietro virtuoso	67
	Niccolò Sanmichele medico	67
	Niccolò Sagandino segretario, storico, & oratore	67
	Niccolò Tiepolo, senatore, e filosofo	68
	Niccolò Veneto, frate Agostiniano, letterato	68
	Niccolò Zeno poeta, e senatore	68
	Niccolò Stridonio Crocifero Vescovo di Milopotamo	68
	Noè Bianco, frate Seruita, cosmografo	68
<b>O.</b>		
<b>O</b>	LIMPIA Malipieri poetessa	69
	Orlandino de' Maffei iureconsulto	69
	Orsato Iustiniani poeta	69
	Ottaviano Maggi segr. <b>P.</b>	69
<b>P</b>	PAOLO Veneto virtuoso, e letterato	70
	Paolo Manuccio scrittore eloquentissimo	71
	Paolo Paradiso letterato	71

# TAVOLA.

Paolo Ciera, frate Agostiniano	71
Paolo Paruta poeta, & istorico	72
Paolo Ramusio criminalista	72
Paolo Ramusio oratore	72
Paolo Veneto, frate Servita, letterato	72
Pancratio Iustimiano poeta	73
Pasqualigo Regisilmo, prete secolare, letterato	73
Perino Micheli, frate Francescano, predicatore	73
Pietro Aurelio Sanuto, frate Agostiniano, letterato	73
Pietro Francesco Contarini poeta, filosofo, & oratore	73
Pietro Maria Franco inreconsulto	73
Pietro Barozzi poeta, & oratore	73
Pietro Bemba Cardinale	74
Pietro Bruto vescovo di Cattaro	74
Pietro Marcello poeta, istorico, & oratore	74
Pietro Pasqualigo oratore, cavalliero, e senatore	75
Pietro Pino pittore	75
Pietro Donati Arcivescovo di Candia	75
Pietro Monti Vescovo di Brescia	75
Pietro Morosini Cardinale	75
Pietro de' Tomasi astrologo, e fisico	76
Pietro Miani vescovo di Vicenza poeta, & oratore	76
Pietro Racca Bonella fisico, e lettore	76
Pietro Badoaro poeta, & oratore	76
Pietro Allarino letterato	76
Pietro Diedo senatore, e legato	77
Pietro Antonio Bianchi canonico regolare di Santo Sa- natore, musico	77
Pietro Delfino monaco Camaldolense, gran letterato	77
Pietro Malosso monaco Cassinese, istorico, e poeta	77
Pietro Catena, prete secolare, e lettore publico	77
Pietro Iustiniani senatore, & istorico	78
Pietro Gradenigo virtuoso	78
Pietro Forte, frate Francescano, poeta	78
Pietro Filomuso, canonico di S. Marco, letterato	78
Pietro Colombo, prete secolare, dottore, & oratore	78

Rafad

R.

<b>R</b> AFAEL de' Maffei, frate Servita	79
Rocco de' Benedetti di vinace spirite	79

S.

<b>S</b> ANTO Moro di belle lettere	80
Sebastiano Badoaro cavalliero, & oratore	80
Sebastiano Badoaro oratore, & poeta	80
Sebastiano Foscarini fil. sofo, e lettor publico	80
Sebastiano Erizzo filosofo	80
Sebastiano Veniero di belle lettere	81
Stefano Tagliapietra frate Domenicano	81
Stefano Tiepolo poeta	81
Simone Ardea frate Francescano	81
Simone Rimondo poeta	82
Sisto de' Medici frate Domenicano	82

T.

<b>T</b> OMASO Donati frate Domenicano, e patriarca di Venetia	83
Tomaso Contarini poeta, oratore, & arcivescovo di Candia	83
Tomaso Stella frate Domenicano, & vescovo di Capo d'Istria	83
Tomaso Tomasin frate Domenicano, & vescovo di Recanati	83
Trifone Gabriello poeta	83
Tomaso Trenisani iureconsulto	84
Teodoro Clinio canonico di S. Salvatore, e musico	84
Teodoro Memo frate Francescano virtuoso	84



# TAVOLA.

V.

<b>V</b> ENTURA Cavallo dottor di legge	85
Vincenzo Quirini monaco Camaldolense	85
Vincenzo Riccio oratore, e poeta	85
Vincenzo Iustiniiani logico	85
Vincenzo Pisani astrologo	85
Vittorio Zilliolo scienziato	85
Vittorio Trincauella medico, e lettor publico	86
Vittorio Fausto oratore, e lettor publico	86
Vittorio Carcano frate Agostiniano	86
Viuiano Berlendi poeta	86

Z.

<b>Z</b> ACCARIA Morosini poeta, & oratore	87
Zaccaria Zoppini prete secolare, e poeta	87
Zeferino Buonagente oratore	87

IL FINE DELLA TAVOLA.



Allarino. 75.  
 Alberti. 2.  
 Alzize. 51.  
 Amandi. 1.  
 Amalio. 50.  
 Annesi. 62.  
 Arduo. 81.  
 Argentino. 27.  
 Arco. 4.  
 Astiffi. 26.  
 Aicanzi. 30.

B.

Badoani. 26. 50. 75. 82. 84.  
 Balbo. 33. 55.  
 Baldi. 50. 50 Barbo 88  
 Barbaw. 5. 22. 27. 43. 48. 58.  
 Barozzi. 28. 49. 62. 73.  
 Baradonna. 34.  
 Bauazzano. 1.  
 Barbanigo. 58.  
 Beato. 38.  
 Belegno. 20.  
 Beltramini. 6. Bemb. 22. 30. 74.  
 Benedetti. 79.  
 Berlandi. 86.  
 Berna. 9.  
 Bernardi. 9. 36. 55.  
 Bianchi. 13. 68. 77.  
 Bolani. 3. 19. 22.  
 Bolli. 48.

Boccardo. 51.  
 Borajenk. 87.  
 Borno. 32.  
 Bonniccio. 9.  
 Bragadini. 51.  
 Brenio. 28.  
 Bruno. 31.  
 Brutto. 74.

C.

Canale. 20.  
 Cappello. 16. 19. 37. 43.  
 Carcano. 86.  
 Catena. 77.  
 Cauale. 88.  
 Cauazza. 58.  
 Castellani. 2.  
 Cernosti. 11.  
 Ciera. 47. 71.  
 Clinio. 84.  
 Cocco. 12.  
 Colombi. 78.  
 Colonna. 30.  
 Codomani. 31.  
 Comendano. 38.  
 Comino. 14.  
 Conti. 64.  
 Contanni. 5. 6. 28. 30. 32. 40. 58.  
 58. 68. 83.  
 Corran. 4. 10.  
 Crasso. 68.  
 Crow. 36. 40. 66.  
 Curdo. 39.

Andols. ii. 28. 37  
Balans. 42.  
Bardano. 4. 14.  
Belfino. 77.  
Bicco. 3. 8. 28. 44. 47. 77.  
Bino. 21.

Bolero. 54.  
Bomenichi. 22.  
Donati. 34. 43. 45. 55. 75. 83.  
Dowteo. 42.

C.  
Cletti. 36.  
Cognato. 36.  
Cinteo. 66.  
Cuzzo. 33. 80.

F.  
Fabrizi. 9.  
Faliero. 14.  
Fautto. 86.  
Fedenici. 30.  
Fenarolo. 43.  
Fedeletti. 19.  
Feliciani.  
Ferro. 1. 9. 45.  
Fiamma. 31.  
Filomuso. 78.  
Finetti. 41.  
Fonti. 63.  
Fontana. 14.  
Fonti. 78.

Foscanini. 48. 55. 80  
Franc. 73.  
Franseschi. 21. 22. 46.  
Frangipani. 21.  
Frigeno. 6.  
Fulgenti. 33.

G.  
Gabrielli. 8. 48. 51. 53.  
Garzoni. 13.  
Gata. 30  
Gatti. 3.  
Gianettino. 46.  
Giordano. 42.  
Gioni. 39.  
Giusti. 16. 57. 61.  
Giuliano. 6.  
Gradinari. 28. 41. 57. 78.  
Grandi. 35.  
Gravelli. 10.  
Greci. 33.  
Grimani. 23. 59. 61.  
Ginfalconi. 3.  
Guidi. 15.  
Gusconi. 8.

I.  
Ingegneri. 35.  
Iulitto. 40.  
Justiniani. 17. 50. 52. 69. 73.  
78. 85.

Lago. 35.  
Lauretti. 53.  
Liburnis. 88.  
Lioni. 6. 16. 24.  
Lippomani. 5. 57.  
Lodovici. 29.  
Londano. 18. 47. 58.  
Lorenzi. 35.

M.  
Maggi. 69  
Manno. 20.  
Maimbra. 14.  
Maffei 18. 69. 79.  
Makivich. 46. 69.  
Malosso. 77.  
Mancoschi. 65.  
Mancoschi. 24.  
Manuccis. 2. 71.  
Marcello. 20. 49. 74.  
Marini 3. 23. 29. 35. 58.  
Masini. 29.  
Mainelli. 56.  
Masoli. 54.  
Massa. 54. 66.  
Medici. 82. Memo 40. 54.  
Miani. 76. Mezzabarba. 9.  
Micheli. 2. 59. 67. 73.  
Milani 24.  
Minta. 7.  
Molini. 46. 55.  
Monaci. 52.  
Monti. 42. 78.

Monzini. 9. 16. 67. 75. 87.  
Monetti. 18.  
Morali. 20.  
Moro. 20. 32. 80.  
Morio. 4.  
Mozzani. 5. 7. 27. 48. 60.  
Musotto. 40.  
Mutis. 68.

N.  
Nauicew. 7. 17.  
Nego. 23. 23. 29. 44. 58.  
Nouelli. 33.

O.  
Orni. 20.  
Orso. 10.

P.  
Pagani. 12. Pantus. 34.  
Paradisi. 71.  
Paruta. 15. 26. 72.  
Pargaligo. 5. 7. 39. 78.  
Pellegriani. 12.  
Pezani. 29. Pisenki. 15.  
Perenda. 37. Pino. 78.  
Pisani. 88. Pizzamani. 10.  
Polacco. 41. Polio. 12. 98.  
Ponti 42. 64. Pontiview. 55.  
Pozzi. 29  
Priuli. 5. 7. 24.

Quarto. 47.  
Quirini. 29. 90. 88.

R.

Ragazzoni. 44  
Ragazzola. 47.  
Ramusio 33. 48. 72. 72.  
Reddi. 21. Regisulmo. 73.  
Riccio. 13. 38. 88.  
Rimondi. 82. Rinio. 16.  
Rocca. 92. Roccafontana. 76.  
Rosetti. 30. Rota 49. 62.

S.

Saguntino. 67. Sabellico. 99.  
Sagnolo. 33. Sannicello. 67.  
Sanuto. 61. 61. 73. Sessa 39.  
Sano. 40. Saurignano. 62.  
Sole. 18. Soranzo. 90.  
Sonano. 11. Spatafora. 18.  
Stella. 11. 30. 83. Stinza. 42.  
Stridonio. 68.

T.

Taffinipetra. 81. Tasso. 28.  
Terzi. 26. Tomci. 91.  
Tomasi. 76. Tomatini. 89.  
Torpido. 48. 68. 81. Torrè. 33.  
Trinifano. 7. 84.

Valassio. 26  
Valeri. 2.  
Veneto. 8. 26. 36. 42. 49.  
54. 68. 70. 72.  
Vendramino. 84.  
Venier. 18. 23. 27. 29. 53. 60. 80.  
Ventura. 14. Verdeszotti. 39.  
Vicino 44.  
Vinciguerra. 11.

Z.

Zamberti. 18. 27.  
Zano. 18. 18. 30. 49.  
Zarlino 41.  
Zeno. 12. 19. 49. 68.  
Zichetti. 34. 38. 63.  
Zillob. 88.  
Zoppini. 87.  
Zorzi. 27.





Österreichische Nationalbibliothek



+Z166206205





008



